



UISP
aps

sportpertutti

BILANCIO
SOCIALE
UISP APS



2021-2022





UISP – Unione Italiana Sport Per tutti Associazione di Promozione Sociale (in breve UISP APS)

Anno di Fondazione: 1948

Sede Legale: Largo Nino Franchellucci, 73 - 00155 Roma

Codice Fiscale: 97029170582

Tel. 06.439841

Fax 06.43984320

E-mail: UISP@UISP.it

www.UISP.it

RICONOSCIMENTI e PROTOCOLLI

Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con riconoscimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI

Ente di Promozione Sportiva Paraolimpica riconosciuto dal CIP

Rete Associativa Nazionale

Riconoscimento del Ministero dell'Interno

Riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DAP)

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DGM)

Ente accreditato Servizio civile

Iscrizione Registro associazioni ed enti che svolgono attività nella lotta alle discriminazioni (DPO)

Iscrizione al Registro delle associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati

Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute

Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani

Accordo con il Consiglio Italiano Rifugiati

Protocolli d'intesa con Parchi, Aree protette e Riserve marine

Foto di copertina: in alto di Martina Palazzini (Uisp Roma), in basso di Lorenzo Boffa (Uisp nazionale)

Foti di pagina 9, 21, 47, 77, 85, 97: Lorenzo Boffa (Uisp nazionale)



INDICE

Lettera agli Stakeholder.....	4
Introduzione.....	5
Nota metodologica.....	6
PARTE PRIMA - IDENTITÀ UISP	9
Identità e valori.....	10
La storia di UISP: sport sociale per tutti	11
Governance	14
Integrità di UISP e ruolo degli organi di controllo e di garanzia	17
Mappa di distribuzione sul territorio	18
PARTE SECONDA - LE PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	21
Le attività	22
Gli stakeholders.....	23
Mappa degli stakeholder e analisi di materialità	23
Soci e modalità di consultazione.....	37
Servizi e vantaggi per i soci.....	38
Attività di comunicazione.....	44
PARTE TERZA - UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE	47
Risorse umane	48
Lavoratori e gestione delle risorse umane.....	48
Formazione delle risorse umane	51
I volontari	53
Salute e sicurezza	54
Gli infortuni e la copertura assicurativa degli associati.....	55
Politiche per la salute.....	56
Manifestazioni nazionali.....	58
Campionati e rassegne nazionali UISP	61
Campagne e progetti.....	64
Scuola, ricerca, formazione	75
PARTE QUARTA - UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE.....	77
L'impegno di UISP a favore dell'ambiente	78
Iniziative a ridotto impatto ambientale	81
L'impegno per la riduzione dell'uso di risorse ambientali.....	82
L'impegno pverso la circolarità.....	83
PARTE QUINTA - UISP e il capitale economico	85
Analisi quantitativa e bilancio economico.....	87
- I progetti.....	91
- Patrimonio netto	92
- Fondi per rischi ed oneri	93
Partecipazioni, società controllate.....	94
PARTE SESTA - CONCLUSIONI	97
APPENDICI	101
Appendice 1 - Comitati regionali e territoriali UISP.....	101
Appendice 2 - Riunioni organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.....	104
Appendice 3 - Temi materiali individuati dagli stakeholder di uisp.....	105
Appendice 4 - Relazione organo di controllo.....	106
Appendice 5 - Tabella di raccordo contenuti di bilancio e relative linee guida nazionali	110

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il Bilancio sociale dell'UISP Aps giunge alla sua terza edizione e viene presentato all'indomani della conferma del riconoscimento dell'UISP quale Associazione di Promozione sociale e della sua iscrizione, per decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nel nuovo Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo Settore quale Rete associativa.

Una nuova ed importante prerogativa giuridica che rafforza l'azione e al contempo le responsabilità dell'UISP quale importante corpo intermedio di cittadinanza attiva impegnato ogni giorno, grazie a tutti i nostri associati, a promuovere il diritto allo sport, a vivere in una società più giusta ed inclusiva, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Bilancio sociale 2021-2022, redatto insieme all'Istituto di Management della Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna di Pisa, istituto con cui prosegue anche il percorso di studio ed approfondimento sulla riforma legislativa del terzo settore, oltre a rispondere evidentemente agli obblighi normativi di informazione e trasparenza, prosegue nel convinto percorso di rendicontazione sociale, rafforzando la lettura e la valutazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti, percorso ritenuto indispensabile anche per rappresentare sempre meglio ai portatori di interesse, interni ed esterni, l'impegno associativo e le sue ricadute sulle comunità territoriali.

Il Bilancio sociale affianca così il consueto rigoroso bilancio di esercizio nel fornire una valutazione multidimensionale, oltre a quella strettamente economica, del valore creato dall'UISP, contribuendo così a realizzare una strategia di comunicazione aperta e partecipata, al tempo stesso globale e locale, che vuole mettere in evidenza il ruolo dell'Associazione nel rapporto con le reti sociali e con le istituzioni, fondamentale nei nuovi percorsi di amministrazione condivisa, per il bene comune del Paese e non solo, con al centro la propria identità, i propri valori non negoziabili, per nuove opportunità di crescita e per costruire una comunità migliore.

Tutto questo in una fase storica delicata in cui continuiamo a registrare assoluto bisogno di nuove e concrete attenzioni da riservare alle persone, cittadine e cittadini di ogni età, per contrastare nuove emergenze, disuguaglianze, fragilità, solitudini, povertà, per promuovere salute, benessere, diritti.

La UISP Aps c'è, insieme a voi, per continuare a "marcare la meta". Continueremo a promuovere voglia di futuro, valorizzando la dimensione europea del fenomeno sociale sportivo e dell'attività fisica, con una tensione etica che sia sempre più in grado di bilanciare aspetti sociali, economici ed ambientali, continuando a tenere saldi gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con cui continuiamo a misurarci ogni giorno.

Auspico infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere utile ed apprezzato, Vi ringrazio e auguro buona lettura.

Il Presidente
Tiziano Pesce

INTRODUZIONE

Il documento che presentiamo è una rinnovata edizione del Bilancio Sociale, ormai la Terza, con cui UISP consolida il percorso già avviato di rendicontazione pubblica della propria attività e rilancia sui temi in particolare della salute, del sociale e della sostenibilità ambientale.

Il Bilancio Sociale non deve intendersi come il mero adempimento di un obbligo normativo previsto dal Codice che disciplina gli Enti del Terzo Settore, ma piuttosto come un'importante opportunità per far conoscere ed apprezzare il grande impegno messo in campo da parte del sodalizio per continuare nella promozione dello sport sociale e popolare e, più in generale, dell'attività fisica come grande volano per migliorare la salute e la qualità della vita delle persone, di tutte le età e abilità, anche nella difficoltà della fase storica che stiamo attraversando.

Il Bilancio Sociale UISP 2021 – 2022 è una fotografia aggiornata e trasparente delle attività svolte e dell'impegno profuso nel corso dell'anno sportivo preso a riferimento (01/09/2021 – 31/08/2022), che dimostra non solo il grande sforzo di resilienza di UISP, nonostante le complessità che il periodo pandemico ha costretto ad affrontare, ma finalmente anche la forte ripresa dell'attività sportiva e formativa e la crescita del numero degli iscritti e delle società affiliate, quale segnale da interpretare in modo molto significativo.

Questa nuova edizione si contraddistingue per l'ampliamento dei soggetti considerati quali portatori di interesse nel processo articolato di ascolto e partecipazione per la sua redazione. In particolare si è voluto coinvolgere il livello regionale e territoriale con questionari diretti ai Comitati UISP, che hanno risposto con grande interesse. Questo dato rappresenta già di per sé un importante risultato, che testimonia l'interesse per il Bilancio sociale anche in un'ottica di sensibilizzazione a intraprendere in futuro tale percorso nei livelli locali.

Un focus strategico è stato dedicato alla pianificazione e alle azioni nei settori della salute e prevenzione, dell'integrazione e inclusione, e in quello della tutela dell'ambiente, considerati peraltro già prioritari dall'analisi di materialità effettuata con la scorsa pubblicazione.

In conclusione si è voluto dedicare un'attenzione specifica ad una prima analisi dell'impatto sociale dell'attività di UISP, perfettamente coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e che già dimostra i benefici prodotti e la capacità di intercettare una grande moltitudine di persone, favorendone sia l'adesione alla pratica sportiva sia alla diffusione dei valori propri della mission di UISP, recentemente riconosciuta Rete Associativa da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Enrica Francini
*Dipartimento Sostenibilità e Risorse,
Bilancio e Servizi*

Sara Vito
*Bilancio Sociale e
Transizione Ecologica*

Ivano Maiorella
Comunicazione e Stampa

NOTA METODOLOGICA

UISP presenta quest'anno la Terza Edizione del proprio Bilancio Sociale, che prende in esame il periodo 1° settembre 2021 – 31 agosto 2022.

Il bilancio sociale è uno strumento che si affianca al bilancio di esercizio delle imprese, degli Enti Locali e delle associazioni con l'obiettivo di fornire un quadro sintetico, chiaro e trasparente delle attività condotte rispetto al loro impatto sociale nei confronti dei propri stakeholder.

Quale Ente del Terzo Settore, UISP - Aps, di seguito per brevità UISP, , in qualità di Associazione di promozione sociale e Rete associativa nazionale, come risulta dal riconoscimento ottenuto nel novembre 2022 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali¹, deve infatti rispondere agli obblighi di trasparenza ed informazione introdotti dal decreto adottato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019.

Insieme alla pubblicazione del Bilancio di esercizio, infatti il Bilancio sociale consente agli stakeholder di UISP di essere pienamente informati relativamente alle attività condotte dall'Ente e relativamente all'impatto generato sulle comunità in cui UISP opera.

Il Bilancio sociale, si profila infatti come strumento di rendicontazione attraverso il quale gli associati, i non associati e le istituzioni possono trarre informazioni utili a valutare l'operato dell'ente e i risultati raggiunti.

Secondo la normativa, gli Enti del Terzo Settore che hanno registrato ricavi/rendite/proventi/entrate superiori a 1 milione di euro (art. 14 D.lgs n. 117/2017) sono tenuti a redigere e depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) il proprio Bilancio Sociale.

UISP, in qualità di Associazione di Promozione Sociale (APS), riconosciuta come Ente del Terzo Settore che ha registrato entrate superiori al milione di euro, ha quindi avviato dal 2019 il proprio esercizio di rendicontazione sociale. Inoltre, in ottemperanza alle novità introdotte dalla Legge Delega 106/2016, UISP ha approvato nel 2019 un nuovo Statuto Nazionale e si è impegnata nella definizione di uno statuto tipo adattabile a tutti i propri livelli territoriali, quali comitati regionali e territoriali. Nello stesso anno, inoltre, UISP ha adottato il Codice di Qualità ed Autocontrollo sulla base delle Linee Guida prodotte dal Forum.

Tali attività mostrano l'attenzione di UISP al miglioramento continuo che in questa terza annualità viene confermata con la presentazione di un documento aggiornato, più attento alla dimensione ambientale e integrato di nuovi impegni sociali.

Le novità incluse in questo terzo bilancio riguardano la dimensione sociale con nuove riflessioni sulle attività condotte in merito al tema della salute legata allo sport e con un approfondimento sull'impatto sociale generato da UISP nei confronti dei territori e delle comunità.

La dimensione ambientale è inoltre arricchita di valutazioni circa l'impegno nella riduzione dell'utilizzo di risorse anche grazie ai nuovi investimenti rivolti alla digitalizzazione di UISP.

Una terza novità è inoltre relativa al coinvolgimento degli attori locali di UISP, nel ruolo di rappresentanti dei comitati territoriali e regionali. Mantenendo il proprio impegno nel dialogo con l'intera rete, UISP ha coinvolto i comitati territoriali e regionali su nuovi temi relativi alla rendicontazione.

¹ Decreto n. 337 del 18 novembre 2022 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale Terzo Settore

Il Bilancio Sociale è redatto secondo le specifiche Linee guida dedicate agli enti del Terzo Settore e riporta al suo interno i principi identitari dell’Ente, le principali attività svolte, il capitale sociale e culturale, ovvero il contributo alla società da parte dei soci, il capitale ambientale, in termini di impegno per la limitazione dell’impatto delle attività dell’ente e quello economico, con il conto economico e alcuni indicatori del Bilancio di Esercizio.

In questo senso, in ottica di trasparenza e facilità di comunicazione, ad ogni capitolo è associato il corrispondente articolo del documento “Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”².

Allo scopo di mostrare come l’impegno locale possa contribuire alle più grandi sfide globali, il documento mostra, ove coerente, come le attività condotte forniscano un naturale contributo alle priorità di sostenibilità globale introdotte dalle Nazioni Unite attraverso la pubblicazione dell’Agenda 2030 e dei relativi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Ad ogni capitolo sono quindi associati alcuni dei 17 SDGs.

La coerenza con le politiche e strategie nazionali di sostenibilità è invece presentata all’interno della descrizione delle attività condotte. Il modello delle 5 “P” utilizzato dalle Nazioni Unite e ripreso dalla Strategia Italiana di Sostenibilità per identificare le proprie aree di impatto quali Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership, rappresentano un’occasione per fornir una ulteriore chiave di lettura delle attività condotte da UISP e degli impatti prodotti.

In sintesi, quindi, il documento proposto, toccando tutte le dimensioni previste dalla normativa nazionale, costituisce uno dei canali di comunicazione ufficiale con le comunità e le realtà locali con cui collabora e in cui opera, mostrando le risposte fornite ai bisogni territoriali dei propri stakeholders.

Secondo tale approccio metodologico, il Bilancio Sociale è rivolto a tutti i “portatori di interesse”, ovvero a tutti coloro con cui l’ente entra in contatto a partire dai propri livelli di rete associativa e degli enti affiliati, soci e volontari, per proseguire con dipendenti, collaboratori, istituzioni pubbliche, reti sociali, media, comunità locali e nazionali e fornitori.

Edizione del Bilancio Sociale UISP	Terza
Periodo di rendicontazione	01/09/2021-31/08/2022
Periodicità di rendicontazione	Annuale
Framework di rendicontazione utilizzata	Per capitali: Capitale Sociale- Capitale Ambientale-Capitale Economico; Per SDGs; Per Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. (19A05100)
Perimetro di rendicontazione	Nazionale

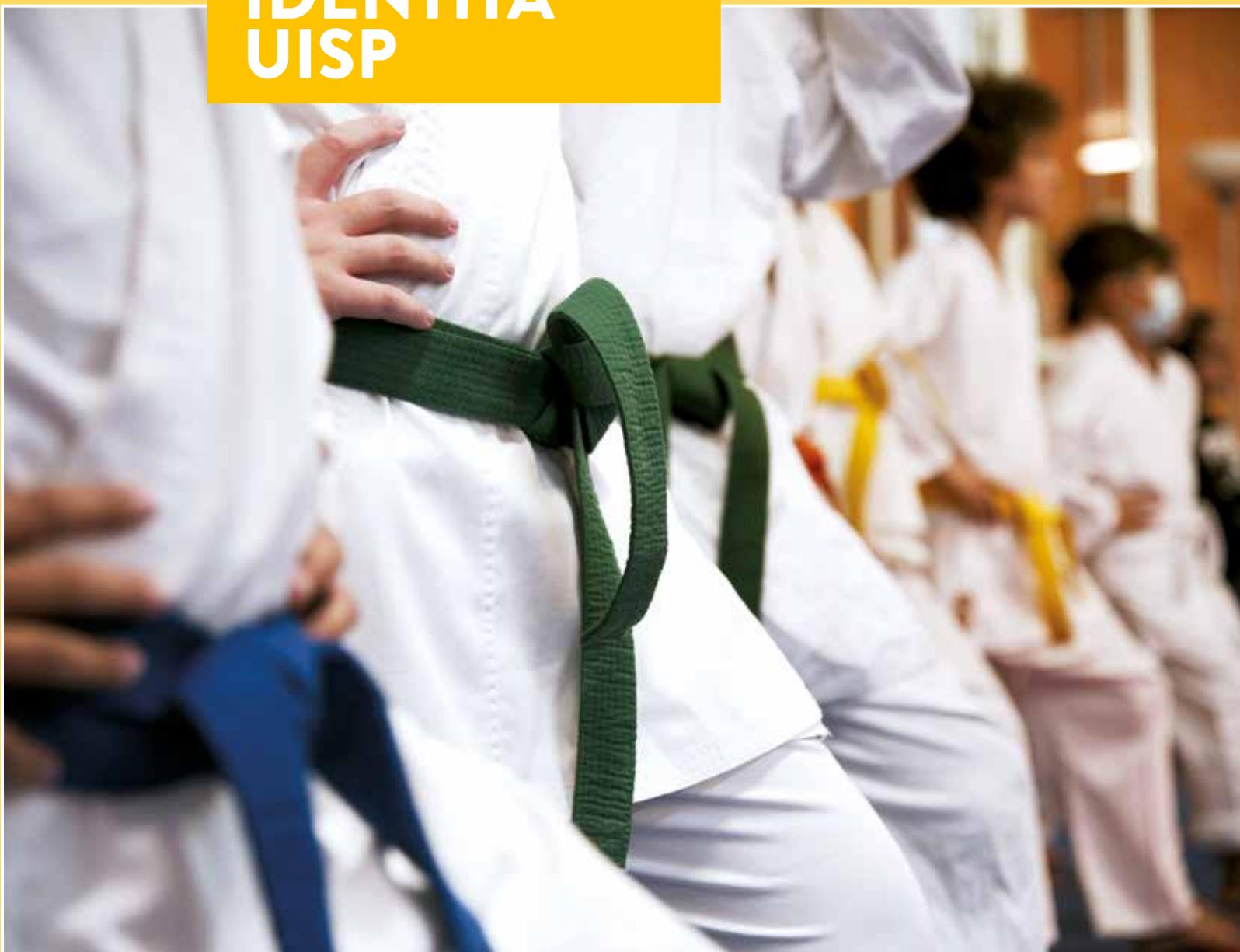
L’Istituto di Management
Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa

² <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2019/DM-04072019-Adozione-linee-guida-redazione-bilancio-sociale-enti-Terzo-settore.pdf>



Parte**Prima**

**IDENTITÀ
UISP**



IDENTITÀ UISP

ART.6.2
LINEE GUIDA
BILANCIO

IDENTITÀ E VALORI

UISP è un'Associazione Nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. UISP è rete associativa nazionale, associazione di promozione sociale ed ente di promozione sportiva. UISP promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi (art.2 c.1 Statuto).

UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

Nell'ambito dell'articolazione associativa UISP, il livello Territoriale, definito Comitato Territoriale, è la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali e applica le norme e le direttive emanate dai livelli superiori. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento e permette alla stessa di mantenere e fortificare il proprio rapporto di prossimità con i territori.

Il livello Regionale, definito Comitato Regionale è la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali di riferimento. Ha il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'Associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali applica e fa applicare le norme e direttive emanate a livello superiore. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale.

UISP, inoltre, assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione. Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi. In particolare, promuove la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative; la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione; la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività; stili di vita attivi incentrati sul movimento quale fattore di promozione e prevenzione della salute.

UISP continua quindi a considerare con estrema attenzione i 17 Obiettivi ONU per lo Sviluppo Sostenibile, da raggiungere entro il 2030. Nel divario tra ricchezza concentrata e povertà relativa ed assoluta, che si allarga sempre di più, UISP opera predisponendo misure per una propria azione coerente, atte a garantire a tutti il diritto alla pratica sportiva, ottimizzando le risorse intercettate, con la consapevolezza che si è di fronte ad un profondo cambio di fase e ad una riorganizzazione dell'intero sistema sportivo nazionale.

LA STORIA DI UISP: SPORT SOCIALE PER TUTTI

TIMELINE

La storia di UISP in pillole



UISP nasce nel 1948 come Unione Italiana Sport Popolare. L'obiettivo iniziale è rendere lo sport un'attività popolare, renderlo accessibile a tutti indipendentemente dalla condizione economica e sociale. Nelle Olimpiadi della "rinascita" dopo la guerra, quelle del 1948 a Londra, l'Italia vince l'oro e l'argento nel lancio del disco, con Consolini e Tosi. Forse a loro, espressione dell'Italia proletaria e sportiva, è dedicata la scelta del discobolo come simbolo. In quegli anni, e in quelli immediatamente successivi, delegazioni UISP partecipano – insieme alle delegazioni di altre associazioni laiche e della sinistra – ai Festival Internazionali della Gioventù.

Intanto UISP comincia ad affermarsi come l'associazione autonoma dello sport popolare italiano e stabilisce rapporti soprattutto con la gemella FSGT (Federazione Sportiva e Ginnica dei Lavoratori) in Francia, dando linfa vitale al rafforzamento della rete internazionale dello Csit (Confederazione Sportiva Internazionale dei Lavoratori). Negli anni '50 UISP concentra la sua azione soprattutto verso il problema degli impianti sportivi, con particolare riferimento al patrimonio dei beni dell'ex Gil (Gioventù Italiana del Littorio) che venivano affidati a privati anziché a finalità sociali e pubbliche. Nel 1956 nasce Il Discobolo, rivista nazionale UISP, che allinea firme importanti del giornalismo italiano, da Antonio Ghirelli in poi. Negli anni 1958 e '59 UISP è in prima fila, insieme al Coni, nell'organizzazione della Giornata olimpica. UISP collabora attivamente alla preparazione delle Olimpiadi di Roma del 1960, considerandole un'occasione per avvicinare le persone e il mondo della scuola alla pratica sportiva. In realtà, da questo punto di vista, l'appuntamento non risponderà alle aspettative. Anche la Gazzetta dello sport scrive, alla fine del 1961: "Non è successo niente di ciò che doveva avvenire: gli italiani continuano a fare gli spettatori dello spettacolo sportivo e i governanti continuano ad ignorare le esigenze dello sport".

Da quegli anni UISP lancia il Meeting dell'Amicizia di atletica leggera. Nel 1962 UISP organizza a Milano un grande incontro con gli insegnanti di educazione fisica per lanciare i Centri di Formazione fisico-sportiva. Lo sviluppo dei Centri – soprattutto in Toscana e in Emilia-Romagna – contribuisce a dare un autentico scossone all'immobilismo del sistema sportivo italiano. E si accompagna ad una continua azione sul tema dell'impiantistica sportiva: "la capillarizzazione degli impianti sportivi di base, specie se immersi nel verde, porta necessariamente ad una consapevolezza critica dello spettacolo sportivo. Quindi una pianificazione preventiva e dello sport e del tipo di impianti che occorrono si rende necessaria per portare avanti una politica sportiva autonoma, ossia libera dai condizionamenti imposti dall'industria sportiva" (G. Prasca su Il Discobolo, 1963). UISP contribuisce ad aprire delle contraddizioni nel mondo sportivo che rompono una sorta di "dorato isolamento". Queste critiche allo sport "ufficiale" sortiscono qualche positiva apertura: dalla spinta per la diffusione della pratica sportiva, nel 1968 nascono i Giochi della Gioventù e il Coni comincia a dimostrarsi disponibile ad azioni coordinate per la promozione dell'attività, soprattutto tra i giovani. Le fasi comunali e territoriali dei Giochi, quelle più interessanti

e partecipate a livello sociale – alle quali, in questa prima fase, UISP collabora fattivamente – dimostrano le carenze impiantistiche del Paese.

Negli anni '70 questo tipo di atteggiamento diventa ancor più forte arrivando a contrastare ogni forma di agonismo. UISP lancia “Corri per la salute” e “Corri per il verde”. Nel 1976 UISP è riconosciuta dal Coni come Ente di promozione sportiva. Da questo momento, per circa un decennio, durerà la fusione con l'Arci. A partire dalla metà degli anni '80 UISP – con maggior forza rispetto al passato - rivendica autonomia e soggettività per la propria missione associativa e per il ruolo sociale che esercita, sia all'interno del mondo sportivo, sia al di fuori. Prende il via la stagione delle grandi manifestazioni nazionali, a cominciare da Vivicità (1984). Nel 1990 UISP dà vita ad una rivoluzione lessicale, che riguarda sé stessa: nel Congresso nazionale di Perugia si decide di cambiare il nome, senza variare l'acronimo. UISP rimane UISP: da “Unione Italiana Sport Popolare” diventa “Unione Italiana Sport Per tutti”. Più aderente ad un movimento internazionale (Sport for all), più coerente con una mission che incrocia benessere e impegno sociale: diritti, ambiente, solidarietà. Inizia per UISP un percorso nuovo di ricerca metodologica, formativa e organizzativa che risponde a questa domanda: come costruire lo “sport a tua misura”?

Molto si deve alla spinta di Gianmario Missaglia, pedagogista e giornalista, presidente dal 1986 al 1998. “Anche nello sport puoi scegliere la tua via. E soprattutto puoi scegliere una nuova frontiera dell'impegno sociale e civile: per la pace, per l'ambiente, per l'inclusione. Senza rinunciare all'idea di gareggiare, se ti piace. Sapendo vincere, se vinci. Sapendo perdere, se perdi. Senza sentirti sconfitto” (Gianmario Missaglia). La continua crescita quantitativa e organizzativa dell'associazione (che nel 2000 superò il milione di soci) testimonia la forza e la modernità di queste idee. Nel 2002 UISP è riconosciuta Associazione di promozione sociale sulla base della legge 383/2000. In questi anni recenti UISP ha accentuato la sua richiesta per una riforma del sistema sportivo, per la valorizzazione della funzione sociale dello sport e per una maggiore attenzione ai problemi delle società sportive del territorio.

Nel 2013, al Congresso Nazionale di Chianciano, l'UISP avvia il percorso di autoriforma del modello organizzativo basato sull'ascolto e il coinvolgimento dell'intero gruppo dirigente a tutti i livelli. La UISP annuncia al Coni la fine del metodo consociativo tra gli Enti di Promozione sportiva e assume il proprio impegno sull'etica della promozione sportiva e del sistema sportivo italiano. Consolida il proprio attivismo nel Forum del Terzo settore. Vincenzo Manco viene eletto presidente nazionale UISP.

Nell'ottobre 2015 si tiene a Montesilvano (Pescara) l'Assemblea Nazionale e viene approvato un nuovo Statuto che completa il percorso sull'autoriforma, caratterizzato da un confronto nel merito che non è stato affidato ad una commissione o ad un gruppo di lavoro, bensì a tutti i Consigli dei singoli Comitati Regionali, attraverso un iter di democrazia partecipata per permettere il più ampio coinvolgimento possibile della rete associativa. Le Leghe di attività non sono più sedi autonome con propri percorsi elettivi ed i Comitati territoriali, per essere riconosciuti tali, fanno riferimento a precise indicazioni normative che vengono acquisite nello statuto e nel regolamento dell'associazione. Nel marzo la campagna “Corro per un'altra idea di sport”, basata sulla trasparenza, tracciabilità e correttezza dei dati e dei risultati raggiunti, viene presentata alla Camera dei Deputati e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel 2017 la UISP rilancia con forza all'interno della propria politica associativa e del dibattito pubblico, la necessità di una riforma strutturale del sistema sportivo italiano e par-

tecipa attivamente al percorso di riforma del terzo settore che si è avviato con la legge delega del 2016. Allarga il proprio sistema di alleanze, aderisce all'ASviS e prende parte alla costituzione del Forum Disuguaglianze e Diversità. Consolida le partnership per la condivisione di politiche legate ad azioni finalizzate alla sostenibilità, alla salute, alla qualità della vita nelle comunità e alla responsabilità sociale. Nel 2018, in occasione del 70° anniversario della nascita dell'UISP, si sono tenute manifestazioni nazionali in molte città italiane, con questo slogan: "70 anni per il futuro". Dal 14 al 16 giugno 2019 a Chianciano Terme si è svolta l'Assemblea Nazionale Congressuale UISP per adeguare lo Statuto alle nuove esigenze normative del Terzo settore e del sistema sportivo. Da novembre 2020 inizia il percorso verso il XIX Congresso nazionale, con lo svolgimento dei 119 Congressi territoriali e regionali e la partecipazione di centinaia di delegati. I congressi, svolti in modalità telematica per il rispetto delle restrizioni pandemiche, hanno rappresentato per UISP il momento del rinnovo delle cariche dei presidenti di UISP di tutti i livelli. Il Congresso nazionale, tenuto in modalità virtuale dal 12 al 14 marzo 2021, ha visto l'elezione di Tiziano Pesce nel ruolo di nuovo presidente nazionale che ha raccolto il testimone di Vincenzo Manco, giunto a conclusione del suo secondo mandato presidenziale.

Nel 2021 Tiziano Pesce, in rappresentanza dell'UISP, è entrato a far parte del Consiglio Nazionale del CONI; del Consiglio Nazionale del Terzo Settore, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; del coordinamento e dell'esecutivo del Forum del Terzo Settore.

Il 2022, anno strategico per il percorso della riforma dello sport e per quella del terzo settore, ha visto l'UISP impegnata su vari tavoli di interazione istituzionale, sui temi dei ristori per la crisi COVID -19 per Asd e società sportive, dei provvedimenti per far fronte al caro energia, per l'approvazione del correttivo in tema di lavoro sportivo, a cui l'UISP ha dato un decisivo contributo. Nel marzo dello stesso anno, il Comitato economico e sociale europeo (Cese) adotta, nell'Assemblea plenaria e all'unanimità, un parere che ha per tema "L'azione dell'UE per il periodo post Covid-19: migliorare la ripresa attraverso lo sport". Si tratta di un parere, proposto dall'UISP insieme al Forum Nazionale del Terzo Settore, che rappresenta la prima esperienza tra tutti i pareri del Cese, in cui l'iter è stato proposto da un'associazione di promozione dello sport sociale. L'obiettivo di tale lavoro è quello di chiedere alla Commissione Europea di adottare una direttiva o delle linee guida, per rendere più visibili nella politica europea i valori che lo sport e l'attività fisica rappresentano, garantendo loro piena dignità al pari delle altre politiche dell'Unione. Non solo quindi politiche di coesione, ma l'attivazione di un sostanziale processo di emancipazione, **una vera e propria transizione sportiva** che valorizzi significativamente l'impatto prodotto sul benessere delle persone e sulla qualità della vita. I punti centrali di essa sono stati indicati innanzitutto nella richiesta di includere il tasso di deprivazione sportiva nell'elenco degli indici di Eurostat per misurare la deprivazione materiale; di rendere accessibili al settore sportivo tutti i finanziamenti dell'UE per il periodo 2021-2027, considerando lo sport e l'attività fisica un investimento per il benessere individuale e collettivo delle comunità; di prevedere un aumento della quota dell'importo totale dei finanziamenti destinata allo sport e alla cooperazione intersettoriale, compreso lo sport, nel programma Erasmus+; di redistribuzione equa delle risorse tra lo sport agonistico di alta prestazione e quello di promozione sociale; di favorire il sostegno delle reti di cittadinanza attiva nella realizzazione di tali obiettivi a livello locale, attraverso partenariati e coprogettazione tra politiche pubbliche e reti, al fine di attivare forme di innovazione sociale, valorizzando le forme di amministrazione condivisa e sussidiarietà circolare.

GOVERNANCE

Secondo l'art.2 dello Statuto, l'identità di UISP è quella di Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagoniste del fenomeno sportivo. Le persone, i soci, le associazioni e le società sportive affiliate sono quindi i principali stakeholder, beneficiari e protagonisti delle iniziative promosse ed organizzate da UISP sui territori.

UISP è riconosciuta dal 1974 dal Coni come Ente di Promozione Sportiva, e dal 2002 è riconosciuta Associazione di Promozione Sociale.

La governance di UISP è organizzata secondo un modello che vede al vertice il **Congresso Nazionale**, quale massimo organo di indirizzo politico e programmatico dell'associazione, che si riunisce ordinariamente ogni quattro anni.

UISP si articola in tre livelli associativi: quello **nazionale**, quelli **regionali** e quelli **territoriali**. I livelli associativi regionali e territoriali prendono il nome di Comitati. Secondo gli articoli 12, 13 e 14 dello Statuto, ognuno dei tre livelli ha specifiche competenze.

I **Comitati** Regionali e Territoriali, per essere definiti tali devono rispettare congrui parametri di riferimento, indicati dal **Regolamento Nazionale**, riguardanti la consistenza associativa; la consistenza dell'attività organizzata; il rapporto tesserati/abitanti. Ciascun Comitato Regionale e Territoriale è costituito in **associazione**, riconosciuta o non riconosciuta ed adotta lo **statuto-tipo** approvato dal Consiglio Nazionale.

Le decisioni riguardo il conferimento della qualifica di **Comitato Territoriale e Regionale** sono di competenza del **Consiglio Nazionale** nel rispetto del Regolamento Nazionale. Per il Comitato Territoriale sentito il parere del **Comitato Regionale** competente.

Le funzioni ufficialmente riconosciute all'interno di UISP sono:

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione. In linea con lo Statuto, il Presidente esercita i poteri di ordinaria amministrazione nonché, previa delibera del Consiglio il potere di straordinaria amministrazione; convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, o in subordine propone in apertura del Consiglio il Presidente del Consiglio; coordina le rappresentanze esterne del rispettivo livello associativo; propone al Consiglio il Vicepresidente con funzioni vicarie, la nomina/revoca del Segretario Generale, del Responsabile della Gestione Amministrativa e del Procuratore (Collegio) Sociale Nazionale (solo per il livello Nazionale).

Il **Segretario Generale** provvede al funzionamento e gestione organizzativa in base agli indirizzi degli organi statutari dei quali predispone gli atti per la successiva approvazione e vigila in raccordo con la Giunta Nazionale sull'applicazione delle direttive e deliberati; garantisce la funzionalità degli uffici e delle strutture del rispettivo livello e del personale;

La **Giunta** eletta dal Consiglio per ogni livello è organo di amministrazione.

Il **Consiglio**, eletto dal Congresso per ogni livello, è il massimo organo di programmazione e di coordinamento dell'attività dell'Associazione. Tra le varie funzioni esso approva annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione. Allo stesso modo il consiglio regionale, per il proprio comitato regionale, ed il consiglio territoriale, per il proprio comitato territoriale, approvano annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione.

La **Conferenza dei Presidenti regionali** prevista dal Regolamento Nazionale (R.N.) formula pareri e proposte sul programma e sulla gestione dei servizi e risorse.

L'**Organo di controllo** è composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta. All'Organo di controllo sono demandate, tra le altre, le funzioni di vigilanza sull'os-

servanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; di presentazione annualmente al Consiglio competente di una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo; di attestazione che il bilancio sociale, se presente, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore.

Il **Collegio dei Garanti** e il **Collegio dei Garanti di secondo grado** sono organi di giustizia interni all'associazione.

Il **Comitato Etico** è un organismo consultivo che si occupa di promuovere la conoscenza e verificare l'attuazione del Codice Etico UISP, che contiene le indicazioni circa i comportamenti deontologici degli associati.

L'**Organismo di Vigilanza D.Lgs 231**, con riferimento al modello 231, vigila sul suo funzionamento e sulla sua osservanza, ne cura l'aggiornamento verificandolo periodicamente.

A livello nazionale, UISP gestisce le priorità associative emerse dall'ultimo Congresso Nazionale³ attraverso tre principali dipartimenti: **Sostenibilità e Risorse, Bilancio e Servizi; Attività e Transizione digitale; Formazione e Ricerca.**

Le **Politiche nazionali** UISP sono: Ambientali; Educative e inclusione; Genere e diritti; Interculturalità e cooperazione; Beni comuni e periferie; Promozione della salute; Progettazione. L'obiettivo delle Politiche UISP è quello di operare in una logica trasversale e non settoriale, che sia capace di promuovere contaminazioni culturali e fare massa critica nelle azioni promosse dall'associazione e nei rapporti istituzionali, ad ogni livello, dal territoriale al nazionale.

Due ulteriori comparti, il **Centro Studi e Terzo Settore** e **Comunicazione e Stampa**, supportano l'operato di UISP.

Il **Centro Studi e Terzo Settore** si occupa di promuovere approfondimenti tematici, confronti e raccolta di informazioni per aumentare la conoscenza sulla realtà associativa e sulle dinamiche in atto all'interno del mondo del Terzo Settore. Il centro approfondisce la connessione tra co-programmazione e co-progettazione e segue l'evoluzione normativa e sociale delle politiche pubbliche e del Terzo settore più in generale. In questo contesto, prioritario è il rapporto con il Forum del Terzo Settore.

La **comunicazione e stampa** UISP completa il quadro, occupandosi del sistema di comunicazione nazionale UISP, della gestione dei social networks, dell'Ufficio stampa, delle produzioni editoriali, dell'identità visiva, dei canali e dei contenuti della comunicazione associativa, del collegamento con la rete di comunicazione territoriale, regionale e dei settori di attività (SdA).

Oltre alla gestione del sito nazionale (www.UISP.it) che rappresenta il baricentro del sistema di comunicazione UISP, con oltre 160 siti correlati (Comitati UISP territoriali e regionali, oltre a siti nazionali dei Settori di attività) e 26 siti collegati a progetti e campagne nazionali, il comparto comunicazione e stampa si occupa di mantenere attiva la presenza di UISP sui social attraverso i canali Facebook, Twitter, Youtube, Instagram con l'account @UISP Nazionale.

Gli obiettivi della comunicazione UISP sono: informare sui valori sociali dello sport (ambiente, solidarietà, inclusione, socialità) e sulle campagne che puntano a migliorare gli stili di vita delle persone, contrastando fenomeni quali l'obesità e la sedentarietà; costruire una

3 L'ultimo Congresso Nazionale si è tenuto il 12-14 marzo 2021

cultura della comunicazione sociale, interna ed esterna, diffusa e condivisa con il sistema dei media; implementare la logica di sistema e formare operatori su tutto il territorio nazionale sulla comunicazione sociale e sportiva; rendere accessibili servizi e contenuti multimediali della piattaforma nazionale.

I 19 **Settori di Attività** (SdA) sono, invece, preposti allo sviluppo e alla gestione tecnica delle attività sportive.

PRESIDENTE	PESCE Tiziano
VICEPRESIDENTE	ALFANO Patrizia
SEGRETARIO GENERALE	DORATI Tommaso
GIUNTA NAZIONALE	PESCE Tiziano
	ALFANO Patrizia
	ADAMO Antonio
	BALESTRA Enrico
	BANI Lorenzo
	CONTRISTANO Geraldina
	SALVATORE Farina
	FRANCINI Enrica
	GASPARETTO Massimo
	MENICETTI Simone
	RICCIATTI Simone
TAVONI Vera	
VITO Sara	
CONFERENZA PRESIDENTI REGIONALI	PESCE Tiziano (Coordinatore)
ORGANO DI CONTROLLO NAZIONALE	MARTELLUCCI Gabriele (Presidente)
	BRUNELLO Fabrizio
	LONETTI Melissa
COLLEGIO DEI GARANTI	CASTRUCCI Mauro (Presidente)
	RAFFAELE Rosa (Segretaria)
	CAMINO Daniele
COLLEGIO DEI GARANTI DI 2° GRADO	MARCUCCIO Alfio Antonio (Presidente)
	ORLANDO Carmela (Segretaria)
	PESARESI Carlo Maria
ORGANISMO DI VIGILANZA D.Lgs. .231	DI MARIO Roberto
COMITATO ETICO	DI SUMMA Elio (Responsabile)
	BURATTINI Ilaria
	LAMBERTI Lucia

Tabella 1 - Organismi dirigenti e Struttura dirigenziale UISP

INTEGRITÀ DI UISP E RUOLO DEGLI ORGANI DI CONTROLLO E DI GARANZIA

L'art. 9 dello Statuto nazionale identifica l'**Organo di Controllo** come composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. I membri hanno un mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta.

All'Organo di controllo Regionale sono demandate le funzioni previste dal presente Statuto anche al riguardo dei rispettivi Comitati Territoriali secondo le indicazioni previste dal Regolamento Nazionale.

L'Organo di controllo ha il compito di:

- a) Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) controllare l'andamento amministrativo;
- c) controllare la regolare tenuta della contabilità;
- d) esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore (CTS);
- e) presentare annualmente al Consiglio competente una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo;
- f) attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice.

Il funzionamento dell'Organo di controllo è disciplinato dal Regolamento Nazionale.

L'Organo di controllo Nazionale e Regionale al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 31 del CTS, assume le funzioni di Revisore legale dei conti.

Il **Collegio dei Garanti** e il **Collegio dei Garanti di secondo grado** sono organi di giustizia interni all'Associazione con competenza a giudicare a tutti i livelli, con esclusione di ogni altra giurisdizione, in merito alle infrazioni dello Statuto, dei Regolamenti della UISP, nonché alle infrazioni delle direttive degli organi statutari commesse dai tesserati e/o dagli affiliati.

Il **Collegio dei Garanti** decide su controversie insorte tra organi statutari del livello Nazionale ed organi statutari appartenenti ai diversi livelli Regionali e Territoriali, sentite le parti ed esperita l'istruttoria, con decisione da depositarsi entro 60 giorni.

Il **Collegio dei Garanti di 2° grado** decide, con esclusione di ogni altra giurisdizione, esclusivamente in merito ai ricorsi avverso i provvedimenti assunti dal Collegio dei Garanti con decisione da depositarsi entro 60 giorni e con le procedure previste dal Regolamento Nazionale. Ha, altresì, funzioni consultive ed interpretative delle norme Statutarie e Regolamentari dell'Associazione.

Le controversie che contrappongano la UISP, o suoi organi statutari o livelli, a propri associati, non rientranti tra le competenze dei garanti, sono devolute ad un collegio arbitrale composto da tre componenti di cui due nominati dalle parti e il terzo di comune accordo dai primi due. In caso di mancato accordo la nomina è devoluta al Presidente del Collegio Nazionale dei Garanti di secondo grado.

Le decisioni definitive assunte dagli organi di giustizia sono trasmesse al CONI per l'inserimento nel Registro delle sanzioni disciplinari dell'ordinamento sportivo.

Sono composti esclusivamente da persone fisiche associate che non siano membri di alcun organo direttivo e non rivestano incarichi operativi a tutti i livelli della Associazione. Il loro mandato nel Collegio è quadriennale, rinnovabile per non più di due volte, ed è indipendente dalla permanenza in carica degli organi statutari che hanno nominato o eletto i giudici stessi.

MAPPA DI DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

UISP opera sul territorio attraverso Comitati Regionali (19) e Territoriali (117) distribuiti all'interno di tutto il perimetro nazionale.

I Comitati Regionali sono la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali di riferimento. Hanno il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'Associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorrono alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali nell'applicazione delle norme e delle direttive e rappresentano l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale.

I Comitati Territoriali sono la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Essi concorrono alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali. Inoltre, applicano e fanno applicare le norme e le direttive emanate dai livelli superiori. Rappresentano l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento.

Il numero dei comitati regionali e territoriali dal precedente esercizio non ha subito importanti variazioni. La riduzione rispetto all'anno precedente è dovuta all'accorpamento territoriale di due comitati.

Tale evidenza mostra la resilienza della struttura UISP sul territorio italiano anche a fronte di un evento pandemico che ha fortemente colpito alcune realtà associative. La tabella sottostante (tab. 2) riporta, per ognuno dei comitati regionali, il numero di comitati territoriali per l'annualità 2021-2022.

Il numero dei Comitati Territoriali presenti in ciascuna Regione oltre che dal numero di province presenti dipende da altre variabili sociali, storiche o di capillarità di presenza UISP sul territorio. Altro ruolo fondamentale a livello territoriale è quello giocato dalle associazioni e società sportive affiliate di UISP presso cui i Soci si possono tesserare.

Il 2021-2022 ha visto un numero di affiliate pari a 12.560 e quindi in crescita rispetto all'annualità precedente a dimostrazione di una ripresa delle attività sportive e sociali. Gli effetti più evidenti del Covid-19 sono stati registrati nell'annualità 2020-2021 che ha registrato 10.972 affiliate a fronte delle 14.158 dell'anno sportivo 2019-2020 e delle 15.570 dell'anno pre-covid.

COMITATI REGIONALI	COMITATI TERRITORIALI 2021-2022
ABRUZZO-MOLISE	4
BASILICATA	2
CALABRIA	4
CAMPANIA	5
EMILIA ROMAGNA	10
FRIULI VENEZIA GIULIA	4
LAZIO	7
LIGURIA	4
LOMBARDIA	10
MARCHE	8
PIEMONTE	11
PUGLIA	7
SARDEGNA	4
SICILIA	9
TOSCANA	15
TRENTINO ALTO ADIGE	2
UMBRIA	5
VALLE D'AOSTA	0*
VENETO	6
TOTALE	117

Tabella 2 - Comitato territoriali per Regione
 (* il Comitato Regionale Valle d'Aosta UISP somma le funzioni di Comitato Regione e Comitato Territoriale)



Figura 1 - Andamento del numero di affiliate negli anni

Complessivamente, le affiliate si distribuiscono sul territorio come di seguito indicato:

COMITATO	TOTALE ASSOCIAZIONI 2021 - 2022
ABRUZZO-MOLISE	262
BASILICATA	85
CALABRIA	208
CAMPANIA	305
EMILIA ROMAGNA	2.248
FRIULI VENEZIA GIULIA	247
LAZIO	906
LIGURIA	681
LOMBARDIA	1.432
MARCHE	568
PIEMONTE	1.085
PUGLIA	638
SARDEGNA	322
SICILIA	268
TOSCANA	2.279
TRENTINO ALTO ADIGE	139
UMBRIA	239
VALLE D'AOSTA	40
VENETO	608
TOTALE:	12.560

Tabella 3 - Distribuzione delle affiliate nei comitati regionali

Parte **Seconda**

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ



LE PRINCIPALI ATTIVITÀ

ART.6.2
LINEE GUIDA
BILANCIO

LE ATTIVITÀ

UISP persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni.

Con le proprie iniziative diffuse su tutto il territorio e trasversali alle varie tematiche, UISP fornisce il proprio contributo a 360° sui 5 ambiti di sostenibilità individuati dalle Nazioni Unite e confermati dall'Italia nella propria Strategia Nazionale di Sostenibilità.

L'art. 3 dello Statuto, in particolare, disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione. Fanno parte delle attività seguite da UISP le iniziative culturali di interesse sociale con finalità educativa, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale.

In relazione al rapporto con gli enti di formazione e ricerca, ricadono all'interno dei fini e delle attività di UISP, il supporto o la partecipazione a progetti di ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti in cui opera, iniziative di formazione universitaria e post-universitaria; attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; di interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni. In ambito sociale in particolare UISP può essere parte di interventi e prestazioni sanitarie.

Dal punto di vista della sostenibilità ambientale, ricade tra le finalità di UISP la partecipazione a interventi e servizi per la salvaguardia ed il miglioramento dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; nonché interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

In ottica di contributo sociale, UISP partecipa ad iniziative di cooperazione allo sviluppo, di accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale. UISP si attesta, inoltre, come attore: a) di promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; b) di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo e i gruppi di acquisto solidali, e la protezione civile; di protezione civile; c) UISP partecipa, infine, come soggetto attivo in iniziative legate a processi di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. UISP inoltre si impegna annualmente nei temi legati alla salute e presiede tavoli di discussione ministeriale allo scopo di fornire un contributo integrativo legato all'importanza dello sport per la salute.



Rispetto ai propri soci UISP si presenta come soggetto per la tutela, rappresentanza, promozione e supporto degli stessi e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo. UISP promuove e sviluppa attività di monitoraggio (anche sotto forma di autocontrollo) delle attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio del Terzo settore anche sotto forma di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati (Art.3 Statuto).

Come indicato dallo Statuto all'Art. 3, le principali attività, condotte senza scopo di lucro, hanno finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e possono essere integrate, previa approvazione del Consiglio Nazionale, da attività secondarie o diverse (Art.4 Statuto). Secondo quanto riportato all'interno dei verbali del Consiglio Nazionale, nell'annualità rendicontata UISP non ha dovuto provvedere ad esaminare attività secondarie o funzionali allo scopo di approvare la loro conduzione.

GLI STAKEHOLDER

L'attività di UISP, basata sul principio di sport per tutti, evidenzia la centralità delle persone e delle comunità per l'organizzazione stessa.

Attraverso la sua struttura capillare, inoltre, UISP ha occasione di stringere collaborazioni con stakeholder di varia natura, quali da enti pubblici e privati, associazioni, centri di ricerca, enti dedicati alla formazione e, infine, i soci.

Tali collaborazioni che possono vedere UISP nel ruolo di capofila di progetto o partner di iniziative, trovano ufficializzazione attraverso la sottoscrizione a reti-associative, protocolli di intesa e accordi quadro.

Le ragioni che portano alla definizione di partnership sono legate allo sviluppo di attività che contribuiscono a rafforzare e promuovere società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propongono inoltre di facilitare l'accesso alla giustizia, e al dialogo con le istituzioni (SDG 16).

La capacità di creare legami con i territori, gli attori del territorio e con partner internazionali da evidenza di un impegno costante nel "Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile" e in particolare con i target che riguardano l'intensificazione di partnership (target 17.16) e il rafforzamento delle relazioni tra settore pubblico e privato (target 17.17).

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ

Nell'annualità 2020-2021 UISP ha avviato il proprio processo di mappatura degli stakeholder allo scopo di identificare tutti quei soggetti che sono coinvolti in modo attivo o passivo nelle attività che la stessa associazione promuove e organizza.

Le categorie di stakeholder, ovvero dei portatori di interesse, che ruotano attorno a UISP sono: i soci, ovvero i soggetti che, attraverso tesseramento e affiliazione possono accedere ai servizi, alle attività e ai benefici erogati dell'Associazione. I soci, individuali o collettivi, rappresentano il capitale sociale più numeroso e importante dell'UISP. Accanto ai soci, le attività condotte prendono forma attraverso i dipendenti, i collaboratori sportivi e tutti quegli individui che prestano il loro servizio a titolo remunerativo o volontario.



Attraverso il legame con queste realtà, UISP ha la possibilità di mettere attività, iniziative e ha la possibilità di co-progettare e co-operare per perseguire gli scopi del proprio attivismo sul territorio.

Tra gli enti con cui UISP ha strutturato negli anni un rapporto strategico, in particolare si ricorda il **Forum del Terzo settore**, all'interno del quale UISP ha visto la propria conferma come soggetto chiave a supporto delle iniziative sociali. La partecipazione di UISP agli Organi dell'Assemblea, del Coordinamento e dell'Esecutivo del Forum del Terzo settore ha visto un riconoscimento legato al mondo dello sport, alla valorizzazione delle competenze e di consolidamento del **Terzo Settore** stesso. L'impegno di UISP è quello di rafforzare l'associazionismo sportivo al fine di moltiplicare gli effetti positivi che esso può avere nell'ambito della coesione sociale, dell'integrazione e della riforma del welfare.

La mappatura degli stakeholder

Come premesso, la precedente annualità è stata l'occasione per UISP per sviluppare la prima mappatura degli stakeholder. Il processo di mappatura (tab. 4), presentato in maniera estesa nella rendicontazione della scorsa annualità, ha visto il coinvolgimento diretto dei ruoli apicali di UISP e quello indiretto, attraverso la diffusione di un questionario, degli stakeholder chiave al fine di una visione completa di tutte le dinamiche relazionali in atto.

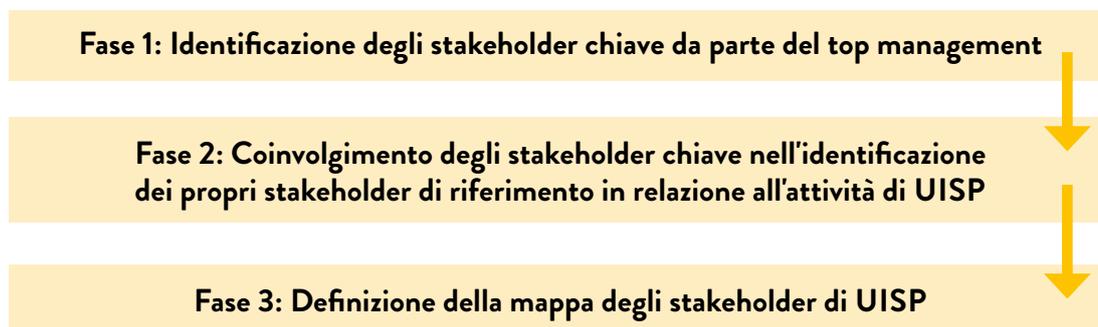


Tabella 4 - Processo di mappatura

L'attività ha portato all'identificazione di tre macro-categorie di stakeholder quali: **stakeholder interni**, di cui fanno parte 110 soggetti tra componenti della Giunta e altri soggetti chiave per la governance nazionale e territoriale di UISP; **stakeholder esterni continuativi**, di cui fanno parte 20 realtà tra enti istituzionali, reti inter-associative, enti di ricerca, università, società partner e controllate; e **stakeholder esterni non continuativi**, di cui fanno parte 20 realtà afferenti alla sfera dei media sportivi, fondazioni di natura sociale, banche ed istituti di credito, realtà private con cui UISP ha costruito iniziative di scopo e network internazionali ed il servizio civile.

Il risultato della mappatura degli stakeholder è riportato nella tabella sottostante e contiene sia i soggetti identificati come chiave sia da parte dei ruoli apicali che da parte degli stakeholder interni.

MACRO CATEGORIA STAKEHOLDER	MICRO CATEGORIA STAKEHOLDER	
Stakeholder interni	Membri della Giunta Nazionale	
	Membri del Consiglio Nazionale	
	Membri del Dipartimento Sostenibilità e Risorse, Bilancio e Servizi	
	Membri del Dipartimento Attività e Transizione Digitale	
	Responsabili Politiche associative	
	Membri dell'Organo di Controllo e del Comitato Etico	
	Responsabile Comunicazione e Stampa	
	Collaboratori sportivi	
	Volontari non occasionali	
Soci		
MACRO CATEGORIA STAKEHOLDER	MICRO CATEGORIA STAKEHOLDER	STAKEHOLDER DI DETTAGLIO
Stakeholder esterni	Enti Istituzionali	Unione Europea
		Ministero della Transizione Ecologica
		Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
		Ministero della Salute
		Dipartimento per lo sport
		Ministero dello sport
		Regioni
		Amministrazioni locali
		ANCI
		CONI
		Sport e Salute S.p.a.
		CIP Comitato Italiano Paralimpico
		EPS
	Aziende sanitarie	
	Reti interassocitative	Forum del terzo settore
		ARCI SERVIZIO CIVILE
		Forum Disuguaglianze Diversità
		ARCI
		LIBERA
		Spin
		Asvis
		Fisdir
	Legambiente	
	Università ed Enti di ricerca	Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Veterinaria
		Università degli Studi di Napoli Federico II
		Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
		Università degli Studi di Roma Tor Vergata
	Società controllate, partner in convenzioni, iniziative e servizi	S.E. Sport Europa S.r.l.
		Cardiosafe S.r.l.
		Marsh S.p.a.
Alce Nero S.p.a.		
Digitalia lab S.r.l.		
Studio Legale Clavis		
ECOPNEUS s.c.p.a		
CONAI		

	Associazioni affiliate	10.972 ⁴
Media		Gazzetta dello Sport
		Rai sport
		Radio in Blu
		Corriere dello sport
Fondazioni di natura sociale		Fondazione Con il Sud
		Fondazione Sviluppo Sostenibile
		Fondazione Vodafone
Banche ed istituti di credito		BANCA ETICA
		Acri
		Intesa San Paolo - Direzione Impact
		Istituto per il credito Sportivo ICS
Network internazionali		AOI
		ISCA
		EPSI
		TAFISA
		FARE
Reti volontariato		Servizio civile
		UICI
Altro		Sponsor
		Gestori impianti
		Sviluppatori di progetti
		Partner tecnologici
		Istituti di pena
		Con i bambini

Tabella 5 - Mappatura integrata degli stakeholder di UISP

A conferma dell'importanza delle partnership finalizzate alla realizzazione di progetti e attività di natura sociale legate alle minoranze, alle disuguaglianze e ad altri soggetti deboli, UISP ha anche collaborato con il Forum Disuguaglianze e diversità, la Confederazione ARCI, ARCI SERVIZIO CIVILE, LIBERA, fondazione Con i Bambini, Fondazione Con il Sud, SPIN, BANCA ETICA, FISDIR e UICI.

Tra i partner istituzionali inoltre, UISP è, partner di diversi Ministeri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute, Ministero dell'interno, Ministero della Giustizia (Dap - Dgm - Istituti Penitenziari), Ministero dell'istruzione, Ministero dell'ambiente, Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità. In termini di enti preposti al governo locale, UISP si rapporta con Regioni, Città Metropolitane, Comuni e Municipi, Parchi, Aree Protette e Riserve Marine. Tra le associazioni legate all'amministrazione territoriale è inoltre importante ricordare la collaborazione con ANCI.

UISP, inoltre, per la sua natura di Ente di promozione sportiva è parte del sistema sportivo italiano e coopera con Coni, Cip quale Ente di Promozione Sportiva Paralimpica, Sport e Salute S.p.A. Porta avanti partenariati con l'Unione Europea e con partner internazionali quali Isca - International Sport And Culture Association, Fare - Football Against Racism in Europe, Tafisa - The Association For International Sport For All, Cooperazione Internazionale ed Aoi.

4 Il dato fa riferimento all'anno 2020-2021 ovvero l'anno in cui è stata costruita la mappatura. Nel 2021-2022 UISP ha collaborato con oltre 12.500 associazioni affiliate con cui ha mantenuto e coltivato rapporti.

UISP detiene inoltre convenzioni con diversi istituti e municipalità europee:

Austria: VIDC - Wiener Institut Fur Internationalen Dialog Und Zusammena	logiko Ekpaideftiko Idryma Dytikis Elladas	Portogallo: Comune di Lisbona, Ministero degli Affari Interni, Instituto Portuguesdo Desporto e Juventude I.P., Sindicato dos Jogadores Profissionais de Futebol
Belgio: De Rode Antraciet, Vrije Universiteit Brussel, Municipalità di Liegi	Finlandia: Liikkukaa	Regno Unito: Leeds Beckett University, Prisoners' Education Trust, StreetGames
Brasile: SESC - Serviço Social do Comércio	Francia: EFUS - European Forum for Urban Security, EOSE - European Observatoire of Sport and Employment, Municipalità di Valence, Iris - Institut de Relations Internationales et Stratégiques, Think Tank Sport et Citoyenneté	Slovenia: SUS - Športna Unija Slovenije
Croazia: Udruga za kreativni socijalni rad	Irlanda: FAI - Football Association of Ireland	Spagna: UBAE - Unio Barcelonina d'Associacions Esportives
Danimarca: ISCA-International Sport and Culture Association, Comitato Olimpico Nazionale, Confederazione Sportiva della Danimarca, DGI, Gymnastikhoesjkolen i Ollerup	Italia: Associazione Ares 2.0, Comune di Loano, Comune di Maranello, Horizon Service Società Cooperativa Sociale, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi di Roma La Sapienza	Svezia: SISU - Idrottsutbildarna
Germania: Camino, DTJ, Europäische Sportacademie Land Brandenburg	Olanda: Changes&Chances, WomenWin	Ungheria: BAIS - Budapesti Egyesület a Nemzetközi Sportért, Mahatma Gandhi for Human Right Organization, NDHSZ - Nemzeti Diák-hallgatói és Szabadidősport Szövetség
Grecia: Nea Propontida, Segretariato Generale dello Sport, TEI - Techno-		

L'UISP ha confermato o rinnovato nel corso del 2021 - 2022 una serie di riconoscimenti istituzionali, che certificano la credibilità di cui gode a livello nazionale, regionale e locale, a partire dal riconoscimento del Coni come Ente di promozione sportiva. In particolare, i riconoscimenti nazionali e i protocolli d'intesa consolidati o rinnovati nel corso della scorsa annualità sono: Riconoscimento da parte del Ministero dell'Interno come Ente nazionale a finalità assistenziali; Riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di Ente accreditato per la formazione del personale della scuola; Riconoscimento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di Associazione di promozione sociale; Rete Associativa Nazionale, Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia - Dipartimenti dell'Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia Minorile; Riconoscimento del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri come iscritto nel Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni; Iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute (Programma Guadagnare Salute); Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Riconoscimento quale Ente di Promozione Sportiva Paralimpica; Protocollo d'Intesa con Anci-Associazione Nazionale Comuni d'Italia, siglato dall'UISP e da altri Eps; Accordo con il CIR-Consiglio Italiano Rifugiati. Ricordiamo anche i Protocolli d'Intesa con l'Uici (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti); con la Fisdire (Federazione Italiana Sport Paralimpici Degli Intelletto Relazionali); con Giona (Associazione nazionale città in gioco).

Inoltre, l'UISP ha Protocolli d'intesa (che in alcuni casi sono in corso di rinnovo) con i seguenti Parchi, Aree protette e Riserve marine: Parco nazionale del Gran Paradiso, Parco nazionale del Pollino, Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane, Area marina protetta del Plemmirio, Parco naturale regionale del Beigua, Parco dei Nebrodi, Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Parco dell'Etna.

L'UISP ha sviluppato in questi anni una comprovata capacità di fare rete per la gestione di progetti e campagne, sia con altri Enti di promozione sportiva, sia con associazioni del terzo settore e di promozione sociale, reti interassociative e Fondazioni a livello nazionale. Tra queste citiamo: Amnesty International, Action Aid, Agenda21, Caritas Italiana, Csi, UsAcli, CittadinanzAttiva, Coalizione per il Clima, Legambiente, Libera-Associazioni nomi e numeri contro le mafie, Assist, AIC - Associazione Italiana Calciatori, Lifegate, Save the Children, UDI -

Unione Donne in Italia, WWF, Emergency, AIB-Associazione Italiana Biblioteche, Crescere al Sud, Rete Lenford, VIS-Volontariato per la solidarietà, Labsus-Laboratorio per la solidarietà. Esistono poi numerosissime organizzazioni sociali e professionali con le quali l'UISP collabora a livello territoriale e regionale. Citazione specifica merita il Protocollo d'intesa siglato tra UISP e Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze sul tema sport, salute e sicurezza, rispetto alla formazione certificata degli operatori per l'utilizzo dei defibrillatori.

Numerosi sono i rapporti costruiti negli anni le Ong e le reti di solidarietà e cooperazione internazionale: Terre des Hommes, Save the Children, CISP, COOPI, COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti, ARCS – ARCI Cultura e Sviluppo, COCIS – Coordinamento delle organizzazioni non governative per la cooperazione italiana allo sviluppo, CTM – Cooperazione nei Territori del Mondo, EducAid.

Altre collaborazioni di UISP con Fondazioni, associazioni professionali e Centri di ricerca e di cultura italiani, sono quelle con: Università La Sapienza di Roma, Università Parthenope di Napoli, Università Paul Valèry di Montpellier, Università Roma Tre, Università di Cassino, Università di Bergamo, Consorzio Spin, Osservatorio di Pavia, Istoreco-Istituto Storico per la Resistenza e della società contemporanea, Ordine dei giornalisti, Ordine degli Architetti, FNSI-Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Usigrai, Festival del cinema di Trento, Festival del cinema di Matera, Servizio Officina Educativa. Ci sono poi numerose collaborazioni di questo tipo a livello di Comitati regionali e territoriali UISP.

Inoltre UISP ha stipulato o rinnovato nel corso dell'anno sportivo 2021-2022 convenzioni con alcune Regioni italiane su vari aspetti, dalla valorizzazione del territorio al turismo, dalla salute alla promozione della cultura.

Si tratta di Umbria, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Sardegna, Toscana, Trentino-Alto Adige, Veneto, Basilicata. Infine, UISP collabora con Università, Istituti scolastici, testate giornalistiche, l'Ordine dei Giornalisti, Compagnie e Broker assicurativi, aziende sponsor.

Analisi di materialità

L'analisi di materialità, condotta nella passata annualità a valle della mappatura degli stakeholder, ha perseguito l'obiettivo di perfezionamento dei processi di rendicontazione volontaria, al fine di includere i temi più importanti nella rendicontazione.

L'analisi di materialità consiste nell'identificazione dei temi prioritari, ovvero materiali, da parte degli stakeholder interni ed esterni rispetto alle attività di UISP. In particolare, l'analisi condotta da UISP ha visto la somministrazione di un questionario ai propri stakeholder interni ed esterni, finalizzato a identificare quali fossero i temi prioritari tra quelli già inclusi nello Statuto e quelli derivanti dal quadro nazionale ed internazionale di riferimento delle politiche di sviluppo e sostenibilità, quali PNRR e Agenda 2030 (tab. 6).

La combinazione della materialità interna ed esterna assegnata per ogni aspetto restituisce un valore di importanza che consente di ordinare questi temi secondo vari gradi di priorità, selezionandone una serie limitata su cui focalizzare gli impegni di azione e rendicontazione. L'Analisi di materialità si presenta graficamente come uno schema, o meglio una matrice, che permette e di fare emergere con chiarezza le relazioni tra gli interessi dell'ente rispetto a quelli degli Stakeholder. La matrice di materialità, individuando i temi maggiormente importanti, fornisce quindi una visione di insieme degli impatti economici, sociali e ambientali che influenzano il modus operandi di un'azienda o di un ente e le decisioni dei suoi stakeholder.

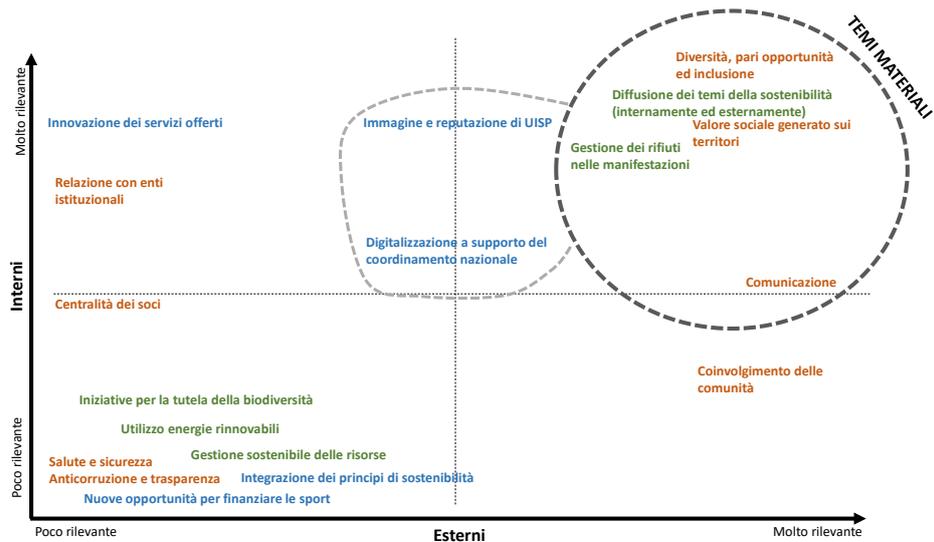


Tabella 6 – Matrice di materialità di UISP

La matrice di materialità rappresenta il primo risultato della consultazione degli stakeholder e prevede la futura integrazione dei temi materiali nel successivo bilancio sociale.

In coerenza con quanto emerso nella matrice, UISP quest’anno ha investito nuove risorse nei temi emersi come materiali quali: (1) la diversità, le pari opportunità e l’inclusione, (2) il valore sociale generato sui soci e (3) la comunicazione per gli aspetti sociali, (4) la diffusione dei temi della sostenibilità sia internamente che esternamente all’ente e (5) la gestione dei rifiuti nelle manifestazioni nazionali per gli aspetti di natura ambientale, (6) digitalizzazione e (7) immagine reputazione⁵.

Oltre alle risorse dedicate e ai progetti specifici relativi ai temi emersi come materiali, nell’attuale bilancio è stata introdotta una nuova sezione relativa alla digitalizzazione a supporto di una comunicazione più efficace e capillare verso i propri soci.

Nelle pagine che seguono, nella sezione progetti, è possibile osservare l’attenzione e l’integrazione dei temi materiali nelle attività condotte.

Rispetto ai temi identificati come critici da parte degli stakeholder, UISP ha invece avviato riflessioni interne su come migliorare il proprio operato in funzione della crescita del proprio contributo a riguardo. Di seguito quei temi identificati dagli stakeholder come di più difficile implementazione da parte di UISP:

	STAKEHOLDER INTERNI	STAKEHOLDER ESTERNI
Dimensione sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Solidità occupazione per i collaboratori sportivi - Sviluppo del talento - Relazione con i sindacati 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione - Coinvolgimento delle comunità
Dimensione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusione dei temi e dei principi della sostenibilità esternamente ed internamente - Gestione dei rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione di iniziative per la tutela della biodiversità - Efficienza energetica degli impianti sportivi - Gestione dei rifiuti nelle manifestazioni
Dimensione economica	<ul style="list-style-type: none"> - Nuove opportunità finanziarie per lo sport - Creazione di valore economico finanziario sostenibile - Integrazione dei principi di sostenibilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nuove opportunità per finanziare lo sport - Creazione di valore economico finanziario sostenibile - Innovazione dei servizi offerti

Tabella 7 - Temi di più difficile implementazione da parte di UISP

5 La spiegazione estesa dei contenuti dei temi materiali è consultabile nell’appendice 3

La consultazione dei comitati territoriali

Il dialogo con gli attori locali di UISP, costituisce un elemento chiave per il buon funzionamento dell'intera rete diffusa sul territorio. Nella precedente annualità l'analisi di materialità ha messo in luce i temi materiali per la compagine di UISP ed ha rappresentato, come è giusto che sia, uno strumento di ascolto dei propri stakeholder. L'interesse nelle opinioni dei territori si è mantenuta in UISP anche in questa annualità e si è fatta più forte attraverso l'ampliamento dei soggetti a cui UISP ha chiesto la propria opinione. Quest'anno UISP ha infatti integrato l'ascolto con la diffusione di questionario finalizzato a chiarire il punto di vista dei comitati circa la stesura del proprio Bilancio Sociale. Questa attività è stata svolta, sempre per rispondere all'esigenza di dialogare con il territorio e costruire insieme il Bilancio, al fine di ricevere feedback e spunti importanti per riflettere insieme sui percorsi intrapresi e da intraprendere.

UISP invita infatti per il secondo anno i propri comitati a redigere il proprio bilancio sociale secondo il modello fornito dal livello nazionale. Diversi Comitati UISP si sono trovati nella condizione, nella scorsa annualità, di redigere il proprio bilancio sociale.

L'indagine è stata predisposta online, ed inviata a tutti i comitati territoriali e regionali tramite e-mail, con il precipuo scopo di valutare insieme gli aspetti fondamentali ai fini della rendicontazione del bilancio sociale e le possibili criticità emerse durante la stesura. Il questionario è stato inviato a tutti i comitati a prescindere dal fatto che fossero obbligati o meno a redigere il bilancio sociale, tramite e-mail e attraverso un modulo Google e ha ricevuto l'84% di risposte. Il tasso di risposta ha costituito per UISP una chiara indicazione sul forte interesse del territorio nel poter esprimere la propria opinione ed il proprio interesse nella partecipazione alla vita della rete.

Relativamente al ruolo, hanno risposto all'indagine i seguenti soggetti: Presidente, vicepresidenti, segretari generali, responsabili della gestione amministrativa, dirigenti, collaboratori e consulenti.

Il questionario è diviso in sei parti: Informazioni generali, redazione, supporto alla redazione, risultati, nota alla redazione, possibili sviluppi futuri ed un piccolo box per ulteriori osservazioni. Il questionario è composto in tutto da 26 domande aperte e chiuse, al fine di comprendere e analizzare le difficoltà emerse in fase di redazione, e anche i punti di forza emersi durante questa fase e possibili spunti per il futuro.

Tra i risultati va segnalato che per la maggior parte dei comitati sottoposti ad obbligo di rendicontazione sociale, il bilancio è stato un utile strumento di consultazione, ricco di spunti ed è servito per comprendere le possibili criticità e i punti di debolezza relativi alla redazione del bilancio e i punti di forza da implementare per il prossimo futuro.

I risultati sono stati discussi dai ruoli apicali di UISP allo scopo di identificare opportunità di miglioramento per il supporto fornito ai territori nella redazione del bilancio sociale.

Tra i risultati più interessanti, la rilevazione circa l'esperienza di redazione del bilancio sociale ha messo in evidenza che gran parte dei rispondenti ha valutato l'esperienza come positiva ancorché una parte l'abbia valutata "complicata".

Valutazione dell'esperienza di redazione del bilancio sociale da parte dei comitati

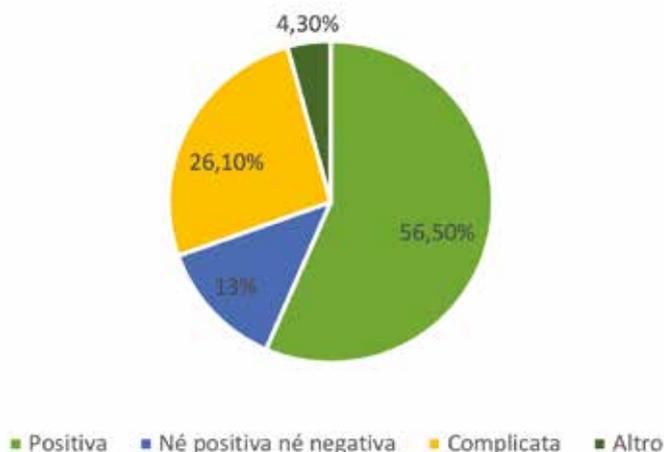


Figura 2 - Valutazione dell'esperienza di redazione del bilancio

Interessante è vedere come il 4,3% dei rispondenti ha dichiarato di essersi affidato al relativo settore di consulenza regionale.

Relativamente alle difficoltà emerse nella redazione del bilancio, la maggioranza (52,2%) dei rispondenti ha identificato la complessità dell'impegno di redigere il bilancio, un'altra grande maggioranza di rispondenti dichiara che la difficoltà maggiore è legata al fatto di doversi dedicarsi anche ad altre attività (47,8%), alcuni hanno evidenziato il mancato il coordinamento interno, e l'irreperibilità, alcune volte, di determinate informazioni. Il 17,4% dei rispondenti ha dichiarato che il modello guida proposto, era troppo complicato.

Le risposte collezionate serviranno a UISP per identificare il supporto necessario da fornire ai comitati nelle successive annualità per una più agevole redazione del proprio bilancio.

I soci

I soci rappresentano per UISP il più grande patrimonio sociale a disposizione. Il grande numero di soci distribuito sul territorio italiano è la misura della capillarità delle attività di UISP. Le restrizioni introdotte per fronteggiare la pandemia hanno portato all'interruzione di tutte o gran parte delle attività sociali mettendo in crisi, tra le altre, le attività sportive individuali e collettive. Negli anni precedenti, si è vista quindi una riduzione del numero di soci.

Nell'annualità 2021-2022, UISP ha contato 911.745 mila soci distribuiti in 12.560 associazioni e società sportive. I soci rappresentano la componente più numerosa di UISP. Vari sono gli impatti dell'attività di UISP sui propri soci in termini di sostenibilità. Il dato dei soci mostra una ripresa dopo la discesa dell'annualità precedente, dovuto agli effetti della pandemia Covid - 19 sull'attività di UISP e più in generale sugli aspetti sociali della vita. Dalla fondazione di UISP, il calo dello scorso anno di iscritti è stato il più significativo registrato. Di seguito l'immagine riporta l'andamento dei tesserati UISP negli ultimi 30 anni con l'indicazione dell'ultimo anno pre-pandemico.



Figura 3 - Numero degli iscritti UISP negli anni

L'art. 8 dello Statuto, dichiara che possono associarsi a UISP tutte le persone fisiche cittadine italiane o straniere, anche se minorenni e gli associati collettivi dotati, o meno, di personalità giuridica, purché ne condividano i principi e le finalità espresse nello statuto stesso.

Sono associati collettivi le associazioni sportive dilettantistiche, gli enti del Terzo settore ed altri enti, senza scopo di lucro aventi come soci o associati esclusivamente persone fisiche nonché le società sportive dilettantistiche, che abbiano finalità non contrastanti con quelle dell'UISP, che abbiano sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione Europea e abbiano almeno una sede operativa per gli adempimenti e procedimenti sportivi nel territorio italiano che risulti accessibile ed idonea alla vita associativa. Gli associati collettivi conservano piena autonomia statutaria, giuridica, amministrativa e patrimoniale ma si impegnano, come condizione del rapporto di affiliazione, al rispetto dello Statuto, dei Regolamenti, del Codice Etico e dei provvedimenti adottati dalla UISP.

La domanda di ammissione a socio viene presentata dalle persone fisiche al Comitato Territoriale competente per residenza o attività prevalente e dai soggetti collettivi al Comitato Territoriale competente dove il soggetto collettivo ha fissato la propria sede legale. La Giunta Territoriale delega disgiuntamente propri componenti ad accogliere le domande di ammissione dei soci individuali e collettivi.

Il vincolo associativo delle persone fisiche avviene o mediante rapporto diretto con la UISP o attraverso l'associazione ad un associato collettivo affiliato alla UISP (Asd o SSD) o l'assunzione della qualità di socio o partecipante delle società sportive dilettantistiche affiliate. Le società sportive dilettantistiche affiliate garantiscono alle persone di cui richiedono il tesseramento UISP percorsi di confronto democratico per la elezione dei propri delegati nelle sedi congressuali UISP stabilite dallo Statuto. Gli associati persone fisiche aderiscono all'associazione attraverso il tesseramento, gli associati collettivi attraverso l'affiliazione.

L'Affiliazione all'UISP consente alle associazioni e società sportive dilettantistiche di ottenere il riconoscimento a fini sportivi e l'ammissione nell'ordinamento sportivo, previo verifica dei requisiti necessari in conformità all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni, e, dalla data di sua applicazione, in conformità a gli articoli del Capo I, Titolo II del D.lgs. n. 36 del 2021.

L'adesione all'UISP è a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità di recesso, esclusione e decadenza per morosità. La tessera e l'affiliazione per tutte le attività ha validità dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo.

Per aggiornare i soci sulle iniziative e le attività sociali, UISP utilizza diversi canali di comunicazione ad iniziare dal sito internet dove nella home è possibile anche accedere all'agenzia stampa UISPPress (edita dall'UISP) e quindi a newsletter, periodici, Vademecum⁶. consultare calendari delle attività sportive, sociali e formative oltre poter seguire i social network (facebook, twitter, youtube e instagram).

Dal 2020 inoltre UISP ha introdotto la AppUISP che consente un contatto diretto con ognuno dei soci e che vede digitalizzata la propria tessera e le eventuali card formazione e licenze di attività.

NOME TESSERA	CATEGORIA DI SOCIO	TIPO DI SOCIO
Tessera A	ATLETA	soci praticanti attività sportiva che hanno compiuto il 16° anno di età
Tessera D	DIRIGENTE TECNICO GIUDICE	Dirigenti e consiglieri (nazionali, regionali, territoriali, di settore di attività, di associazione, società sportiva), tecnici, giudici (istruttori, allenatori, insegnanti, arbitri, commissari di gara etc.) e medici sportivi;
Tessera G	GIOVANE	soci praticanti attività sportiva che all'atto dell'iscrizione non hanno ancora compiuto il 16° anno di età
Tessera S	SOCIO NON PRATICANTE	Soci che non praticano alcuna attività sportiva
Tessera "Altro"	DIRC	Dirigente/Tecnico/Giudice Ciclista
	DRIM	Dirigente/Tecnico/Giudice Motociclista

Tabella 8 - Tipologie di tessere associative

Nella seguente tabella, si illustrano i totali di **tessere per comitato Regionale**, ovvero il numero di iscritti per ogni regione. I dati sono messi a confronto per le ultime tre annualità considerate.

COMITATI REGIONALI	TOTALE 2019-2020	TOTALE 2020-2021	TOTALE 2021-2022	VARIAZIONE 2021-2022
ABRUZZO-MOLISE	12.933	9.024	13.949	54,58%
BASILICATA	4.494	3.065	3.783	23,43%
CALABRIA	8.560	5.957	9.125	53,18%
CAMPANIA	16.165	7.327	10.688	45,87%
EMILIA ROMAGNA	253.065	156.982	215.665	37,38%
FRIULI VENEZIA GIULIA	15.986	10.127	13.091	29,27%
LAZIO	70.666	47.722	67.011	40,42%
LIGURIA	49.022	27.200	37.905	39,36%
LOMBARDIA	188.886	85.955	116.715	35,79%
MARCHE	48.882	33.002	40.631	23,12%
PIEMONTE	98.047	60.992	89.607	46,92%
PUGLIA	55.354	29.497	47.486	60,99%
SARDEGNA	19.611	16.599	22.671	36,58%
SICILIA	16.864	10.709	16.810	56,97%
TOSCANA	169.488	98.777	140.630	42,37%
TRENTINO ALTO ADIGE	12.503	6.656	8.228	23,62%
UMBRIA	12.348	7.161	11.560	61,43%

6 <http://www.uisp.it/nazionale/pagina/vademecum-20212022>

VALLE D'AOSTA	3.452	1.586	2.161	36,25%
VENETO	55.721	35.122	44.029	25,36%
TOTALE	1.112.047	653.460	911.745	39,53%

Tabella 9 - Totale tessere per comitati

L'andamento dei tesserati tra il 2020-2021 e il 2021-2022 ha registrato una significativa crescita grazie alla ripresa delle attività. L'ammontare totale del numero di tesserati è infatti passato da a 653.460 a 911.745 con un incremento di circa il 39% a fronte dell'abbassamento registrato nell'annualità precedente. Tutti i comitati regionali hanno visto una crescita dei propri iscritti.

Rispetto alla distribuzione delle tessere per comitato regionale, come storicamente registrato, i comitati con il maggior numero di tesserati sono stati per il 2021-2022 quelli dell'Emilia-Romagna, della Toscana e della Lombardia.



Tabella 10 - Tessere per comitato territoriale

Altra dimensione osservata è quella delle associazioni e società sportive. Ovvero, secondo l'art.8 dello Statuto, gli associati collettivi che richiedono attraverso l'affiliazione. Per queste realtà, l'adesione all'UIISP è a tempo indeterminato, fatta salva la possibilità di recesso, esclusione e decadenza per morosità.

In linea con la quota di iscritti complessivamente registrata, comoda tradizione, i comitati con il maggior numero di affiliati sono stati per il 2021-2022 quelli dell'Emilia-Romagna, della Toscana e della Lombardia.

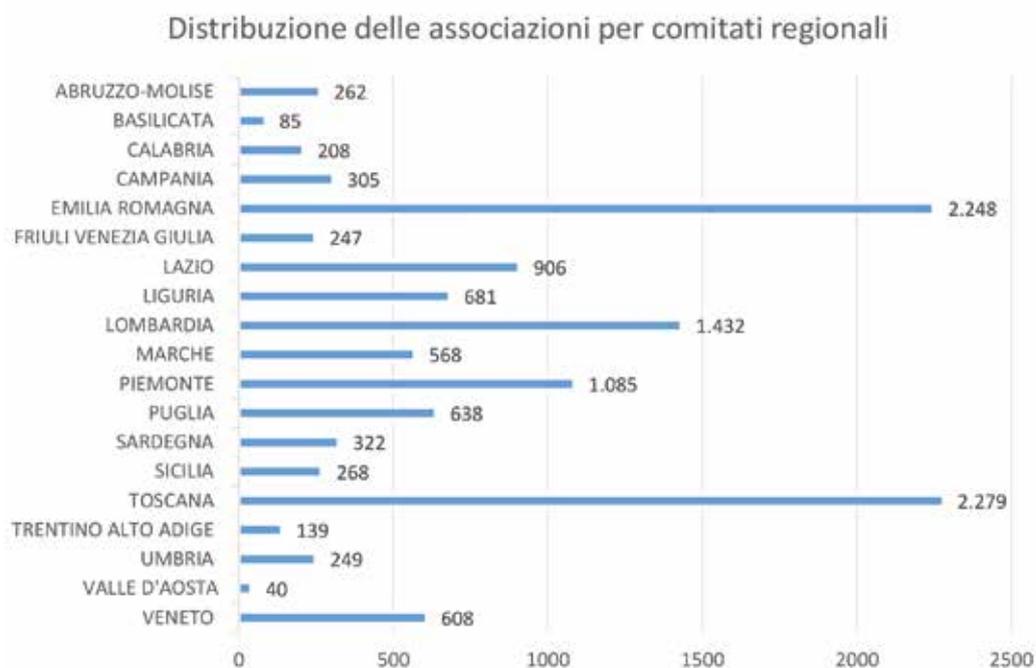


Figura 4 - Distribuzione delle associazioni per comitato

Rispetto agli andamenti post pandemici è inoltre interessante osservare la quota di associazioni e società iscritte lungo i tre anni osservati. Di seguito il totale delle associazioni per Comitato regionale, per le ultime tre annualità.

COMITATO	TOTALE AFFILIATE 2019 - 2020	TOTALE AFFILIATE 2020 - 2021	TOTALE AFFILIATE 2021 - 2022	VARIAZIONI AFFILIATE 2021 - 2022
ABRUZZO-MOLISE	264	243	262	+ 7%
BASILICATA	71	82	85	+ 4%
CALABRIA	190	177	208	+ 15%
CAMPANIA	372	238	305	+ 22%
EMILIA ROMAGNA	2.556	1.979	2.248	+ 12%
FRIULI VENEZIA GIULIA	299	231	247	+ 6%
LAZIO	1.021	825	906	+ 9%
LIGURIA	795	506	681	+ 26%
LOMBARDIA	1.668	1.302	1.432	+ 9%
MARCHE	631	554	568	+ 2%
PIEMONTE	1.250	992	1.085	+ 9%
PUGLIA	605	612	638	+ 4%
SARDEGNA	315	275	322	+ 15%
SICILIA	270	241	268	+ 10%
TOSCANA	2.680	1.809	2.279	+ 21%
TRENTINO ALTO ADIGE	152	133	139	+ 4%
UMBRIA	277	178	239	+ 26%
VALLE D'AOSTA	38	33	40	+ 18%
VENETO	704	562	608	+ 8%
TOTALE:	14.158	10.972	12.560	+ 13%

Tabella 11 - Associazioni per comitato regionale

In linea con quanto riscontrato per il numero di iscritti individuali, le associazioni affiliate e le società sportive hanno registrato una ripresa. Rispetto al trend complessivo, sono principalmente le regioni del sud a vedere un aumento del numero di associazioni affiliate, tra queste i comitati Basilicata, Calabria, Puglia e Valle d'Aosta.

Considerata l'attività principale di UISP è fondamentale fornire una lettura sulla tipologia di tessere richieste dai singoli territori:

COMITATO	2020-2021					2021-2022				
	ATLETA	DIRIGENTE	GIOVANE	SOCIO NON PRATICANTE	ALTRO (DIRC - DIRM)	ATLETA	DIRIGENTE	GIOVANE	SOCIO NON PRATICANTE	ALTRO (DIRC - DIRM)
ABRUZZO-MOLISE	5.679	561	2.650	46	88	8.472	575	4.209	601	92
BASILICATA	1.690	252	1.091	0	32	2.223	269	1.252	3	36
CALABRIA	4.219	222	1.372	98	46	5.902	235	2.781	157	50
CAMPANIA	4.349	870	1.968	101	39	5.813	1.104	3.658	72	41
EMILIA ROMAGNA	86.609	10.458	56.600	2.156	1.159	124.274	11.887	75.841	2.507	1.156
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.734	1.165	2.814	410	4	8.282	1.246	3.224	329	10
LAZIO	22.864	3.779	19.796	1.231	52	33.350	4.122	28.319	1.172	48
LIGURIA	13.139	2.779	10.092	1.120	70	20.583	3.204	12.855	1.209	54
LOMBARDIA	46.988	8.539	27.391	2.788	249	67.452	10.024	35.161	3.862	216
MARCHE	18.523	1.984	11.481	754	260	22.754	2.145	14.586	901	245
PIEMONTE	28.320	6.036	23.949	2.582	105	44.213	6.454	34.931	3.920	89
PUGLIA	17.069	1.845	10.278	199	106	28.363	2.021	16.038	947	117
SARDEGNA	9.731	1.560	5.244	47	17	14.243	1.625	6.703	82	18
SICILIA	6.891	515	3.053	242	8	10.242	640	5.602	320	6
TOSCANA	52.586	9.315	32.402	3.399	1.075	81.279	12.205	41.745	4.327	1.074
TRENTINO ALTO ADIGE	3.429	701	2.434	42	50	4.531	784	2.846	22	45
UMBRIA	4.008	734	1.913	382	124	7.015	1.023	2.699	687	136
VALLE D'AOSTA	811	178	565	18	14	1.182	203	698	70	8
VENETO	18.873	2.989	12.716	401	143	24.620	3.260	15.480	528	141
TOTALI	351.584	54.507	227.916	16.016	3.641	514.793	63.026	308.628	21.716	3.582

Tabella 12 - Tessere per Comitati e tipologia di tessera 2020-2021 e 2021-2022

I dati delle tipologie di tessere per territori mostrano inoltre una crescita diffusa in quasi tutti i territori. La tessera atleta, in quasi tutte le regioni, ha visto una crescita media del 30%. La tessera dirigente ha visto una crescita media del 13% con una punta del 39% per la regione Umbria. Interessante è che la tessera giovani abbia visto un incremento medio del 40% di nuovi iscritti. Alcune riduzioni in termini di tesserati si sono riscontrati per le tessere dedicate ai dirigenti, tecnici e giudice del ciclismo e motociclismo.

Complessivamente, in entrambe le annualità, le tessere A-Atleta e G-Giovane risultano le preponderanti in termini di numero totale di associati.

Incidenza tipologia di tessera sul totale 2021-2022

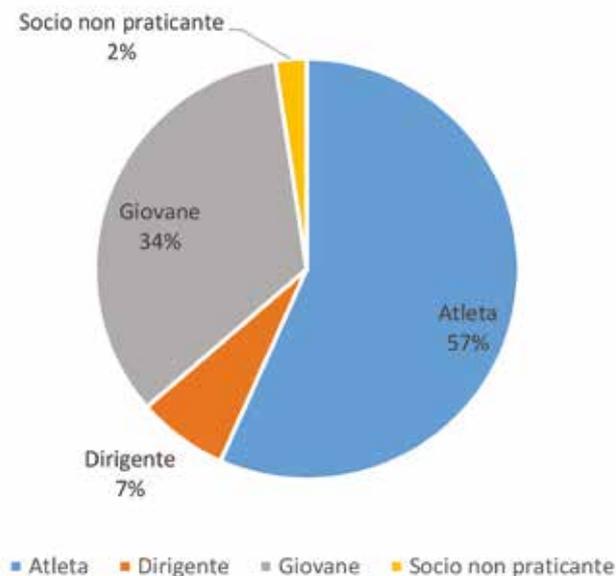


Tabella 13 - Incidenza tipologia di tessera sul totale 2021-2022

SOCI E MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

Come premesso, la compagine sociale di UISP è composta di soci e socie che possono essere persone fisiche o collettivi e che seguono alcuni criteri di appartenenza e godono di specifici diritti.

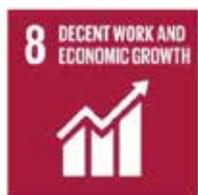
In primo luogo, il rapporto associativo è retto dai principi di **uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità**.

La definizione di “**socio**” prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla **vita associativa** e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; **partecipare all’elezione** degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l’elezione di propri delegati alle istanze congressuali, secondo il principio di libera elezione quanto all’elettorato attivo e passivo.

Il socio collettivo può partecipare alle attività sociali di UISP attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate.

In particolare, il socio ha diritto all’**elettorato attivo e passivo** nel rispetto di quanto indicato in Statuto, se risulta in regola con il tesseramento o con l’affiliazione e con il versamento delle **quote associative**. Tutti i soci possono essere delegati ai Congressi dei livelli Territoriali, Regionali, Nazionale e/o essere eletti negli organi statutari di UISP, ma solo se associati come persone fisiche maggiorenni in regola con il tesseramento. I componenti degli organi elettivi e di nomina devono possedere i requisiti generali previsti dallo Statuto del CONI.

Inoltre, tutti gli associati sono tenuti all’**osservanza dello statuto**, dei **regolamenti**, del **Codice Etico**, delle **deliberazioni assunte** dagli organi statutari e del Codice di Comportamento Sportivo emanato dal CONI, ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti di UISP o/e derivanti dall’attività svolta (Art.9 Statuto).



SERVIZI E VANTAGGI PER I SOCI

UISP fornisce supporto e servizi differenziati ai propri soci, siano essi associazioni e società sportive o soci individuali. Lo scopo è quello di tutelare e supportare la gestione organizzativa a tutti i propri livelli. Tali servizi mirano a contribuire agli obiettivi globali relativi alla sfera lavorativa (SDG 8) attraverso aggiornamenti tecnologici ed innovazioni (target 8.2) e attraverso il supporto all'imprenditorialità sportiva (target 8.3).

I servizi per le associazioni e le società sportive affiliate

Allo scopo di agevolare il compito di gestire un'associazione o una società sportiva dilettantistica, UISP mette a disposizione delle proprie affiliate una serie di strumenti organizzativi, di consulenza e di assicurazione, che mette a disposizione delle proprie affiliate. Per supportarle in questo compito, sempre più complesso per dirigenti e volontari, è stata implementata la piattaforma internet dedicata ai Servizi per associazioni e società sportive, disponibile all'indirizzo <https://areariservata2.UISP.it>. Al portale, raggiungibile dalla homepage di tutti i siti internet della piattaforma UISP, si accede gratuitamente inserendo il proprio codice società e il codice dell'affiliazione della stagione sportiva in corso con la possibilità di gestire direttamente la propria password. Il portale è consultabile agevolmente utilizzando il pc ma anche attraverso tablet e smartphone.

La piattaforma si articola nelle seguenti sezioni: **Circolari** che attraverso brevi note informative rappresentano uno strumento di aggiornamento tempestivo riguardo alle novità normative di interesse; **News** sezione che raccoglie notizie di attualità e approfondimenti sul mondo dello sport e del terzo settore; **Guida pratica** dove si affrontano quei temi necessari per poter conoscere e gestire una associazione o società sportiva dilettantistica come ad esempio gli adempimenti costitutivi, fiscali, contabili, disciplina del lavoro, tutela della privacy; **Modulistica** una specifica sezione dove è possibile scaricare facsimile e tracce utili per contratti, verbali, ecc.; **Tutela sanitaria** sezione dove si trovano indicazioni riguardo alla disciplina e gli aggiornamenti relativi alla tutela sanitaria; **Diritti d'autore e diritti connessi** informazioni circa la disciplina di tali diritti nonché le convenzioni UISP con Siae e Scf; **Tesseramento** che riguarda le norme, procedure e modulistica del tesseramento UISP nel rapporto con i propri associati e il Comitato territoriale di appartenenza; **Assicurazione** link diretto di accesso diretto alla piattaforma Servizi assicurativi dedicata alle esigenze assicurative delle affiliate e dei soci; **Monitoraggio attività legislativa** dove si possono leggere gli aggiornamenti mensili sull'attività legislativa di interesse per le nostre realtà; **Convenzione UISP-ICS**: link diretto alla convenzione di UISP con il credito sportivo riguardante finanziamenti e servizi.

I servizi per i soci individuali

I soci sono beneficiari di una serie di servizi finalizzati, principalmente a tutelare la loro salute e sicurezza e ad ottenere vantaggi nell'acquisto di prodotti o servizi con società con cui UISP ha stipulato accordi o convenzioni.

Dal punto di vista della tutela, UISP ha avviato da tempo una partnership con il broker assicurativo Marsh e con UnipolSai. UISP propone quindi soluzioni assicurative specifiche per il mondo dello sport che tutelano i tesserati in caso di infortuni, eventi gravi e sinistri. Per i soci individuali, le tessere "G", "A", "S", "D", "Dirc", "Dirm" numerate e datate con l'indicazione dell'annualità sportiva, costituiscono diritto all'assicurazione.

L'assicurazione vale nello svolgimento di ogni attività prevista da UISP, indipendentemente dall'attività indicata nella tessera nominativa o nel certificato di affiliazione.

Oltre all'assicurazione base legata al tesseramento, ogni soggetto può richiedere un ampliamento della propria tutela attraverso specifiche formule integrative.

Le garanzie integrative sono operanti anche quando gli atleti partecipano a manifestazioni, con altre organizzazioni, alle quali la UISP abbia ufficialmente e formalmente aderito. Le caratteristiche della polizza assicurativa stipulata sono pubblicate sul sito UISP.

Oltre ai servizi assicurativi, UISP assicura canali di comunicazione utili a raggiungere tutti i propri soci. In particolare, tale attività è gestita attraverso l'agenzia stampa UISPPress (edita da UISP), Pagine UISP, newsletter di consulenze, marketing e opportunità per i soci UISP, agenzia on-line supplemento di UISPress che viene gratuitamente inviato a tutte le caselle di posta elettronica che ne hanno fatto richiesta e a tutte le affiliate.

La digitalizzazione dei servizi

Nelle ultime due annualità UISP ha investito, così come auspicato dagli stakeholder consultati, in un processo di digitalizzazione dei propri servizi e delle proprie attività in generale. Il processo è finalizzato a rendere più semplice il monitoraggio a scala nazionale delle dinamiche locali, a supportare i comitati territoriali nella gestione dei servizi, e a supportare i singoli soci nell'interazione con UISP e nell'accesso alle informazioni relative alla propria posizione di associato.

Il processo di digitalizzazione ha visto l'entrata a pieno regime nell'annualità 2021-2022 dell'**AppUISP**.

L'AppUISP consente ai soci UISP di visualizzare digitalmente la propria tessera ed averla disponibile nel proprio smartphone per tutte le attività svolte nell'ambito della rete associativa nazionale UISP. Dall'AppUISP è possibile visualizzare le eventuali card formazione, i cartellini tecnici e le licenze di attività, dialogare con il broker assicurativo Marsh.

L'App può essere utilizzata per caricare la propria foto e costituire documento valido di riconoscimento per tutte le manifestazioni UISP.

L'App è poi integrata, accedendo alla sezione "Mondo UISP", con varie utilità, quali, ad esempio, l'iscrizione online, che permetterà al socio di iscriversi a progetti e attività UISP oltre che l'accesso diretto ai "Servizi per associazioni e società sportive" e l'aggiornamento in tempo reale su attività e notizie dell'intero mondo UISP.

La AppUISP è scaricabile gratuitamente dagli store ufficiali Google ed Apple ed è semplice da installare.

L'esigenza di innovare il servizio offerto risponde inoltre alla necessità di ridurre il numero di tessere cartacee stampate allo scopo di ridurre la quota di carta utilizzata, rafforzando così l'attenzione alla sostenibilità.

La AppUISP ha avuto un successo stimabile attraverso i valori degli accessi da parte dei soci e visitatori, in particolare:

INDICATORI OSSERVATI		VALORI
Visitatori diversi		8.428
Pagine consultate		21.291
Media visitatori diversi giornalieri		500 (massimo valore raggiunto il 3 novembre con 832 visitatori)
Tempo medio di permanenza per un mese osservato	da 0 sec a 30 sec	2242 visite (78.5%)
	da 30 sec a 2 min	372 visite (13%)
	da 2 min a 5 min	118 visite (4.1%)
	Da 5 minuti	4,5%

Tabella 14 - I valori della AppUISP

Le sezioni più consultate da parte dei visitatori, e quindi più interessanti per i servizi offerti, in ordine di accessi sono:

1. Progetto Sport Point (consulenza, materiali didattici, richieste iscrizione alle consulenze on-line).
2. Pubblicazione della newsletter Pagine UISP dedicata alle ASD/SSD.
3. Servizi assicurativi Marsh con offerte dedicati ai soci e alle ASD/SSD.
4. Pubblicazione della newsletter UISPress di carattere più generale
5. Sezione dedicata alle associazioni sportive (circolari, informative, modulistica, etc...).

Tra gli altri impegni nei confronti della digitalizzazione dell'intero sistema, per il secondo anno il settore Stampa e Comunicazione di UISP ha provveduto a trasformare il Vademecum in un documento digitale riducendo così il proprio impatto ambientale e rendendo più fruibile il documento attraverso una migliore suddivisione del testo in 4 fascicoli indipendenti.

I settori di Attività

Come indicato dallo Statuto, l'attività principale di UISP è quella di promuovere e organizzare l'attività sportiva e di formazione (meglio approfondita nel capitolo dedicato).

L'offerta sportiva di UISP si articola attraverso i 19 Settori di attività (SdA). L'obiettivo dell'UISP è quello di consolidare e innovare l'offerta, allo stesso tempo, di andare oltre i confini posti dalle discipline stesse. Questi sono i 19 SdA UISP, aderenti ad una domanda differenziata e complessa, distinta per genere, fasce di età e livello della pratica: Acquaviva, Atletica leggera, Calcio, Ciclismo, Danza, Discipline Orientali, Equestri e Cinofile, Ginnastiche, Giochi, Montagna, Motorismo, Neve, Nuoto, Pallacanestro, Pallavolo, Pattinaggio, Subacquea, Tennis, Vela.

L'impegno è quello di aprire le proposte di attività motoria e sportiva, di benessere, di sport sociale e di cittadinanza a contaminazioni tra le stesse discipline e tra le attività, all'interno di una visione omogenea di sport sociale e per tutti. UISP si adopera per introdurre strategie efficaci per contrastare il fenomeno del "precocismo"; per contrastare il drop out giovanile e per riprogettare uno sport e uno stile di vita attivo, capace di accompagnare le persone nelle diverse stagioni della propria vita.

I 19 Settori nazionali di Attività UISP rappresentano l'ossatura organizzativa e tecnica che si occupa delle discipline sportive e dell'organizzazione di tornei, rassegne e campionati ai vari livelli territoriali, regionali e nazionale. Al fine di capire l'entità delle attività UISP, il grafico sottostante mostra il numero di tesserati delle discipline afferenti ai vari SdA in termini assoluti, per l'annualità 2019-2020 e 2020-2021 e 2021 - 2022 e la variazione.

SETTORE DI ATTIVITÀ	2019-2020	2020-2021	2021-2022	VARIAZIONE % 2021-2022
ACQUAVIVA	7.136	8.567	8.726	1,86%
ATLETICA LEGGERA	49.749	40.284	50.560	25,51%
CALCIO	115.890	56.976	105.699	85,51%
CICLISMO	35.324	35.634	34.183	-4,07%
DANZA	84.827	46.771	56.808	21,46%
DISCIPLINE ORIENTALI	39.442	18.991	27.131	42,86%
EQUESTRI E CINOFILE	10.406	13.504	11.858	-12,19%
GINNASTICHE	409.044	201.365	282.644	40,36%
GIOCHI	33.965	18.651	28.979	55,38%
MONTAGNA	22.074	13.813	20.834	50,83%
MOTORISMO	16.462	17.434	17.888	2,60%
NEVE	10.617	1.661	7.776	368,15%
NUOTO	151.732	69.399	131.110	88,92%
PALLACANESTRO	37.462	17.978	34.784	93,48%
PALLAVOLO	36.413	23.641	31.804	34,53%
PATTINAGGIO	31.173	25.690	28.610	11,37%
SUBACQUEA	5.594	5.349	5.795	8,34%
TENNIS	26.322	36.650	35.178	-4,02%
VELA	17.189	19.180	23.124	20,56%

Tabella 15 - Iscritti per settori di attività

In linea con il trend degli anni passati, a fronte del calo diffuso di partecipazione alle attività sportive è interessante osservare come alcuni sport, poiché praticabili all'aperto, abbiano riscosso maggiore adesione ed abbiano visto un incremento degli iscritti per settori di attività. In particolare, le attività legate al settore di Acquaviva, le attività Equestri e cinofile, il Ciclismo, il Motorismo, la Vela e il Tennis. In questo senso, i fattori di contesto hanno spinto i soci ad avvicinarsi a nuove attività sportive e, come auspicato, nel processo di ripresa, gli sport che hanno ottenuto una nuova attenzione, hanno mantenuto anche quest'anno l'innalzamento dei propri numeri di partecipazione.

Le altre attività hanno visto invece una quasi totale ripresa e si sono di nuovo avvicinate ai numeri pre-pandemici.

All'interno dei settori di attività UISP promuove ogni anno su tutto il territorio nazionale **Campionati e le Rassegne, territoriali, regionali e nazionali**. Tali attività sono previste sia per sport di squadra a quelli individuali, sino ai giochi per tutte le età, da quelli per l'infanzia e l'adolescenza sino a quelli delle tradizioni popolari del nostro Paese. **Migliaia di atleti e di ragazzi** sono coinvolti nei Tornei, nelle Rassegne e nelle Finali nazionali delle attività sportive più diffuse, dal calcio alla pallavolo, dalle ginnastiche al nuoto e alle discipline orientali. Le Finali nazionali si svolgono prevalentemente nei mesi estivi e rappresentano il punto di arrivo delle iniziative e attività territoriali e regionali. Altre attività hanno rappresentato per l'UISP l'occasione per consolidare la propria presenza all'interno di numerosi Festival, Mostre e Fiere.

Altra attività centrale e di supporto per le famiglie è l'organizzazione dei centri estivi. I **Centri Estivi Multisport UISP** Rappresentano un impegno costante di educazione e intrattenimento di

bambini e bambine nelle città italiane attraverso il gioco sportivo. I principi su cui si basano le attività sono: la sana alimentazione, movimento e gioco sportivo. Le attività condotte hanno considerato l'inclusione dei profughi provenienti dall'Ucraina e accolti temporaneamente nel nostro territorio.

Partecipazione a manifestazioni ed iniziative

Ogni anno UISP organizza o partecipa ad una serie di manifestazioni e iniziative territoriali, regionali e nazionali e prende parte ad iniziative di rilevanza nazionale e appuntamenti del territorio che vedono protagoniste le società sportive affiliate all'UISP sino alle finali e le rassegne nazionali dei campionati, con i tornei che coinvolgono migliaia di partecipanti.

Altre partecipazioni di UISP sono invece finalizzate a mostrare l'impegno e l'attenzione a temi che pienamente integrano i valori fondanti di UISP.

In particolare, nell'ultima annualità UISP ha preso parte a:

- 8 marzo **Giornata internazionale delle donne**. La giornata è stata celebrata attraverso iniziative in diverse città, a Firenze si è tenuta la 35esima edizione di Rosamimosa, quale gara podistica competitiva di km 7,8 e ludico motoria di km 5. La Corsa Rosa è un evento dedicato riflessioni alle conquiste sociali della donna e alla promozione della salute e la lotta contro le discriminazioni e le violenze che le donne subiscono ancora oggi in Italia e ha avuto luogo nelle città di Brescia, Varese e Mestre. A Mestre in particolare l'evento ha visto la partnership del Centro Antiviolenza Iside e della Fondazione Ferrioli/Bo e come nelle scorse annualità ha visto la raccolta di fondi destinati a contrastare la violenza di genere. UISP Modena ha celebrato la giornata attraverso l'iniziativa Donne in Corsa un percorso non competitivo di 3 chilometri da ripetere una o due volte a passo di corsa o camminata. Nella stessa città di Modena, altre iniziative hanno coinvolto sul tema di ragazzi delle scuole superiori ed i bambini. UISP Vicenza ha organizzato la "Fimon in marcia contro la violenza sulle donne", una camminata dedicata alle donne lungo vari percorsi.

Tra i comitati regionali, in particolare UISP Piemonte ha organizzato la seconda edizione della Spring Run ovvero un percorso di 5 km di corsa e camminata non competitiva su strada aperta a tutti.

- 25 aprile Festa della Liberazione. La giornata è stata celebrata in molte città da parte dei comitati UISP ed UISP Genova ha celebrato la giornata attraverso l'8° Meeting della Liberazione di atletica leggera svolto con il patrocinio di A.N.P.I e in collaborazione con Atletica Universale Sampierdarena e Quadrifoglio SSD ARL.

Molti territori hanno organizzato, con caratteristiche diverse in ogni città, il proprio trofeo per la liberazione, UISP Modena ha organizzato il Trofeo della Liberazione di ciclismo, UISP Genova ha celebrato la giornata attraverso l'8° Meeting della Liberazione di atletica leggera svolto con il patrocinio di A.N.P.I e in collaborazione con Atletica Universale Sampierdarena e Quadrifoglio SSD ARL.

Altri eventi dedicati alla liberazione sono i Trofei della Liberazione, organizzati con caratteristiche diverse in ogni città, a Roma, Bologna e nella Zona Del Cuoio (Toscana). Ad Ozzano dell'Emilia si è celebrata la camminata della resistenza, la corsa in montagna a Prarostino, il Gran Premio della Liberazione di Alfonsine, la Pedalata Resistente a Parma, il trail della Liberazione a Rieti e molti altri eventi.

Altre giornate celebrate da UISP attraverso lo sport sono il 21 marzo per Giornata nazionale dell'impegno e della memoria, per la legalità e la giustizia sociale; il 17 maggio la Giornata contro omofobia e transfobia, 21 giugno (Giornata mondiale del rifugiato).

Il 25 novembre 2021, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'UISP ha organizzato una serie di iniziative lungo tutta la settimana, per dire no a qualsiasi discriminazione e forma di violenza di genere. Lunedì 15 novembre l'UISP nazionale ha promosso, con Amnesty International Italia, Assist, Aic- Associazione Italiana Calciatori, Sport4Society, UISP e Usigrai, la collaborazione di COSPE e il patrocinio dell'UNAR, la Partita della parità e del rispetto. L'impianto sportivo Fulvio Bernardini ha ospitato l'incontro: in campo sono scese due squadre composte da calciatori e calciatrici, giornaliste e giornalisti, attrici e attori, rappresentanti del mondo associativo, oltre a tre calciatrici afgane, fuggite dai talebani nell'agosto 2021 e che hanno trovato riparo in Italia. Domenica 21 novembre, la seconda tappa della manifestazione podistica dell'UISP Roma "Corri per il Verde", è stata aperta dallo striscione "L'UISP Roma dice no alla violenza sulle donne. #25novembre-sempre". Inoltre, il pettorale consegnato ai partecipanti aveva un baffo rosso. L'UISP Pisa ha organizzato una camminata, mercoledì 23 novembre, da Corso Matteotti a Cascina. L'UISP Giarre, il 25 novembre, ha svolto una camminata sul Lungomare Torre Archirafi. Il campionato di calcio a 5 femminile della UISP di Arezzo è partito proprio giovedì 25 novembre per ricordare tutte le vittime di femminicidio. Il 25 novembre, l'UISP Modena ha organizzato "Mai sole - Camminata contro la violenza sulle donne". L'UISP Parma il 25 novembre ha promosso una camminata per ripercorrere alcuni punti importanti della città. L'UISP Toscana ha organizzato un flash mob a cui hanno preso parte i comitati toscani e le società affiliate: attività e gare del comitato UISP Empoli Valdelsa si sono fermati per alcuni minuti per far sentire la propria voce e mettere la propria faccia in questa battaglia. A Guasila, UISP Cagliari ha preso parte all'evento di cittadinanza attiva "Non fiori ma uomini per bene", il 25 novembre all'auditorium comunale, è intervenuto anche il presidente UISP Cagliari, Pietro Casu. L'UISP Ciriè-Settimo-Chivasso, con AS Borgonuovo Settimo, ha organizzato il 27 novembre, un triangolare di calcio a 5, con le mamme degli atleti e delle atlete del Borgonuovo per abbattere lo stereotipo e dire no alla violenza di genere. Il 27 novembre UISP Bologna ha organizzato la "Passeggiata nei luoghi storici della Resistenza: un fiore contro la violenza sulle donne": la passeggiata si è svolta presso il parco regionale storico di Monte Sole luogo simbolo della resistenza in memoria delle donne partigiane. Sempre il 27 novembre UISP Bra ha proposto una masterclass di acquafitness gratuita, presso la piscina comunale di Montà.

L'UISP Ferrara ha svolto sabato 27 novembre una camminata ludico motoria con ritrovo ad Argenta, presso la piazza centrale, e un percorso lungo l'argine del Reno. Anche l'UISP Ravenna Lugo ha proposto una passeggiata, sabato 27 novembre, dal circolo sportivo tennis Darsena, come UISP Reggio Emilia che ha dedicato la sua camminata alle donne vittime di violenza e in particolare a Jessica Filianti, vittima di femminicidio nel 1996, a soli 17 anni. L'UISP Barletta ha aderito all'iniziativa "Corri e cammina contro la violenza sulle donne", una corsa di podismo virtuale non competitiva e di marcia ludico motoria, con l'obiettivo di sensibilizzare alla cultura della non violenza. La gara si è svolta su una distanza di almeno 10km con vari percorsi durante la settimana dal 21 al 28 novembre. Sabato 27, i partecipanti si sono ritrovati al Parco Mennea, per correre e camminare lungo il lungomare Pietro Paolo Mennea. L'UISP Vallesusa ha organizzato sabato 27 novembre un flash mob di uomini: alle 15, a Rivoli, una marcia partita da Via Sestriere è arrivata alla pista da pattinaggio dei giardini Falcone. Domenica 28 novembre, alle 15, a Rivoli, in programma una marcia da Piazza Matteotti verso Piazza Martiri. Entrambe le iniziative erano dedicate alle donne afgane. L'UISP Bolzano, domenica 28 novembre, ha organizzato un torneo di calcio a cinque ai campi sportivi dei prati del Talvera.

L'UISP Friuli-Venezia Giulia domenica 28 novembre ha partecipato alla marcialonga non competitiva di Palmanova (Ud), "Corriamo contro la violenza sulle donne": un evento

a passo libero aperto a tutti con due percorsi di 6 e 10 km chilometri. L'UISP Cremona ha detto no alla violenza di genere rispondendo all'invito avanzato dall'assessorato allo Sport di Cremona e invitando tutte le associazioni affiliate sul territorio ad esporre, dal 23 novembre a domenica 28 novembre, un paio di scarpe rosse presso sedi associative, palestre, luoghi di ritrovo per sensibilizzare sul tema. Due gli appuntamenti proposti da UISP Rimini: domenica 28 novembre si è tenuta "La Sgambatella", gara podistica alla sua seconda edizione, 7 km ad anello dal parco del Centro Ausa. Mercoledì 1 dicembre è stata organizzata una tavola rotonda sul tema della violenza di genere. Il settore Politiche di Genere e Diritti del Comitato UISP Torino ha proposto alcuni video - spot per riflettere sul tema, mentre UISP Piemonte ha dedicato le partite di pallavolo della settimana alla lotta contro la violenza sulle donne, come ha fatto la Pallavolo UISP Lazio Sud Est, dal 25 al 28 novembre. L'UISP Roma ha organizzato a partire dall'8 dicembre il ME TOO Ornament, torneo femminile di Tennis UISP per dire "No alla violenza sulle donne".

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Una delle attività principali di UISP è quella dedicata alla comunicazione volta a valorizzare il proprio operato, ad avere un canale di scambio continuamente attivo e aggiornato con i propri soci e a fornire ai comitati regionali e territoriali una piattaforma uniformata per la gestione delle proprie attività. Tale sistema punta ad assicurare trasparenza delle informazioni a tutti i livelli e contemporaneità nelle comunicazioni. Attraverso i propri canali, inoltre, UISP promuove e condivide eventi, progetti e campagne condotte dall'associazione a tutti i livelli.

L'obiettivo è raccontare lo sport attraverso il sociale e raccontare il sociale attraverso lo sport. La responsabilità di questa sfida è di tutta la rete associativa, dai presidenti di Comitato a quelli di società sportive affiliate, dai collaboratori ai volontari. L'UISP si avvale di un articolato sistema di comunicazione interna ed esterna, basato sulla multimedialità e l'interazione di diversi canali di comunicazione.

Attraverso la comunicazione, l'Associazione promuove lo sport come linguaggio delle differenze e delle diversità, popolare e per tutti. Lo sport sociale UISP, in oltre 70 anni di storia, chiede spazio e pari dignità, anche attraverso l'informazione che ha saputo produrre.

In UISP, **Comunicazione e Stampa** costituiscono un vero e proprio **comparto** che agisce a livello nazionale attraverso una Redazione integrata (realizzazione contenuti, Ufficio stampa, gestione social network, produzioni editoriali) che ha ramificazioni nei Comitati regionali, territoriali e nelle 19 Strutture di attività ed opera come una vera e propria Rete di referenti (Redazioni locali e di attività) che alimenta il sistema di comunicazione nazionale UISP, in maniera sinergica e integrata.

Il sistema di comunicazione si avvale di una rete di **redazioni nazionali e locali** che fanno riferimento all'Ufficio stampa e comunicazione nazionale e a quelli dei Comitati regionali, territoriali e delle strutture di attività. Una squadra di "comunicatori sociali" e webmaster in grado di misurarsi quotidianamente con vari aspetti della comunicazione: **redazione di articoli, comunicati stampa, rassegne stampa, foto, video, aggiornamento dei contenuti per i siti internet, grafica**.

Per questo l'Associazione punta al rafforzamento della rete dei comunicatori UISP sul territorio e nei settori di attività. Una vera e propria "redazione" diffusa che racconta l'UISP, lo sport sociale e per tutti, uno spaccato considerevole del terzo settore italiano.

La Redazione UISP ha il compito di mettere in circolo informazioni e servizi e di porre in relazione l'interno e l'esterno dell'associazione, contribuendo a trasformare in "notizie" i molti "fatti" che lo sport sociale e per tutti della rete associativa realizza quotidianamente sul territorio.

Il settore Comunicazione e Stampa agisce nel rispetto del **Regolamento Nazionale di Comunicazione UISP** che si basa sul principio per cui la Comunicazione è responsabilità di tutti ed è frutto di un lavoro di squadra nel quale ogni dirigente, operatore e volontario ha un ruolo importante.

I canali di comunicazione di UISP sono: il sito web ufficiale, i canali social e le testate nazionali che in maniera coordinata ed integrata propongono contenuti customizzati sulla base degli utenti finali a cui sono indirizzati. Il sito web ufficiale, www.UISP.it, rappresenta il baricentro del sistema di comunicazione della rete associativa, con oltre 160 siti correlati (Comitati UISP territoriali e regionali, oltre a siti nazionali dei Settori di attività). Un vero e proprio UISPTube capace di comunicare l'UISP all'esterno e far incontrare tra di loro i nodi dell'intera rete associativa. Il sito internet www.UISP.it ha consolidato il ruolo centro di raccolta e condivisione di informazioni insieme a quello di rappresentare un archivio storico multimediale che racconta la storia dell'associazione; cataloga notizie, foto e video dello sport sociale e per tutti in Italia; pubblica materiale scientifico e di approfondimento spesso utilizzato da storici, sociologi e studenti in cerca di fonti. Nella stagione 2021-22 il sito internet www.UISP.it e le sue articolazioni associative hanno avuto 158.000.000 accessi complessivi, con 2.000.000 di utenti unici. Le piattaforme social in cui UISP nazionale assicura la propria presenza sono Facebook (la pagina è UISP Nazionale) Twitter (l'account è @UISPNazionale), YouTube con un canale dedicato che si chiama UISPNazionale, e Instagram (account @UISPnazionale). Insieme agli account ufficiali nazionali, i singoli comitati regionali gestiscono in autonomia la propria presenza sulle piattaforme social. Di seguito alcuni numeri dai social UISP nazionale da settembre 2021 a settembre 2022. La pagina Facebook nella stagione 2021-2022 vede un significativo aumento dei follower 16.767 follower (+27%) e 14.244 likes. Nella stagione 2021-22 Twitter ha totalizzato 4.012 follower, registrando da ottobre 2021 un aumento di interazioni e di visite al profilo: 20.000. Il canale UISP Nazionale di Youtube, nella stagione 2021-2022 ha aumentato il numero degli iscritti: 943 e il numero delle visualizzazioni: 24.000. L'account Instagram nella stagione 2021-2022 ha visto crescere il numero dei follower: 2797 con una copertura di 9.500 (Per copertura intendiamo i numeri di account che hanno visto post o storie almeno una volta). Le testate nazionali costituiscono un canale storico di comunicazione con i propri soci e con le comunità. Tra le testate storiche si ricorda UISPress (agenzia settimanale on line) e Il Discobolo (periodico cartaceo). Inoltre dal 2018 si è aggiunto il mensile online PagineUISP, supplemento di Uispres, rivolto alle associazioni e società sportive con gli aggiornamenti sui temi giuridici e fiscali e di servizio ai soci. Una serie di testate dei Comitati regionali e territoriali UISP hanno il compito di informare i soci sulle attività e le iniziative. Tra le più note e longeve citiamo Fuori Area, pubblicata dall'UISP Emilia-Romagna. A livello nazionale il Vademecum costituisce un supplemento al Discobolo ed è uno dei documenti strategici per fornire informazioni rispetto a cosa è l'UISP, come è organizzata, la sua storia, i riconoscimenti istituzionali, le attività sportive e sociali che promuove, i progetti e le iniziative che realizza, la Guida associativa. Per il secondo anno il documento è passato ad una versione completamente digitalizzata. Al fine di rendere il documento digitale più fruibile, l'intero documento è stato suddiviso in 4 sezioni consultabili in maniera indipendente e relativi a: (1) cosa è

l'UISP, (2) cosa fa l'UISP, (3) il sistema UISP, e (4) la Guida associativa. Il Vademecum è consultabile sulla pagina di UISP nazionale al link: <https://www.UISP.it/nazionale/pagina/vademecum-20222023>.

Tra le attività seguite dal settore Comunicazione e stampa vi è, inoltre, la produzione dell'Agenda SportPerTutti 2022 (dedicata al ventennale della scomparsa di Gianmario Missaglia) e la produzione di video, con le dirette nazionali in videostreaming su www.UISP.it e le finestre sulle grandi manifestazioni e attività UISP.

Tra le dirette streaming, quella che ha totalizzato il numero maggiore di visualizzazioni è la Conferenza Stampa di presentazione della 37esima edizione di Viviciattà: 721 con un totale di 2231 persone raggiunte. La redazione UISP collabora ad iniziative editoriali nazionali di comunicazione sociale, come il Giornale Radio Sociale, edito dal Forum del terzo settore (www.giornaleradiosociale.it). Un vero e proprio GR di tre minuti, diffuso quotidianamente attraverso decine di radio in FM in tutta Italia, di web radio e social.

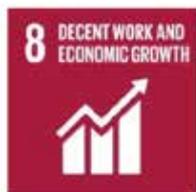
ParteTerza

UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE



UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE

ART.6.2
LINEE GUIDA
BILANCIO



Per capitale sociale e culturale si intende il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e la comunità circostante, la caratterizzazione dei beneficiari dei progetti e, più in generale, l'impatto che le attività sociali e culturali possono generare, in termini di partecipazione e cittadinanza attiva. In questa categoria il rapporto intende anche delineare come sono configurate le risorse umane coinvolte, il tipo di stakeholders e le principali attività svolte, di carattere sociale, culturale e formativo.

RISORSE UMANE

Le risorse umane che consentono a UISP di trasmettere i propri principi attraverso l'organizzazione dell'attività sportiva e la promozione di eventi sono volontari, dipendenti e collaboratori.

UISP risponde all'impegno delle proprie risorse umane, che a vario titolo lo supportano, attraverso una tutela dei loro diritti, attraverso una formazione continua, attraverso l'attenzione a luoghi di lavoro che siano sicuri e attraverso un costante impegno, anche politico, per assicurare una remunerazione equa.

In questo senso, nell'annualità 2019-2020, UISP ha avuto l'opportunità di presiedere ai tavoli del Terzo Settore e ai tavoli politici nazionali discutendo la posizione dei collaboratori sportivi al fine di poter includere tali categorie tra quelle idonee alla ricezione di un'indennità economica come supporto alle famiglie, la cui attività lavorativa aveva visto una interruzione del servizio a causa della pandemia accorsa.

Anche grazie all'impegno di UISP, il Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" vede all'articolo 96 l'inserimento della misura di indennità ai collaboratori sportivi che non percepiscono altro reddito da lavoro.

LAVORATORI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il ruolo di promuovere l'attività sportiva, si concretizza attraverso le risorse umane che, a vario titolo, UISP, retribuisce e coinvolge nelle proprie iniziative. Risorse umane elencate nel seguente prospetto (riferite a UISP nazionale):

		2019-2020	2020-2021	2021-2022	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE
n. Personale a tempo indeterminato	Full time	10	10	10	Contratto collettivo
	Part time	5	5	5	
n. Collaboratori sportivi		471	222	323	A forfait
n. Collaboratori a progetto		15	11	15	A forfait
n. Consulenti con P.IVA		35	33	40	A forfait
n. lavoratori occasionali		15	10	6	A forfait
n. Operatori Servizio civile		5	5	5	Risposta a bando pubblico
Totale		557	307	404	

Tabella 16 - Inquadramento contrattuale diviso per categorie

Nell'annualità 2021-2022 UISP ha potuto contare su un organico pari a 404 risorse distribuite sull'intero territorio nazionale. Il numero complessivo di risorse ha registrato una ripresa rispetto all'ultima annualità in cui gli effetti della crisi pandemica erano stati più forti ed evidenti.

In linea generale, le categorie lavorative elencate si caratterizzano per un inquadramento contrattuale omogeneo in cui il personale amministrativo un contratto collettivo, mentre gli altri lavoratori percepiscono, rispetto al proprio ruolo, un compenso forfettario. Il compenso forfettario rappresenta una pratica remunerativa diffusa all'interno del settore sportivo. Ogni disciplina, ogni livello di specializzazione ed ogni tipo di competizione sportiva implica infatti diverse tipologie di impegno e differenti responsabilità per il collaboratore che viene quindi remunerato in modo diverso e senza un inquadramento economico predefinito per tutte le categorie di collaboratori sportivi.

I collaboratori sportivi ad ogni livello, dal Nazionale ai Territoriali, costituiscono la quota più significativa delle risorse umane di UISP e rappresentano di fatto una delle figure più importanti per assicurare lo svolgimento delle attività core su tutto il territorio italiano. Le funzioni svolte dai collaboratori sportivi, a livello di UISP Nazionale sono quelle di coordinare le attività di formazione, arbitraggio e svolgimento delle funzioni di giudice di gara all'interno di ogni Settore di attività nazionale UISP. Questa figura di "collaboratore sportivo" è molto diffusa ai livelli regionali e territoriali e contribuisce alla promozione dello sport per tutti e a favorire l'accesso alla pratica di larghi strati di popolazione. Per questo l'UISP dedica molta attenzione alla formazione di queste figure, alla loro qualificazione e al loro aggiornamento. Alle attività di formazione è dedicato uno specifico Regolamento nazionale UISP che prevede la gestione di un Albo nazionale.

Anche la figura del collaboratore sportivo ha visto una ripresa nell'ultima annualità vedendo un aumento di 100 risorse umane rispetto alla stagione precedente.

La categoria del personale a tempo indeterminato è rimasta pressoché stabile.

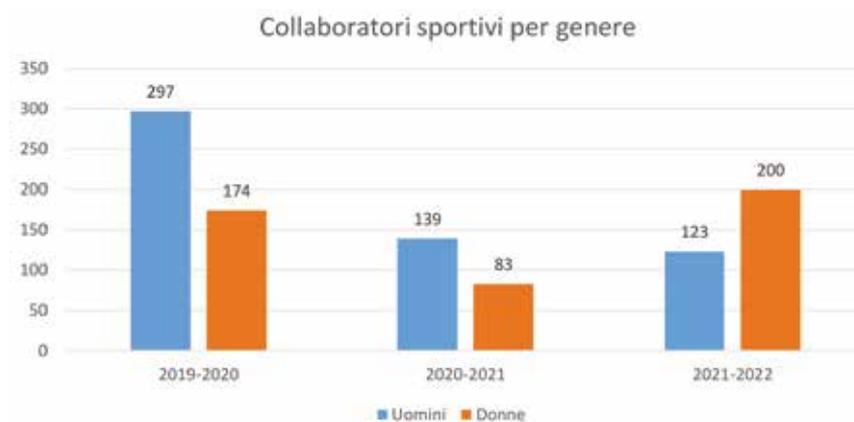


Tabella 17 - Collaboratori sportivi per genere

Le dinamiche descritte hanno visto una interessante variazione sulla proporzione tra generi. La figura del collaboratore sportivo ha visto infatti una significativa crescita passando da 83 donne dell'annualità precedente a 200 del 2021-2022. Questo cambiamento altera quindi i trend osservati nelle annualità precedenti in cui il collaboratore sportivo era principalmente uomo.

Altra tematica sociale relativa alle risorse umane è quella della diversity letta dal punto di vista anagrafico. Se infatti è evidente il peso, in crescita, della quota femminile, è anche importante osservare come le risorse umane coinvolte da UISP siano distribuite per fasce d'età rispetto alle categorie maggiormente rappresentative. Il dato mostra come complessivamente la fascia d'età più rappresentata tra le risorse umane UISP sia quella over 50 per i collaboratori sportivi. Il personale a tempo indeterminato ha visto invece una inversione della tendenza osservata per le annualità precedenti e ha mostrato un calo delle risorse over 50 rispetto alla fascia intermedia 30-50. La fascia under 30 risulta la meno rappresentata.



Figura 5 - Risorse umane per età e tipologia contrattuale

Il grafico mostra più chiaramente un invecchiamento delle risorse umane di UISP soprattutto per la categoria dei collaboratori sportivi. Allo stesso modo, la compagine dei collaboratori sportivi, vede una difficoltà nel provvedere in modo graduale alla sostituzione delle risorse umane.

FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

L'impegno di UISP nel fornire nuove competenze alle proprie risorse umane si concretizza attraverso l'erogazione di corsi di formazione. Nell'annualità 2021-2022 UISP ha infatti formato 3.782 persone. La quota di persone risulta in calo rispetto alle due annualità precedenti, ma vede una crescita del totale di ore di formazione erogate che torna quasi a toccare la quota pre-pandemica. In questo senso ne emerge che UISP ha aumentato la quota media di ore di formazione rivolte a ciascuna delle risorse umane coinvolte.

	2019-2020	2020-2021	2021-2022
N. DI ORE FORMAZIONE OBBLIGATORIA SVOLTE	4.813 ⁷	2.945 ⁸	4.372 ⁹
N. TOTALE PERSONE FORMATE	4.829	3.919	3.782
N. PARTECIPANTI UOMINI PER FORMAZIONE OBBLIGATORIA	2.218	1.691	1.670
N. PARTECIPANTI DONNE PER FORMAZIONE OBBLIGATORIA	2.611	2.228	2.112

Tabella 18 - Numero di ore di formazione e partecipanti coinvolti

Come mostrato in tabella, i percorsi formativi UISP proseguono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche e in ottemperanza a tutte le direttive in tema di prevenzione del contagio da Coronavirus. **L'UISP ha messo a punto e avviato un programma di formazione in videoconferenza per le materie teoriche**, per proseguire sulla strada di corsi di qualità sia per le Unità didattiche di base, sia per i moduli formativi delle attività.

Di seguito, alcuni grafici illustrano la differenza per genere e per fasce d'età dei percorsi di formazione per le ultime tre annualità.

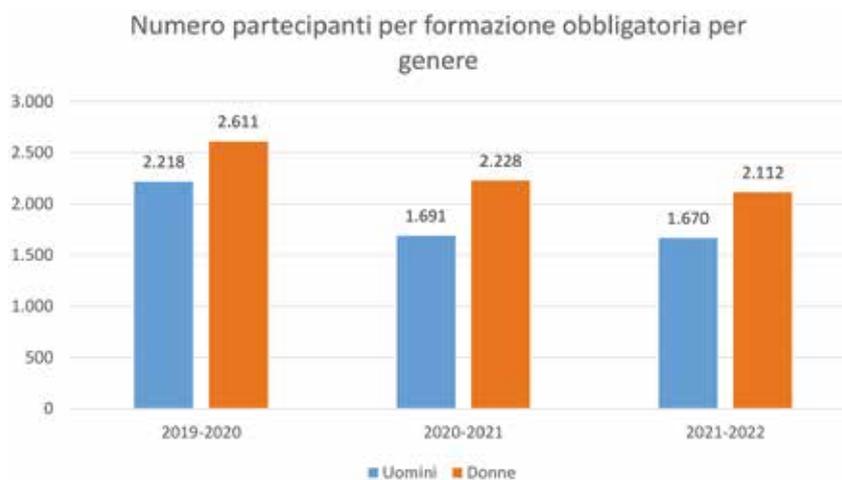


Tabella 19 - Distinzione per genere dei partecipanti alla formazione obbligatoria UISP

In termini di attenzione alla diversity, il dato mostra che negli anni sono state le donne ad essere le principali destinatarie dei percorsi di formazione disegnati.

Altro tema è quello della distinzione per fasce di età dei soggetti che hanno avuto accesso ai processi di formazione.

7 Delle quali 3.185 in presenza e 1.628 on-line

8 Delle quali 1.211 in presenza e 1.734 on-line

9 Delle quali 2.636 in presenza e 1.736 on-line

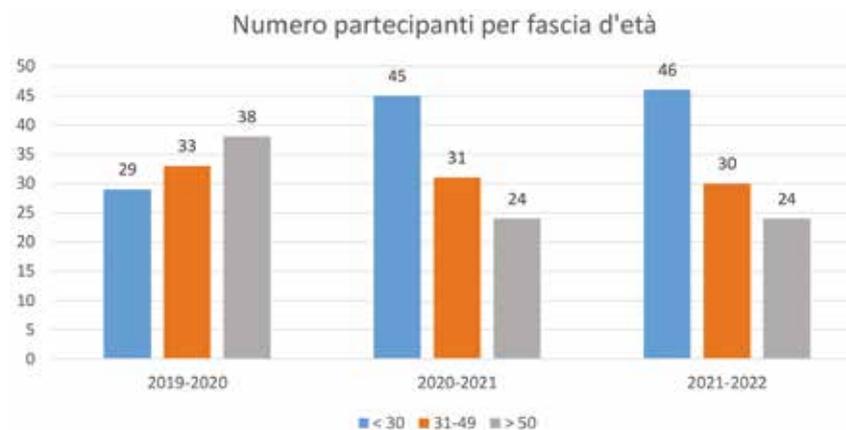


Tabella 20 - Percentuale partecipanti per fascia d'età

Le fasce di età che partecipano ai percorsi di formazione risultano variegata negli anni. Sugli ultimi tre anni si evidenzia un investimento rispetto agli under 30 che, in modo crescente, sono i maggiori destinatari delle iniziative di formazione. Tale aumento rispecchia di fatto il numero di nuovi collaboratori sportivi under-30 registrato nell'ultima annualità.

Rispetto alle tematiche trattate, UISP mette al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta. Ecco alcuni dei Corsi più seguiti di quest'anno per i diversi settori di attività:

- La formazione per Allenatore di pattinaggio artistico, erogato da UISP Aps Emilia Romagna, è stato seguito in videoconferenza, dal 24 ottobre al 24 novembre 2021 da 38 partecipanti, che hanno ottenuto l'attestato il 27 dicembre 2021
- Il corso di formazione per Istruttore di vela (barche a chiglia) di primo livello, tenuto da UISP Aps Lombardia a Domasco (Co), dal 19 novembre al 19 dicembre 2021. I 17 partecipanti hanno ottenuto l'attestato il 14 aprile 2022
- Il corso per il titolo di Operatore sportivo ginnastiche tenutosi a Montelupo Fiorentino (Fi) è stato frequentato da 40 appassionati in modalità mista fra il 20 dicembre 2021 e il 23 gennaio 2022. UISP Aps Toscana ha consegnato l'attestato ai partecipanti il 19 maggio 2022
- Il corso per la qualifica di Osservatore di calcio, tenuto da UISP Aps Calcio, si è svolto in videoconferenza dal 25 gennaio al 19 marzo 2022. In data 14 ottobre 2022 sono stati rilasciati gli attestati per i 27 partecipanti
- La formazione per aspirante Educatore per attività cinotecnica di UISP Aps Equestri e Cinofile si è svolta a Daverio (Va), dal 26 marzo al 17 settembre 2022 ed ha portato i 7 partecipanti al conseguimento dell'attestato, rilasciato il 24 novembre 2022
- A Nuoro, il corso per il titolo di Educatore multisport 6-14 anni, erogato da UISP Aps Nuoro, ha visto la partecipazione in modalità mista, di 53 iscritti. Le lezioni sono durate circa un mese, dal 22 aprile al 30 maggio 2022, con consegna degli attestati il 16 luglio 2022
- 31 appassionati hanno partecipato alla formazione per Istruttore di primo livello di tennis e paddle che UISP Aps Puglia ha organizzato a Vieste (Fg) dal 23 aprile al 28 maggio 2022. Dopo aver frequentato in modalità mista le lezioni, i partecipanti hanno ricevuto un attestato l'8 settembre 2022.
- UISP Motorismo Aps ha organizzato una formazione online per tecnico di motorismo fra il 15 gennaio e il 13 febbraio 2022 a cui hanno partecipato in 22. Tutti i partecipanti hanno ricevuto l'attestato il 14 novembre 2022.

I VOLONTARI

Altra figura fondamentale per lo svolgimento delle attività di UISP APS è quella dei volontari, che svolgono funzione di supporto all'organizzazione di eventi nazionali e supporto ad attività quotidiane dei comitati territoriali, regionali e nazionali.

Tra essi possono essere elencati anche gli Operatori del Servizio Civile, i soggetti che facendo parte della governance di UISP non ricevono alcun compenso ed altre forme di volontariato. Dato il supporto offerto da tali risorse, il numero degli Operatori in Servizio Civile coinvolto nell'annualità rendicontata è stato riportato all'interno della sezione dedicata alle risorse umane.

Inquadrandolo le dinamiche di UISP all'interno del Terzo settore è quindi evidente come il ruolo del volontario sia strategico, soprattutto all'interno di ogni sodalizio del territorio. Si tratta infatti di figure molto diffuse tra i genitori dei ragazzi, che si prestano a svolgere con continuità i compiti di accompagnatori e dirigenti della società, ma anche dei ragazzi stessi praticanti che, in occasione di manifestazioni sportive del fine settimana o delle attività corsuali, si prestano con continuità a svolgere mansioni finalizzate al loro corretto svolgimento, ai rapporti col pubblico, e a fungere da personale ausiliario ai giudici arbitri in occasione di partite o competizioni.

La natura dell'attività volontaria viene valorizzata dal modello organizzativo promosso dall'UISP, orientato a coniugare lo svolgimento dell'attività sportiva all'impegno per una cittadinanza attiva.

La gestione dei volontari negli enti del terzo settore alla luce della riforma prevede una serie di novità rispetto alle precedenti normative di riferimento, in particolare la legge n. 266 del 1991. Il nuovo impianto giuridico, infatti, ne riconosce il valore e il ruolo, come uno degli elementi caratterizzanti dell'intero sistema. Rispetto al passato, il codice si riferisce esplicitamente alla persona che fa volontariato, non più alla sola attività, e sottolinea che può donare la sua opera anche negli enti del terzo settore, senza ricevere alcun tipo di retribuzione da parte dall'ente ammettendo solo rimborsi spese effettivamente sostenute e documentate. Previsti anche una serie di obblighi per gli Ets - come nel caso del registro per i volontari non occasionali - e l'assicurazione, ma anche regole precise nel rapporto con il personale retribuito. Alcune prescrizioni, quindi, ma anche misure per la promozione della cultura del volontariato come il riconoscimento delle competenze sviluppate facendo volontariato.

Per chiarire modalità e procedure utili alle organizzazioni, Forum nazionale del terzo settore e CSVnet, attraverso il progetto di comunicazione Cantiere terzo settore gestito dalle due reti nazionali, è stato avviato un momento di confronto e di formazione sul tema. Lunedì 11 e 18 luglio, dalle 17.30 alle 19, sono stati programmati due webinar su "Come gestire i volontari negli enti del terzo settore". I due incontri, che si sono svolti on line, attraverso la piattaforma zoom. L'11 luglio si è tenuto l'incontro su "La figura del volontario: inquadramento, tipologia, compatibilità, riconoscimento delle competenze" con gli interventi di Luca Gori, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - Centro di ricerca Maria Eletta Martini, su "Volontariato e attività volontaria nell'art.17 del codice del Terzo settore"; Mario Moiso presidente dell'organo controllo di Anpas nazionale su "Volontariato e concorrenza sleale: la gestione nelle cooperative sociali e imprese sociali"; Francesca Colecchia di Arsea srl su "La differenza tra volontari continuativi e occasionali"; Mauro Giannelli del Forum nazionale del terzo settore su "Il riconoscimento delle competenze maturate nell'attività di volontariato". Il 18 luglio il secondo appuntamento su "Dal registro all'assicurazione: gli adempimenti per la gestione dei volontari". Interverranno Elena D'Alessandro di CSVnet su "Rimborsi spese ed eventuale regolamento in autocertifi-

cazione: modalità di approvazione e contenuti”; Francesca Colecchia di Arsea srl su “Registro volontari cartaceo e telematico e gestione dei volontari occasionali”; Mario Moiso presidente dell’organo controllo di Anpas nazionale su “L’assicurazione dei volontari: come attivarla e quali rischi copre”. L’obiettivo è raccogliere le sollecitazioni pervenute dagli enti e di creare una serie di utili faq sul sito di Cantiere terzo settore, CSVnet e Forum nazionale del terzo settore.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

ART.6.7
LINEE GUIDA
BILANCIO



Con salute e sicurezza sul lavoro (comunemente sicurezza sul lavoro) si indica un insieme di condizioni ideali di salute, sicurezza e benessere dei lavoratori sui luoghi di lavoro, che è possibile raggiungere attraverso l’adozione di apposite misure preventive e protettive, in modo da evitare o ridurre al minimo possibile l’esposizione dei lavoratori ai rischi connessi all’attività lavorativa, riducendo o eliminando gli infortuni e le malattie professionali.

UISP si impegna a tutelare l’integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei propri collaboratori e dei propri soci, al fine di promuovere comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza per garantire ambienti lavorativi e sportivi sicuri.

Al fine di rafforzare e migliorare il proprio sistema di controllo di governo, UISP ha adeguato il proprio sistema di prevenzione e gestione dei rischi anche attraverso l’adesione al modello del Decreto Legislativo 231/2001. Il documento “Principi di riferimento del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001” approvato da UISP è stato inoltre adeguato a seguito dell’approvazione del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento Nazionale dalla Giunta Nazionale in data 20/12/2019. Attraverso l’Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio Nazionale il 16/06/2019, il documento è stato verificato in termini di adeguatezza, chiarezza ed integrità dei contenuti. Il documento è costantemente consultabile sul sito UISP.it.

Il modello 231 adottato prende ispirazione dalle linee guida Confindustria e se ne discosta nelle dimensioni in cui tali linee non siano applicabili o idonee al caso specifico di UISP in quanto Ente del Terzo Settore.

Il modello 231 inoltre si basa e trova piena coerenza con i contenuti del Codice Etico di UISP che riporta i comportamenti deontologici che l’Associazione riconosce come propri e sui quali richiama l’osservanza da parte di tutti i Dipendenti, Organi Sociali, Consulenti e Partner.

Come riportato all’interno del modello UISP 231, UISP è dotato di un Organo di Vigilanza (OdV) che assicura il controllo necessario per assicurare un’effettiva ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull’osservanza del Modello secondo quanto stabilito dall’art. 6 del d.lgs. 231/2001. L’OdV durante il suo mandato (3 anni) si occupa di verificare l’efficienza e l’efficacia del modello, il mantenimento dei requisiti di efficienza del modello stesso e ne cura, sviluppa e promuove il suo costante aggiornamento.

Come definito dal modello UISP 231, la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dipende dalle seguenti figure:

- il datore di lavoro, quale responsabile in materia di Ambiente e di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- i dirigenti, che attuano le direttive del Datore di lavoro organizzando l’attività lavorativa e vigilando su di essa;
- i preposti, che sovrintendono alle attività lavorative, garantiscono l’attuazione delle direttive ricevute, controllano la corretta esecuzione delle attività da parte dei lavoratori ed esercitano un funzionale potere di iniziativa.

I documenti in cui sono formalizzate le regole per la gestione della salute e sicurezza sono: Manuali; Procedure Operative; Documento Valutazione Rischi e PDE. Per quanto riguarda UISP, gli adempimenti previsti dalla legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n.81/2008), possono essere sinteticamente ricondotti alle seguenti attività: 1. elaborazione del documento di valutazione dei rischi ed implementazione delle misure necessarie a prevenire detti rischi nella gestione delle attività e nell'utilizzo della struttura; 2. garantire una corretta informazione sui rischi; 3. conferire i diversi incarichi contemplati dalla legge (responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, medico competente, addetto antincendio e primo soccorso) e garantire la formazione dei relativi incaricati; 4. garantire la formazione della generalità dei lavoratori (come definita dall'Accordo Stato-Regioni adottato il 21/12/2011).

GLI INFORTUNI E LA COPERTURA ASSICURATIVA DEGLI ASSOCIATI

I rischi a cui più spesso è esposto il corpo associativo UISP è quello dell'infortunio durante le attività sportive. Attraverso il tesseramento, inoltre, i soci UISP sono tutelati da una copertura assicurativa curata da UnipolSai Assicurazioni. Le caratteristiche della convenzione assicurativa sottoscritta da UISP sono consultabili sul sito UISP¹⁰.

I dati sugli infortuni relativi ai soci sono costantemente monitorati dal Broker Marsh e hanno contato, per l'annualità 2021-2022 un totale di 1.971 infortuni.

Si intenda per infortunio ogni evento dovuto a causa fortuita violenta ed esterna, che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, le quali hanno per conseguenza la morte o una lesione prevista nella tabella allegata (riferimento al decreto del 3 novembre 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri). Mentre per sinistro si intenda il verificarsi del fatto dannoso per il quale è prestata l'assicurazione. Tali dati sono categorizzati come segue, secondo sinistri senza seguito e totali.

ANNUALITÀ	SENZA SEGUITO	TOTALE
2019-2020	543	1.734
2020-2021	284	1.143
2021-2022	593	1.971

Tabella 21 - Totale infortuni sinistri

In termini di attenzione alla sicurezza è interessante osservare il trend degli infortuni delle ultime tre annualità.

¹⁰ <https://www.marshaffinity.it/UISP/Sinistri.aspx>

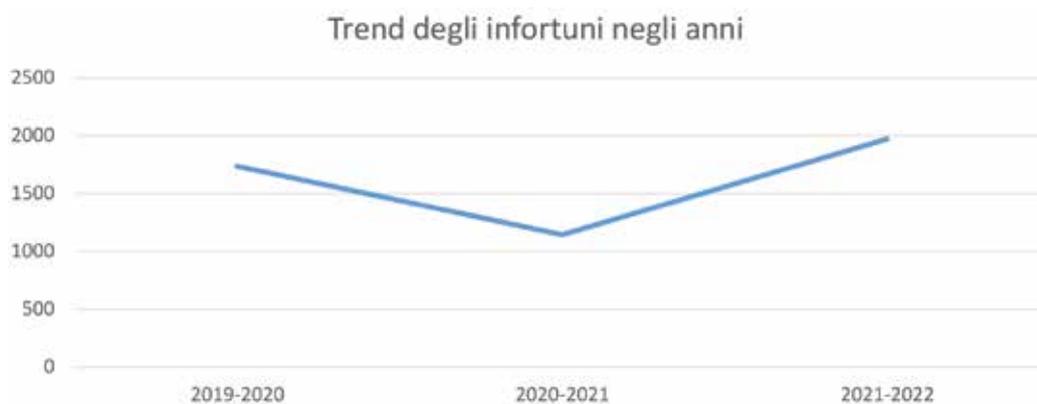


Tabella 22 - Trend degli infortuni 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021

Come già prospettato lo scorso anno, con la ripresa delle attività sportive a seguito della minore pressione della pandemia da Covid-19, il numero degli infortuni leggermente calato per l'annualità 2020 - 2021, ha visto una leggera risalita, ed un'inversione del trend. L'inversione di trend non può essere considerato come allarmante, ma risponde ai trend registrati pre-pandemia.

POLITICHE PER LA SALUTE

Dopo le annualità precedenti, segnate dalla pandemia, ed in cui UISP ha lavorato principalmente in relazione all'emergenza COVID, è in ripresa la promozione di politiche sulla salute, volte a promuovere i valori dell'attività fisica e dello sport sociale per tutti come volano di benessere per i cittadini, per la riduzione dei rischi di malattia, ma soprattutto affermazione positiva di salute, per ogni cittadino, in tutte le età della vita, in tutto il Paese.

L'UISP è impegnata da sempre nella promozione della salute e del benessere di tutti i cittadini, negli anni questo impegno si è tradotto in progetti, campagne e nella creazione di collaborazioni che, in particolare sul territorio, hanno dato vita a partnership con altre organizzazioni e istituzioni del sistema sanitario.

Le politiche per la Salute UISP, si basano su tre assi fondamentali:

1. Alleanze di scopo;
2. Piano di Prevenzione pluriennale;
3. Focus tematici su contrasto alla sedentarietà e contrasto alle disuguaglianze.

Movimento, benessere, ambiente, nutrizione, educazione, socialità, diritti di cittadinanza: da molti anni l'UISP introduce energia, passione e competenze su questi temi e si è fatta promotrice di un grande numero di buone pratiche qualificate che hanno tagliato trasversalmente tematiche e fasce di età. Lungo i percorsi che portano verso la salute individuale e collettiva, l'associazione si è confrontata continuamente, e lo sta realizzando in maniera più programmatica in termini di contenuti e obiettivi comuni, con gli interlocutori del sistema sociosanitario, con i referenti istituzionali e con altri soggetti associativi.

Grazie all'impulso dato dall'approvazione dei Piani regionali di prevenzione 2014/2018, UISP ha costruito opportunità di salute per tutti i cittadini in una logica di alleanze di senso e di scopo, di scambi culturali, di contaminazione di linguaggi e di condivisione di obiettivi, di lavoro a sistema. Da questi principi è partito il viaggio per costruire una piattaforma sulle politiche per gli stili di vita e la salute che sia condivisa e praticata da tutta l'UISP, dai suoi dirigenti, educatori e società sportive. Per ottenere questo risultato è stata sviluppata una campagna di confronto e ascolto in tutti i territori e realizzato workshop nazionali, a Trento e Orvieto, seminari di formazione per dirigenti a Montecatini e Bologna, che hanno messo a confronto gli interlocutori istituzionali e i dirigenti sugli scenari culturali di cambiamento e sulle priorità dei piani di prevenzione. L'obiettivo è quello di diventare sempre di più un partner qualificato per il sistema sociosanitario e un punto di riferimento socialmente utile e affidabile per i cittadini e le comunità, in una logica di programmazione partecipata che passi attraverso la co-progettazione degli interventi. L'obiettivo è quello di coniugare i temi degli stili di vita e del movimento in uno scenario di relazioni associative, di coesione sociale e di ridisegno degli spazi pubblici, per una salute di cittadinanza.

In UISP, l'impronta culturale deve assumere sempre di più una forma compiuta, una peculiarità riconoscibile e riconosciuta nel campo della promozione della salute, contribuendo ad un processo che porti l'attività motoria all'interno del perimetro dei diritti di cittadinanza, in cui una vita attiva e sana possa diventare un traguardo raggiungibile da tutte le persone, nel quadro delle politiche pubbliche. È anche un obiettivo di equità, a maggior ragione in una situazione che vede questi diritti messi a rischio dalla crisi del welfare, che aumenta le disegualianze in salute in termini di accesso ai servizi e alle opportunità, ed è un'emergenza del tempo che si sta vivendo, di tipo sanitario, educativo e sociale.

L'orizzonte è la promozione della salute per tutti e per tutte le età, nelle politiche per l'infanzia, l'adolescenza, gli adulti, per l'invecchiamento attivo, attraverso la diffusione capillare di buone pratiche costruite sulle esigenze e sulle possibilità di ciascuno. Affinché possa motivare, piacere e diventare in questo modo un'abitudine salutare quotidiana.

Per questa ragione, sono diversi gli eventi organizzati, tra cui un webinar nazionale (28 luglio 2021) cui hanno preso parte i Comitati regionali e territoriali UISP e i rappresentanti del ministero della Salute e di aziende sanitarie locali che da anni portano avanti importanti collaborazioni con l'associazione dello sport per tutti.

Il 7 luglio 2022 è stato organizzato un incontro on line rivolto ai dirigenti nazionali e regionali, ai quadri e operatori del territorio, per rafforzare le interazioni e le condivisioni nel sistema associativo con un approccio partecipato. Questo permetterà alle nostre politiche di promozione della salute e di contrasto alla sedentarietà di essere ancora più all'altezza delle esigenze della popolazione e delle partnership con gli interlocutori istituzionali, in un'ottica di equità sociale.

UISP continua a lavorare sul proprio profilo identitario e sulla formazione, per un denominatore comune di strategie, elaborazioni, obiettivi, che vengano declinati con coerenza in tutto il nostro sistema associativo, un contenitore unico con un'impronta definita e compiuta, per diffondere prima di tutto una grande consapevolezza su questi temi.

In ottica post-Covid UISP può diventare protagonista della ripartenza con il bagaglio delle sue elaborazioni sui temi delle reti sociali e della costruzione di relazioni. L'intersettorialità è al centro dei Piani di prevenzione e si nutre della capacità di costruire sistemi in cui i diversi soggetti riescono a lavorare in team, interloquiscono, progettano insieme, valorizzando al massimo le peculiarità di ognuno.

I contesti futuri in cui si pone la promozione della salute, infatti, prevedono un allargamento della prospettiva, fino a coinvolgere la rigenerazione urbana, urban health, dando vita non solo azioni puntuali ma a processi che si inseriscono in un contesto in cui nascono interazioni con soggetti diversi che affrontano vari aspetti del benessere della persona.

La vision del Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) 2020 – 2025 prende spunto dai principali indirizzi delle istituzioni internazionali ed europee elaborati e adottati con il concorso dei diversi Paesi, tra cui l'Italia. Il PNP 2020-2025 rafforza una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health) che, riconoscendo che la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi sono interconnesse, promuove l'applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente animali-ecosistemi. L'approccio One Health consente di affrontare la questione trasversale della biodiversità e della salute umana, così come il contrasto efficace all'antimicrobico-resistenza, problema crescente di dimensioni globali, o come il contrasto all'emergenza di epidemie e pandemie che trovano origine nelle manomissioni e degrado degli ecosistemi con conseguenti trasferimenti di patogeni (spillover) dalla fauna selvatica a quella domestica, con successiva trasmissione all'uomo. L'elemento strategico di innovazione del PNP 2020-2025 sta nella scelta di sostenere il riorientamento di tutto il sistema della prevenzione verso un "approccio" di Promozione della Salute, rendendo quindi trasversale a tutti i Macro Obiettivi lo sviluppo di strategie di empowerment e capacity building raccomandate dalla letteratura internazionale e dall'OMS, coerentemente con lo sviluppo dei principi enunciati dalla Carta di Ottawa.

Per agire efficacemente su tutti i determinanti di salute sono necessarie alleanze e sinergie intersettoriali tra forze diverse, secondo il principio della "Salute in tutte le Politiche" (Health in all Policies) e UISP deve giocare il proprio ruolo strategico come associazione capillarmente diffusa su tutto il territorio e come promotore sportivo.

Tra le attività condotte dal settore dedicato alla salute, in questa annualità, si sottolinea la partecipazione al Tavolo Lavoro per la Promozione dell'Attività Fisica e la Tutela della Salute nelle attività del gruppo di Lavoro 2022 del Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e lo sviluppo di specifiche progettualità dedicate a analizzare la connessione tra sport e sanità. In questa prospettiva, il progetto "Il costo sociale e sanitario della sedentarietà" (meglio declinato nella sezione dedicata ai progetti) rappresenta uno degli impegni concreti di UISP per aumentare la sensibilità e la consapevolezza sugli impatti delle attività sportiva.

È il momento di cercare nuove declinazioni al concetto di sportpertutti, partendo dalle nostre buone pratiche già in campo, con l'obiettivo di affrontare le disuguaglianze e intervenire su nuovi fronti, trovando un nuovo equilibrio tra proposte tradizionali e nuove relazioni creative.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Tra le proprie attività, UISP porta avanti annualmente alcune manifestazioni a carattere nazionale con finalità sportive, sociali e ludiche, che coinvolgono persone di tutte le età: bambini, ragazzi, adulti e anziani. Questo tipo di manifestazioni nazionali ha la caratteristica di riprodurre in circa 220 città italiane lo stesso format organizzativo, adattato alle peculiarità e al contesto territoriale, oltre a rilanciare il valore sociale dello sport UISP declinato su salute, diritti, solidarietà, ambiente. Queste manifestazioni sono nate negli anni '80,

godono di notorietà nazionale e rappresentano un veicolo di partnership con aziende nazionali, oltre ad essere un catalizzatore di attenzione da parte delle comunità territoriali, degli enti locali e regionali, di visibilità per le ASD e le società sportive che vengono coinvolte nell'organizzazione locale e di buone relazioni con le organizzazioni del terzo settore, con le reti interassociative, con le attività imprenditoriali del territorio. Alla base di tali iniziative c'è l'obiettivo di diffondere la pratica sportiva e di rafforzare la coesione sociale nei territori.

Solidarietà e socialità sono le parole d'ordine che hanno accompagnato l'edizione 2022 delle manifestazioni nazionali UISP. Un ritorno al movimento condiviso, al divertimento e allo scambio, dopo due anni di sospensione dovuti all'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus.

Da febbraio, compatibilmente con la situazione sanitaria, sono ripartiti i tradizionali appuntamenti del calendario nazionale UISP e Giocagin è stato il primo vero momento di ripartenza delle manifestazioni nazionali UISP.

Di seguito sono riportati gli obiettivi ed i risultati ottenuti in ognuna delle manifestazioni nazionali nelle annualità 2021-2022.

Giocagin

La manifestazione è nata alla fine degli anni '80 e raccoglie, in un'unica rassegna, varie attività di sport per tutti che vengono praticate in palestra, da persone di tutte le età. Giravolte vorticosi, nastri in aria, costumi colorati e musica ritmata: questi sono solo alcuni degli elementi che rendono Giocagin una manifestazione speciale, pensata per i bambini ma amata dagli sportivi di tutta Italia e di tutte le età. Ogni anno, tra febbraio e giugno, Giocagin unisce tutti gli appassionati di ginnastica, danza, arti marziali, pattinaggio. In epoca pre-pandemia le città coinvolte in Giocagin erano circa 60, con un occhio di riguardo per l'impegno e la solidarietà. Alla manifestazione è infatti correlata una raccolta fondi a favore di progetti di sport e cooperazione, volti soprattutto a migliorare le condizioni di vita di bambini in aree disagiate, dalla Bosnia alla Palestina. Nel 2022 la manifestazione (che solitamente vede nel mese di febbraio le giornate centrali) si è tenuta tra aprile e giugno in 12 città ed ha coinvolto 10.000 persone.

NeveUISP

NeveUISP è la manifestazione nazionale dell'UISP di giochi, attività e sport sulla neve organizzata dalla Struttura di Attività UISP Nazionale Neve in collaborazione con altre Sda dell'UISP. Nel 2022 NeveUISP non si è tenuta a causa delle restrizioni pandemiche.

Vivicittà

La "corsa più grande del mondo" continua ad essere la grande protagonista dello sport per tutti, abbracciando in un'unica, originale formula, atleti professionisti e sportivi della domenica con la competitiva di 10 km oltre alla passeggiata ludico motoria in tante città italiane ed estere, partenza per tutti allo stesso orario, unica classifica in base ai tempi compensati. Ogni anno l'iniziativa propone un tema per cui battersi: la pace, i diritti umani, il rispetto ambientale, l'uguaglianza sociale, la solidarietà tra i popoli.

Vivicittà, la corsa per la pace è partita il 3 aprile 2022 e ha fatto tappa in 32 città d'Italia. Nel mondo si è corso a Ginevra (Svizzera); Parigi, Saint Denis, Bordeaux, Ivry /Vitry (Francia); Sarajevo, Tuzla (Bosnia Erzegovina). Hanno partecipato circa 50.000 persone.

Il 10 aprile, l'evento ha avuto un significato particolare, perché è stato il primo grande evento che ha accolto con un abbraccio migliaia di persone, dopo la pandemia. Due gli eventi a cui è stato possibile iscriversi: una corsa podistica non competitiva sulla distanza di 10,3 km e una passeggiata ludico - motoria di 4 km.

Bicincittà

Bicincittà è una pedalata a misura di ambiente e adatta a ogni tipo di pedalatore (proprio di tutti e con ogni mezzo a due ruote ecologiche), che prevede, anzi promuove, la chiusura al traffico motorizzato.

L'iniziativa che si è tenuta il 15 maggio 2022, ha visto la bicicletta come protagonista e si è tenuta in 44 città con la partecipazione di circa 27.000 ciclisti. Hanno preso il via nuclei familiari, bambini e anziani, in sella per chiedere aria pulita e maggiore sicurezza, vivibilità delle città e libertà di movimento. Obiettivo di Bicincittà è quello di mettere al centro dell'attenzione pubblica e delle istituzioni il tema della sicurezza stradale, per la realizzazione di piste ciclabili e percorsi protetti che promuovano la scelta delle bici come mezzo di trasporto ecologico e sostenibile.

Quest'anno, oltre al focus sulla sostenibilità, si è scelto di colorare le scie di ciclisti e cicliste che hanno attraversato le città con i colori arcobaleno della pace, in solidarietà con le vittime della guerra in Ucraina. Nell'edizione di quest'anno si sono viste poi un numero maggiore di biciclette elettriche rispetto al passato, un dato in linea coi tempi, considerando che, complici la pandemia e gli incentivi, la diffusione di questi mezzi è cresciuta esponenzialmente.

Summerbasket

Ogni squadra è composta di un minimo di tre giocatori ed un massimo di quattro giocatori (3 + 1 riserva). Solitamente, al successo di questa manifestazione, contribuiscono circa 20 Comitati territoriali UISP con tappe cittadine che si svolgono tra la primavera e l'estate.

Il basket nella stagione sportiva 2021-22 è stato uno dei motori di ripresa dell'attività sul territorio. La fase finale di Summerbasket non si è tenuta a causa dell'emergenza Covid 19. Tuttavia si sono tenute con successo le fasi territoriali e regionali. Ne ricordiamo alcune: Roma (aprile 2022); Cava dei Selci, Roma (24-25 aprile 2022); Lariano, Como (4-5 giugno); Santa Marinella, Roma (24-26 giugno); Carré, Vicenza (25-26 giugno); Torvajonica, Roma (1 luglio); Lodi (3 luglio); Villa Guardia, Como (9-10 luglio); Lucera, Foggia (9-10 luglio); Siracusa (10 luglio); Padova (15-16 luglio); Bolzano (15-16 luglio 2022); Rubano, Pordenone (16-19 luglio); Monza (23 luglio); Piemonte, varie città (23 luglio); San Lorenzo, Isola Passamonti, Roma (28-30 luglio); Brescia (25 luglio 2022); Schio, Vicenza (27-28 agosto).

Almanacco delle iniziative antirazziste

L'Almanacco delle Iniziative Antirazziste UISP ha lo scopo di promuovere con rilevanza nazionale le tante iniziative UISP già attive nei diversi territori, per incoraggiare la proposta di nuove attività volte all'inclusione sociale e al contrasto di ogni forma di discriminazione. Il progetto è realizzato anche grazie al sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, UNAR. Un lavoro di networking e sensibilizzazione a livello territoriale ha favorito un'ampia partecipazione di cittadini migranti di prima e seconda generazione, rifugiati e richiedenti asilo e un dialogo costruttivo con le Istituzioni locali, i Centri di accoglienza e le associazioni di migranti e/o di volontariato per avviare o rafforzare sinergie locali, sul tema dell'integrazione e della lotta contro ogni forma di discriminazione. L'iniziativa nel 2022 si è svolta nelle seguenti città: Torino, Firenze, Pesaro, Ragusa, La Spezia, Parma.

Matti per il calcio

Medici, infermieri, pazienti dei Dipartimenti di salute mentale nelle Asl di tutta Italia sono i protagonisti del progetto UISP teso al recupero e alla socializzazione attraverso il calcio. Iniziative, veri e propri campionati, una campagna di promozione sociale che interviene sui modelli culturali, sui pregiudizi, su ciò che viene considerato normale secondo le convenzioni comuni. I pazienti in cura si allenano regolarmente, disputano partite, trovano una ragione di esistere nel mondo che spesso li emargina. L'iniziativa solitamente si svolge in settembre/ottobre, non condotta per l'annualità 2021-2022, è tornata dal 22 al 24 settembre 2022.

Move week ed european mile

Move Week e European Mile sono due iniziative Isca-International Sport and Culture Association per la promozione di sani e attivi stili di vita in tutta Europa, che si inseriscono nella campagna NowWeMove e che in Italia sono coordinate dall'UISP. La proposta è quella di un'attività sportiva destrutturata e flessibile, adattata al contesto ed al periodo storico che stiamo vivendo.

Move Week è un classico appuntamento della primavera, arrivato alla sua nona edizione. European Mile invece è una nuova iniziativa, costruita proprio per inserirsi in ogni spazio di possibile movimento. Si tratta di percorrere un miglio, 1,6 chilometri, correndo, camminando, pattinando. Nel 2022 le manifestazioni si sono tenute dal 22 al 29 maggio e hanno dato vita a circa 149 eventi in 71 città in tutta Italia, ai quali hanno partecipato circa 30.000 persone.

CAMPIONATI E RASSEGNE NAZIONALI UISP

Il 2022, è stato l'anno della ripartenza per tutte le attività UISP e per i campionati che si sono svolti in presenza su tutto il territorio italiano. Tra le attività svolte nel 2021-2022 segnaliamo il **Torneo Nazionale d'inverno delle Ginnastiche UISP**, svolto dal 2 al 9 gennaio 2022 a Cesenatico. Sono state circa **160 le società e associazioni sportive iscritte, con oltre 4300 partecipanti**. I Campionati nazionali delle Ginnastiche UISP 2022 si sono svolti, invece, in Umbria in vari week-end, a partire dal 24 e 25 aprile con l'acrobatica al Palasport di San Giustino (Pg). La ginnastica artistica (femminile e maschile), è salita in pedana dal 26 maggio al 2 giugno al Palasport di Città di Castello (Pg); la ginnastica ritmica dal 26 maggio all'1 giugno al Palasport di Sansepolcro (Ar) e dal 2 al 5 giugno al Palasport di San Giustino (Pg). Infine, l'acrobatica con combinazioni è stata protagonista dal 3 al 5 giugno al Palasport di Città di Castello (Pg). In totale sono stati coinvolti 5.500 partecipanti e oltre 400 società da tutta Italia.

Il **Nuoto UISP** si è ritrovato a **Torino il 2 e 3 aprile per il XXXVII trofeo delle Regioni**, riservato al settore giovanile delle categorie esordienti C - B - A. Hanno preso parte all'evento 8 regioni con 24 atleti in rappresentanza di ogni regione: Piemonte, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sicilia e Toscana. **Il 9 e il 10 aprile 2022, a Firenze, si è tenuto il 9° Trofeo Nazionale UISP di Nuoto Sincronizzato**, con 530 partecipanti e 27 società sportive. **I Campionati nazionali di nuoto estivi UISP master e categoria (ragazzi, junior e assoluti)** si sono tenuti **dal 10 al 12 giugno** a Lignano Sabbiadoro; dal 17 al 19 giugno a Riccione circa 1800 giovanissimi della categoria esordienti hanno dato vita ad una gara promozionale, mentre contemporaneamente nella vasca al chiuso si svolgeva il **Campionato nazionale di sincro**, con 1000 partecipanti, 53 società sportive ed oltre 609 esercizi, tra solo,

duo, trio, squadra e libero combinato. Inoltre, da venerdì 1 a domenica 3 luglio a Civitavecchia si è svolto il **Campionato nazionale pallanuoto master**, con 12 squadre e circa 250 persone, mentre ad Avezzano è stato il momento del **Campionato pallanuoto giovani** con 15 società e 400 partecipanti.

I Campionati di pallacanestro UISP si sono giocati a Rimini dal 22 al 25 luglio 2021, con 26 squadre in campo. Domenica 3 ottobre 2021 il PalaCus di Modena ha ospitato la quarta edizione della Supercoppa UISP di basket in carrozzina, cui hanno partecipato cinque squadre, provenienti da Emilia Romagna, Veneto, Toscana e Liguria. Nel 2022 finali e rassegne nazionali della pallacanestro UISP si sono svolte dal 16 al 19 giugno, nei 13 impianti disseminati lungo la riviera romagnola: si sono sfidate 58 squadre provenienti da tutta Italia, con oltre 500 persone e tutte le categorie in campo, dagli Under 12 agli Over 50.

Il **Pattinaggio UISP** si è ritrovato **dal 6 al 31 luglio 2021** a Calderara di Reno e al Palapilastro di Bologna per l'UISP Roller Fest, i **Campionati nazionali UISP di pattinaggio artistico**: oltre 3.500 atleti da 13 regioni, 264 società sportive, 50 volontari al lavoro per garantire 26 giorni di gare in totale sicurezza.

Dal 3 al 5 dicembre 2021, al Palazzetto di Vigevano, si è tenuta la **47esima Rassegna Gruppi Folk**, con 132 gruppi partecipanti e quasi 900 atleti in gara provenienti da sette regioni.

La stagione è proseguita a Torino domenica 8 maggio 2022 con il **"Freestyle Roller Cup"**, evento nazionale itinerante del freestyle che ha toccato anche Pisa, il 25 e 26 giugno, e Pollenza (Mc), il 4 settembre. Domenica 22 maggio è stata la volta di **"Pusha"**, evento dello skateboard in cui, atleti e non, hanno potuto mettere alla prova la loro resistenza a Piacenza, sul circuito di Corso Europa, a bordo di skateboard e longboard fino a percorrere i fatidici 42 km della maratona. L'evento clou della stagione è stata la **seconda edizione dell'"UISP Skating Fest"**, competizione nazionale dell'artistico a rotelle, che vede in pista quasi tutte le discipline del settore. L'evento si è svolto in tre sedi distinte, Calderara di Reno (Bo), Bologna e Mirandola (Mo), **dal 13 giugno al 10 luglio 2022**, con circa 4.400 iscritti provenienti da quasi tutte le regioni di Italia.

La stagione del **pattinaggio su ghiaccio** ha visto l'11 maggio la finalissima dell'hockey in-line e sabato 14 e domenica 15 maggio, al Palamassari di Torino, lo Skating Fest 2022, con il debutto della specialità Formula UGA, competizione rivolta, come per le rotelle, ai pattinatori in erba che si cimentano nella loro prima gara.

Il Settore di Attività **Nazionale Pattinaggio UISP**, per il 2022, ha istituito il **Gran Prix Livelli**, un circuito di gare puramente sperimentale e indipendente dal ciclo delle competizioni istituzionali, per permettere agli atleti di questa specialità di effettuare un numero maggiore di gare nel corso della stagione. Martedì 1° novembre si è concluso il **Campionato Nazionale Livelli 2022 a Massa**, in collaborazione con la società Skating Club Massa, che ha visto la partecipazione di oltre 250 atleti provenienti da gran parte delle regioni italiane. Contemporaneamente si è svolta la terza e ultima tappa del Gran Prix Livelli. Il **Campionato nazionale di freestyle UISP** si è tenuto presso il Pattinodromo di Riccione sabato 29 e domenica 30 ottobre, hanno partecipato circa 100 atleti di ogni età provenienti da tutto il territorio.

Dopo una pausa di due anni, nel 2022 sono tornate le **Finali nazionali del Calcio UISP**, svolte **dal 14 al 17 luglio** in Romagna sulla riviera romagnola. 35 le squadre che hanno preso parte al Campionato di calcio UISP con oltre 700 giocatori e giocatrici e circa 125 partite giocate. **Dal 22 al 24 settembre** è tornata in campo anche **Matti per il calcio UISP**, la Rassegna nazionale dei CSM, rivolta a persone con disagio mentale. La 14^a edizione dell'iniziativa si è svolta a Cesenatico, con partite di calcio a 7 giocate da 9 squadre provenienti da varie

regioni: Emilia-Romagna; Piemonte; Liguria; Lombardia; Abruzzo; Molise; Toscana; Sardegna. Nell'arco di tre giorni squadre composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, familiari, per un totale di circa duecento persone hanno giocato oltre 25 partite di calcio no-suddivise in due tempi di 20' ciascuno.

La Pallavolo UISP ha proseguito sulla strada della ripartenza con le finali della **Supercoppa di Pallavolo mista UISP**, che si sono svolte a Firenze sabato 20 e domenica 21 novembre 2021, evento che arriva a conclusione di un percorso iniziato alla fine del 2019 e fermato dal Covid. Hanno partecipato 10 squadre e circa 150 persone provenienti da Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Lazio e Toscana, per un weekend all'insegna del divertimento, dello sport e dello spirito di squadra. I **Campionati nazionali**, invece, hanno visto due week-end di incontri per eleggere i vincitori e le vincitrici della manifestazione giunta alla 39^a edizione. Le partite si sono giocate da giovedì 9 a domenica 12 giugno per gli adulti e dal 23 al 26 giugno per i giovani, come sempre a Rimini, in tutto più di 3000 sportive e sportivi e 100 squadre da tutta Italia.

La stagione del **Ciclismo UISP** si è aperta con il Campionato nazionale su strada, a Riolo il 24 ottobre 2021, con un circuito di circa 15 km e un dislivello di circa 118 metri. Il 2022 è stato aperto dal ciclocross: domenica 16 gennaio a Torre di Palme, frazione del comune di Fermo, nelle Marche, si è svolto il **49esimo Campionato nazionale UISP Ciclocross**. A Bibbiena, nell'ambito del festival Natural Bike Casentino, domenica 29 maggio si è tenuto il Campionato nazionale di **cicloturismo** UISP. L'iniziativa si è inserita in un programma più ampio che dal 27 al 29 maggio ha messo in campo anche un raduno mountain bike ed e-bike, un percorso per bici gravel e tante altre opportunità per gli appassionati delle due ruote. Il campionato si è svolto su quattro tipi di percorso: corto di 44 km con 500 metri di dislivello; medio di 64 km con 1000 metri di dislivello; lungo di 94 km con 1750 metri di dislivello; gran fondo di 123 km con 2450 metri di dislivello. Giovedì 2 giugno a Monzuno (Bo), è stato il momento del **Campionato nazionale UISP di cronoscalata**. La gara ha previsto una salita di 3240 metri con dislivello di 250 metri, pendenza media al 7.6% e punte massime del 14%. Spazio anche all'innovazione sabato 25 giugno a Villadeati (Al), per il Criterium dedicato alle mountain bike elettriche. Il 5 giugno 2022 la Toscana ha ospitato il **Campionato Nazionale Amatori Strada UISP Ciclismo**, a Porcari, in provincia di Lucca, con un itinerario concatenato da ripetere più volte sulle distanze di 78 o 96 km. Il campionato nazionale di MTB nella specialità del Cross Country si è svolto sabato 3 settembre in Emilia-Romagna, a Guastalla (Re).

Una nuova gara targata **Discipline orientali UISP**, e organizzata dai Settori judo e karate, è partita sabato 30 ottobre e domenica 31 ottobre 2021: si tratta del **"Trofeo delle Regioni"** che si è svolto presso il complesso sportivo Komodo, a Campegine (Re). Karate e judo sono state le specialità protagoniste. 197 atleti ed atlete hanno partecipato al **Campionato nazionale di Kung Fu UISP Scuola PHAM Xuân Tong** che si è svolto il 23 maggio 2022 a San Martino in strada. 104 i bambini presenti, 53 gli atleti juniores e 40 gli adulti graduati e cinture nere, provenienti da Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Lazio. I **Campionati nazionali di judo** si sono tenuti sabato 28 e domenica 29 maggio e poi sabato 4 giugno 2022 a Guastalla (Re), al Pala Chiarelli Donati. Con il **karate** ci si è spostati a Firenze dove, domenica 5 giugno, si sono svolti i Campionati modalità kata (gara di forme) e domenica 19 kumite (combattimento). Numerose le presenze: per il judo circa 400 e 80 società sportive provenienti da Emilia-Romagna, Lombardia, Liguria, Toscana, Lazio, Marche e Abruzzo; per il karate circa 350 partecipanti. Domenica 23 ottobre, nel nuovo Palazzetto dello sport di Guastalla (Re), si è svolto il Trofeo delle Regioni di judo.

Città in Danza è la manifestazione nazionale UISP che si articola in un circuito di manifestazioni territoriali, nelle quali vengono selezionate le coreografie che parteciperanno alla rassegna finale, che nel 2022 si è svolta a Torino. Il teatro Alfieri ha accolto **sabato 2 luglio** ballerini provenienti da tutta l'Italia: sul palco si sono alternate 122 coreografie, di cui 44 assoli, 56 gruppi e 22 passi a due, in rappresentanza di 12 regioni e 40 scuole di danza.

Il Tennis UISP ha proposto ad atlete ed atleti una settimana all'insegna del divertimento e della sana competizione a Pugnochiuso (Fg), dal 21 agosto al 28 agosto 2021. **I Campionati nazionali assoluti di tennis** UISP hanno visto 230 iscritti provenienti da 11 regioni d'Italia e divisi in 14 categorie, che hanno disputato ben 238 incontri. Oltre 150 ragazzi e ragazze di tutta Italia si sono ritrovati dal 18 al 25 giugno 2022 ad Albarella (Ro) per i **Campionati giovanili di Tennis UISP**, un appuntamento molto atteso che, causa covid, mancava da 2 anni. Sono stati più di 200, invece, i partecipanti all'edizione 2022 dei **Campionati nazionali assoluti di Tennis UISP 2022**, nella suggestiva cornice del Resort Pugnochiuso (Fg), dal 27 agosto al 3 settembre 2022. I giocatori e le giocatrici, provenienti da buona parte del Paese, si sono sfidati in gare di singolo o doppio, suddivisi in Amatori e Master.

I Campionati nazionali UISP di atletica leggera su pista si sono tenuti il **4 e 5 settembre 2021 a Ferrara**: un migliaio gli atleti in gara e più di 60 le società provenienti da tutta Italia che, al Campo Scuola Giampaolo Lenzi di Ferrara, si sono ritrovati per un'occasione unica di sport, incontro e socialità. La **67esima edizione dei Campionati nazionali** si è tenuta, invece, in Sicilia, nello stadio Pregadio di **Enna, il 4 e 5 giugno 2022**. Inoltre, il 26 giugno si è svolta la 100 chilometri Pistoia-Abetone, Campionato nazionale UISP Gran Fondo edizione numero 23, e il 21 agosto il 13° Campionato nazionale trials ad Ovindoli, L'Aquila.

CAMPAGNE E PROGETTI

 Oltre alle manifestazioni a carattere sportivo, UISP promuove e supporta diversi progetti e campagne su tutto il territorio italiano e all'estero. Gli stakeholders principalmente coinvolti in queste iniziative sono bambini, minoranze, enti locali, associazioni e scuole.

I progetti possono essere classificati secondo le tematiche:

- **Migrazioni e multiculturalità**
- **Educazione alla cittadinanza globale**
- **Salute e contrasto al doping**
- **Disabilità e disagio mentale**
- **Partnership e formazione**
- **Stili di vita e benessere**
- **Donne ed empowerment**

I progetti mostrano la forte attenzione di UISP a specifiche tematiche sociali. Allo scopo di quantificare l'impatto di tali attività, sono di seguito riportati i dettagli dei singoli progetti. Si sottolinea che l'importo economico indicato fa riferimento all'intero progetto e non esclusivamente all'annualità rendicontata. In questo senso, l'ammontare gestito da UISP per la conduzione del progetto viene indicato in modo complessivo anche allo scopo di evidenziare la portata del progetto stesso.

MIGRAZIONI E
MULTICULTURALITÀ

Osservatorio contro le discriminazioni nello sport “Mauro Valeri”

La discriminazione nello sport non riguarda solo lo sport professionistico e si manifesta anche nello sport amatoriale. In questo campo, gli incidenti sono spesso collegati a offese che incitano all’odio fin ad arrivare atti violenti. Il fenomeno è spesso trascurato e la disponibilità dei dati è limitata ai principali incidenti riportati dai media che limitano le conoscenze sulla “discriminazione quotidiana”. Inoltre, non esiste un sistema di comparazione dei dati comune alle varie federazioni. Situazione analoga si verifica se si prova ad analizzare quanto accade nelle attività promosse dallo sport di base (che ha un movimento di atleti di gran lunga superiore allo sport professionistico): una mancanza di informazione sugli incidenti avvenuti durante gare e tornei o durante gli allenamenti.

Proprio in virtù di queste considerazioni il 31 luglio 2020, l’UNAR ha sottoscritto con la UISP e l’Associazione Lunaria, un Protocollo di intesa per l’avvio dell’“Osservatorio Nazionale contro le discriminazioni nello sport -Mauro Valeri”. Ogni nodo territoriale UISP organizzerà una serie di incontri locali rivolti dirigenti sportivi, arbitri, giudici, gestori degli impianti sportivi che fattivamente parteciperanno alla raccolta dei dati attraverso: la trasmissione dei referti arbitrali, raccolta delle eventuali denunce nei propri impianti sportivi.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
	Bologna Cagliari Caserta Firenze Genova Matera Roma Torino Trento Vicenza	A Sud Ecologia e Cooperazione Onlus, Roma. Unione Italiana Sport Per tutti - UISP, Roma.	3.8610,00 euro	0%	100%	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali	11 mesi Ottobre 2021 Settembre 2022



SPPF Sport in prison, a plan for the future

In tutta Europa, oltre 1.500.000 persone sono in carcere, questa popolazione è diversa in termini di nazionalità, etnia, lingue, studi, età. Nella maggior parte dei paesi e delle carceri non c’è abbastanza esperienza, conoscenza o attenzione per sviluppare buone pratiche riguardanti i programmi sportivi da promuovere tra i detenuti e aperti alla partecipazione della società o del “mondo esterno”.

L’obiettivo del progetto SPPF è quello di sviluppare un kit di strumenti dedicati all’importanza di un buon programma sportivo e al relativo collegamento con il “mondo esterno”, e di formulare raccomandazioni politiche su questo argomento, sviluppando, testando e implementando aree di apprendimento in 5 paesi europei. L’obiettivo conseguente è facilitare la collaborazione innovativa tra prigionieri, detenuti, personale carcerario, volontari, parti sociali e federazioni sportive, organizzazioni e club sportivi e sociali, promuovere percorsi di follow-up al di fuori delle mura carcerarie fornendo sostegno. Infine, il progetto intende dare voce ai detenuti implementando le lezioni apprese dal precedente progetto PAC - Prisoners Active Citizenship.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
circa 200 detenuti/e e circa 50 personale dei centri di detenzione; 30 operatori sportivi	Tutta Italia	TRA BOLOGNA E FIRENZE: circa 30 detenuti/e e circa 6 personale dei centri di detenzione; 4 operatori sportivi	46.532,00 euro	0%	100%	De Rode Antraciet (Belgio) tramite finanziamento dell'Unione Europea Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2019	36 mesi 1 gennaio 2020 31 dicembre 2022



SENTRY SP ORT - Surfacing, preventing and mediating discriminations through sport

Il progetto SENTRY Sport mira a sviluppare una metodologia comune per il monitoraggio, la prevenzione e la mediazione del fenomeno discriminatorio nei luoghi dello sport e non solo, basata sul ruolo che lo sport di base può svolgere nell'affrontare le discriminazioni e nel supportare le vittime.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
N. 900 persone (bambini, adulti, anziani) partecipanti agli Eventi Pilota N. 30 soci di organizzazioni sportive di base N. 45 operatori e dirigenti del settore sportivo partecipanti al programma di capacity building N. 6 Organizzazioni sportive di base N. 18 ulteriori organizzazioni come nuovi partner della rete che partecipano tramite gli strumenti IO N. 6 I decisori politici avranno partecipato agli eventi finali di disseminazione o approvando la metodologia del progetto e le raccomandazioni politiche	Comitati di Caserta, Matera e Roma	International Sport and Culture Association - ISCA (Danimarca) European Forum for Urban Security - Efus (Francia) Fundacio Red Deporte y Cooperacion - RDC (Spagna) Vienna Institute for International Dialogue and Cooperation - VIDC (Austria) Koinoniki Synetairistiki Epicheirissyllogikis Kai Koinonikis Ofeleiasen-Drasei - KONSEP en DRASEI (Grecia)	398.185,00 euro	0%	100%	Unione Europea- Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2020	24 mesi 1 Gennaio 2021 30 Giugno 2023

Sport Inclusion of Refugees across Europe (SPIN Refugees)

Il progetto è realizzato attraverso partenariati transnazionali (SPIN Network) comprendenti 9 paesi dell'UE. Coinvolge rifugiati e richiedenti asilo, nonché club e organizzazioni sportive, esperti nazionali, formatori e tirocinanti, sostenendo ONG e iniziative, nonché associazioni sportive e altri attori chiave dello sport. Per molti rifugiati e richiedenti asilo appena arrivati, un club sportivo è spesso l'unica opportunità per incontrare la gente del posto e per integrarsi nella società. Allo stesso tempo, i club sportivi di base mancano di esperienza su come avvicinarsi e includere questo gruppo target. Servono conoscenza, formazione e qualificazione. L'obiettivo generale del progetto "Sport Inclusion of Refugees across Europe" (SPIN Refugees) è quindi quello di migliorare l'inclusione sociale e la partecipazione di rifugiati e richiedenti asilo a livello sportivo locale attraverso la formazione, l'istruzione e lo sviluppo delle capacità degli attori sportivi locali.



BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
rifugiati e richiedenti asilo (434 raggiunti direttamente, 1/3 donne), nonché club e organizzazioni sportive (almeno 16), esperti nazionali (10), formatori (4) e tirocinanti (16)	Circa 100 rifugiati e richiedenti asilo; club e organizzazioni sportive (almeno 4), esperti nazionali (10), formatori (4)	UISP APS; FAI – Football Association of Ireland (Irlanda), Camino (Germania); SJPF – Portuguese Players Union (Portogallo); Huis voor Beweging (Olanda); Liikkukaa (Finlandia); MGHRO - Sport for all, Mahatma Gandhi Human Rights Organisation (Ungheria); Vienna Institute for International Dialogue and Cooperation (VIDC); ISCA – International Sport and Culture Association (Danimarca); BSO – Austrian Sports Organisation (Austria)	8.200,00 euro	0%	100%	Vienna Institute for International Dialogue and Cooperation (VIDC) tramite finanziamento Unione Europea - Sport as a tool for integration and social inclusion of refugees, Call 2019	36 mesi 1 Gennaio 2020 31 Dicembre 2022



INtegration through SPort and Inclusion for Refugees in Europe for Sustainability- INSPIRES

Il progetto parte dall'idea che il potenziale dello sport come strumento di inclusione e integrazione sociale sia stato testato e riconosciuto, mentre l'accesso alle strutture sportive per i rifugiati rimane limitato.

Per questo Inspires mira a offrire ai rifugiati, agli attori del calcio (allenatori, arbitri, amministratori di club) e alle organizzazioni della società civile le necessarie competenze e conoscenze per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale dei rifugiati presenti in Europa. Il progetto, inoltre, rappresenta un'occasione importante per dare corpo a momenti di confronto con altre esperienze nello scenario europeo e promuovere le attività e le azioni di networking e strategia comune con l'associazionismo impegnato nella lotta al razzismo e per i diritti dei rifugiati a livello europeo e più in generale di respiro internazionale.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
Rifugiati/e, attori chiave del calcio (allenatori, arbitri, amministratori di club e altri ambiti).	IN ITALIA: TORINO: circa 100 rifugiati/e e 30 attori operatori sportivi	FARE NETWORK, UISP APS, Organisation Earth (OE) - Grecia; Champions ohne Grenzen e.V. (ChoG) - Germania; Monaliiku - Finlandia; GEA- Società Cooperativa Sociale - Italia	22.916,00 euro	0%	100%	FARE NETWORK attraverso un finanziamento Unione Europea -Sport as a tool for integration and social inclusion of refugees, Call 2020	36 mesi Gennaio 2021 Dicembre 2023

EDUCAZIONE
ALLA
CITTADINANZA
GLOBALE



DIFFERENZE: laboratori sperimentali di educazione di genere nelle scuole medie superiori per prevenire e contrastare la violenza sulle donne

Il fenomeno della disparità di genere, che sfocia frequentemente in discriminazione o vera e propria violenza ai danni delle donne, è ancora drammaticamente presente nel mondo attuale. Alla base di questo fenomeno si evidenzia un problema di natura culturale.

Sulla base di queste premesse, il progetto DIFFERENZE si configura come un'azione sperimentale a forte carattere innovativo per stimolare nei giovani di età compresa tra i 13 e i 19 anni un percorso di riflessione e crescita individuale sui temi della parità di genere, attraverso l'attivazione di 14 laboratori scolastici in altrettante città italiane, volto a scardinare stereotipi discriminatori nei confronti delle donne e condurre a cambiamenti nei comportamenti, individuali e collettivi, basati su di essi.

Il progetto prevede l'attivazione di 14 laboratori sperimentali di co-progettazione nelle scuole secondarie di secondo grado di altrettante città italiane, dove circa 560 ragazzi e ragazze (13-19 anni) vengono coinvolti in incontri a carattere teorico-pratico.

I giovani, inoltre, sempre secondo un approccio peer to peer, vengono resi protagonisti attraverso la presa in carico e la co-progettazione di azioni rivolte ai loro pari e al territorio (eventi di piazza finali).

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
564	Basilicata (Potenza); Calabria (Castrovillari / CS); Campania (Torre Annunziata/NA – Comitato UISP Napoli); Emilia Romagna (Forlì – Comitato UISP Forlì/Cesena); Friuli Venezia Giulia (Trieste); Liguria (La Spezia); Lombardia (Cremona); Piemonte (Torino); Provincia Autonoma di Trento (Trento); Puglia (Martina Franca – Comitato UISP Valle D'Itria); Sardegna (Nuoro); Sicilia (Enna); Toscana (Pisa); Veneto (Venezia).	D.i.Re - Donne in rete contro la violenza, scuole, enti locali, associazioni cittadine	470.000,00 euro	80%	20%	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	15 mesi 1 Marzo 2021 31 Maggio 2022

SALUTE
CONTRASTO
AL DOPING

3 GOOD HEALTH
AND WELL-BEING



3 GOOD HEALTH
AND WELL-BEING



LET'S MOVE - #IORIPARTODALLOSPORT

La sedentarietà è responsabile del 14,6% di tutte le morti in Italia, pari a circa 88.200 casi all'anno, e di una spesa in termini di costi diretti sanitari di 1,6 miliardi di euro annui per le quattro patologie maggiormente imputabili ad essa. Ad aggravare la situazione del nostro Paese, ma non solo, la pandemia di Covid-19 che ha cambiato il nostro modo di vivere, anche per quelle che sono le abitudini alimentari e legate all'attività fisica.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
75169	Tutte le regioni italiane	ASD/SSD affiliate UISP, CSI, CSAIN, US Acli, PGS	740.890,80 euro	0%	100%	Sport e Salute S.p.A	27 mesi Gennaio 2020 Aprile 2022

Pillole di Movimento

“Pillole di Movimento” è un progetto ideato nell'ambito delle proposte tese alla diffusione della cultura del movimento rivolte alla cittadinanza nell'ottica di promozione della salute e prevenzione primaria. Pillole di movimento è una campagna di contrasto alla sedentarietà e di promozione della cultura del movimento per il benessere e la salute. Il progetto, promosso da UISP Aps in collaborazione con 31 Comitati UISP territoriali, è attivo in oltre 235 Comuni e Aree metropolitane, e conta sull'adesione di 370 tra ASD e SSD (Associazioni e Società sportive dilettantistiche). Le 480.000 scatole che contengono coupon gratuiti (pillole di movimento), permetteranno di scegliere tra una rosa di oltre 1.200 attività sportive e motorie promosse in tutta Italia e riportate nel bugiardino contenuto nella scatola.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
2345	BASILICATA: Matera CALABRIA: Castrovillari (CS) CAMPANIA: Avellino, Caserta, Napoli, Salerno, Pozzuoli (NA) EMILIA ROMAGNA: Bologna, Reggio Emilia, Rimini, Ferrara FRIULI VENEZIA GIULIA: Gorizia LIGURIA: Genova, La spezia e val di magra MARCHE: Ascoli piceno PIEMONTE: Bra-Cuneo, Biella, Torino PUGLIA: Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia e Manfredonia (FG) SARDEGNA: Cagliari SICILIA: Catania TOSCANA: Firenze, Grosseto TRENTINO ALTO ADIGE: Bolzano UMBRIA: Perugia, Orvieto (TR) VALLE D'AOSTA: Aosta VENETO: Padova, Verona, Rovigo	Gruppo Lloyds, 264 Comuni italiani 31 tra Comitati Territoriali e Regionali UISP APS Gruppi farmaceutici: Cispel Toscana, Alliance farmacie comunali Rimini; ASM farmacie comunali Rovigo, Farmacie Comunali Torino; Federfarma provinciali ASL/AUSL 1648 Farmacie)	560.000,00 euro	0%	100%	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport	11 mesi Settembre 2021 Agosto 2022



Il costo sociale e sanitario della sedentarietà

Attività di ricerca volta ad indagare e valutare il costo sociale e sanitario della sedentarietà in Italia. In particolare, si indagano i dati relativi alla situazione pre-pandemia, ossia precedenti al 2020 mettendo in luce i cambiamenti connessi alla diffusione del Covid-19 e alle restrizioni per il contrasto della diffusione. È prevista la somministrazione di un questionario per indagare sulle abitudini di attività fisica e di complementarità di un campione rappresentativo della popolazione del Mezzogiorno. Il questionario è costruito con la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview) e diffuso prevalentemente da UISP attraverso i propri Comitati territoriali e regionali e attraverso le Associazioni Sportive Dilettantistiche che prendono parte al progetto sull'obiettivo 1 "Ripresa dell'attività e dell'esercizio fisico successivi alla pandemia", anche attraverso relativi canali web e social secondo una strategia "a valanga" che consente di raggiungere anche i non tesserati per una maggiore responsività del campione. Il gruppo target di popolazione dal quale si intende individuare il campione di analisi - stratificato per età e per altre caratteristiche sociodemografiche (sesso, disabilità; status di migrante) - è composto da 70.350 persone provenienti da tutte le regioni e province italiane, con una ampia rappresentatività del Mezzogiorno d'Italia, da cui proviene circa il 40% del target sopra indicato.

Caratteristiche del campione selezionato sono la rappresentatività del 40% del Mezzogiorno d'Italia come area di provenienza e la presenza del 30% di donne.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
	Tutte le regioni italiane	Scuole e agenzie territoriali delle città coinvolte	80.000,00 euro	0%	100%	SVIMEZ- Associazione per lo Sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno; Sport e Salute S.p.A.	12 mesi 1 Settembre 2020 31 Agosto 2021 Prorogato a marzo 2022 causa covid



STePS - Un passo avanti per la costruzione di un Sistema di Tutela e Protezione dei minori

Il progetto mira a promuovere la prevenzione e protezione di bambini e bambine da qualsiasi forma di maltrattamento, violenza e abuso perpetrati in ambito sportivo. Le attività proposte mirano dunque a supportare i UISP e Csi nella costruzione e implementazione di misure di prevenzione, tutela e protezione contro possibili maltrattamenti e abusi a danno dei minori, che rispettino gli standard internazionali, costruendo procedure, strumenti e buone pratiche applicabili al mondo dello sport e alla struttura capillare e territoriale di UISP e Cssi.

Le attività proposte mirano a supportare i partner di progetto nella costruzione e implementazione di misure di prevenzione, tutela e protezione contro possibili maltrattamenti e abusi a danno dei minori, che rispettino gli standard internazionali e si fondino sui pilastri sopracitati, costruendo procedure, strumenti e buone pratiche applicabili al mondo dello sport e alla struttura capillare e territoriale dei partner.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
60 operatori che lavorano a diretto contatto con i minori (allenatori, educatori, manager, personale scolastico, volontari, etc) in 2 regioni italiane; 22 organizzazioni affiliate (associazioni sportive dilettantistiche, centri estivi) in 2 regioni italiane; 45 minori coinvolti nelle consultazioni; 45 adulti di riferimento coinvolti nelle consultazioni.	Liguria (UISP) e Lombardia (Csi)	Csi, ASD/SSD affiliate a UISP Liguria, Servizi per i minori	60.000,00 euro	0%	100%	Save the Children Italia Onlus attraverso un finanziamento di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia	18 mesi Maggio 2022 Ottobre 2023

PARTNERSHIP
E FORMAZIONE

8 DECENT WORK AND
ECONOMIC GROWTH

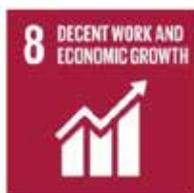


SPORT POINT

Sport Point è il progetto UISP che mette a disposizione consulenze e risposte immediate per le esigenze di Asd e società sportive. Si tratta di un ciclo di incontri on line, tenuti da esperti qualificati e la partecipazione è gratuita. L'UISP, da sempre attenta a supportare le associazioni e le società sportive affiliate ed i loro dirigenti, a partire dagli ambiti gestionali, amministrativo-fiscali e contabili, è impegnata, in questa fase storica molto delicata che coincide con la ripartenza post covid, a fornire ulteriori strumenti ed opportunità per l'intera rete associativa, che rappresenta un autentico capitale sociale del non profit italiano, un patrimonio di competenze e passione che vanno tutelate e che rendono davvero unico l'associazionismo sportivo italiano, del quale l'UISP è un pilastro fondante da oltre 70 anni.

In questo quadro si innesta il progetto Sport Point, finanziato da Sport e Salute SpA - promosso dall'UISP in sinergia con altri Enti di promozione sportiva, così come richiesto dal bando - ideato per contribuire a rispondere sempre più puntualmente alle esigenze crescenti e diversificate del mondo sportivo, attraverso una serie di servizi facilmente accessibili ed in grado di promuovere le opportunità dello sport di base e sociale, sensibilizzando ed accompagnando le cittadine e i cittadini interessati.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
1000	Tutte le regioni italiane	ASD/SSD affiliate UISP, CSI, CSAIN, US Acli, PGS	53.305,00 euro	0%	100%	Sport e Salute S.p.A.	11 mesi Novembre 2021 Ottobre 2022



OSSERVATORIO PERMANENTE DELLO SPORT DI BASE – EPS

Il settore dello sport è caratterizzato da una pluralità di attori che, a vario titolo e con portata differente, operano all'interno del panorama di riferimento.

Anche a livello di comunicazione e marketing, si assiste ad una frammentazione dell'informazione, ulteriormente accentuata dalla crescente digitalizzazione del mondo dello sport e di tutti i cittadini, trend che ha subito una evidente accelerazione proprio in occasione del lockdown causato dalla pandemia da Covid-19. Il progetto mira quindi a mettere a sistema e valorizzare, in termini di comunicazione e promozione, ciò che già esiste e viene quotidianamente realizzato dagli EPS e dalle proprie ASD/SSD affiliate.

Tra gli obiettivi c'è quindi quello di tracciare le attività e le iniziative realizzate da tutti gli EPS e dalle ASD/SSD affiliate e promuovere e comunicare la miriade di progetti, iniziative, attività, ecc. realizzate da tutti gli EPS verso tutti i target di riferimento.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
	Tutte le regioni italiane	UISP NAZIONALE, ACSI, AiCS, ASI, US Acli Tutti gli enti di promozione sportiva	16.912,80 euro	0%	100%	Sport e Salute S.p.A.	12 mesi Gennaio Dicembre 2022



SPORT PER TUTTI

Rete di collaborazioni e di iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socioeconomica post COVID-19. Il progetto intende valorizzare lo sport e l'attività fisica quali strumenti prioritari per supportare il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare attenzione alle città ed alla dimensione urbana. L'obiettivo è quello di rendere i vantaggi determinati dallo sport e dall'attività fisica accessibili a tutti, anche in momenti di crisi.

Per raggiungere questi obiettivi il progetto prevede l'attivazione di una piattaforma di co-sviluppo che opera a livello nazionale e regionale secondo il modello del LIVING LAB, e mette in campo a livello territoriale azioni su più fronti, sociale (azione SPORTOUS/promozione della figura dell'animatore sportivo territoriale e del voucher sociale), economico (azione SPORT IMPACT LAB/constest per incubatore per professioni sportive), ambientale (azione UISP4SUSTAINABILITY/promozione della mobilità dolce).



BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
A. 10.000 Associazioni del terzo settore sportivo B. 2.700 Amministratori e funzionari pubblici C. 4.300 Bambini/e e ragazzi/e (04-17 anni) D. 4.350 Adulti (18-64 anni) E. 4.300 Over 65	BASILICATA: Matera; CALABRIA: Reggio Calabria, Catanzaro/Crotone CAMPANIA: Napoli, Avellino; EMILIA ROMAGNA: Bologna, Modena, Parma; FRIULI: Udine, Gorizia, Trieste; LAZIO: Roma, Latina; LIGURIA: Genova; MARCHE: Ancona, Senigallia, Ascoli Piceno; PIEMONTE: Torino, Ciriè-TO, Brà-CN; PUGLIA: Bari; SARDEGNA: Cagliari, Oristano; SICILIA: Enna, Catania, Messina; TOSCANA: Firenze, Grosseto, Rosignano-LI; TRENTINO ALTO ADIGE: Trento; UMBRIA: Perugia, Orvieto-TN; VENETO: Venezia, Padova, Verona, Rovigo	Unione Italiana Sport Per tutti (UISP) – Italia International Sport and Culture Association (ISCA) – Danimarca / EU / Globale Università di Cassino e del Lazio meridionale (UNICAS) – Italia	855.000,00 euro	80%	100%	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	18 mesi Gennaio 2022 Giugno 2023



NEXT: Neighborhood Sport, Get healthy, get closer

L'obiettivo è incoraggiare l'attività fisica e combattere sedentarietà. Il progetto NEXT Sport punta ad attivare le persone sedentarie nei luoghi in cui le persone sedentarie risiedono, piuttosto che in palestre o luoghi in cui con tutta probabilità non si troveranno. I luoghi scelti sono aree comuni dei condomini e giardini pubblici circostanti, strade e piazze, in particolare il quartiere. Centrale è la creazione di una rete tra gli attori europei di diversi livelli (associazioni partner, attori chiave del sistema dei condomini, Enti locali, associazioni sportive, ecc.). È prevista la condivisione di buone pratiche dello sport di quartiere e la costruzione di una comune base di conoscenza così da costruire capacità tra gli operatori di settore di coinvolgere persone sedentarie in attività motorie realizzate in spazi comuni o pubblici. La metodologia sarà testata e validata tramite la conduzione di eventi pilota. I beneficiari di questo progetto sono bambini, popolazione attiva e anziani residenti nel quartiere.

BENEFICIARI (NUMERO)	BENEFICIARI (TERRITORI)	NETWORK COINVOLTO	RISORSE TOT.	% FINANZIATO UISP	% FINANZIATO ALTRI	CO-FINANZIATORI	DURATA
700 soggetti (bambini, adulti, anziani) partecipanti alle attività sportive 30 operatori e dirigenti del settore sportivo che partecipano al programma di capacity building 6 Organizzazioni sportive di base + 1 Università partner del consorzio 15 ulteriori organizzazioni 6 ulteriori enti nell'ambito dei condomini/aree pubbliche che hanno sottoscritto protocolli d'intesa per lo svolgimento delle attività progettuali 5 I decisori politici hanno partecipato agli eventi finali di disseminazione approvando la metodologia del progetto e le raccomandazioni politiche	TRA ITALIA (REGGIO EMILIA, SASSARI E FIRENZE) E PAESI PARTNER: 700 soggetti (bambini, adulti, anziani) partecipanti alle attività sportive 30 operatori e dirigenti del settore sportivo che partecipano al programma di capacity building 6 Organizzazioni sportive di base + 1 Università partner del consorzio 15 ulteriori organizzazioni 6 ulteriori enti nell'ambito dei condomini/aree pubbliche che hanno sottoscritto protocolli d'intesa per lo svolgimento delle attività progettuali 5 I decisori politici hanno partecipato agli eventi finali di disseminazione approvando la metodologia del progetto e le raccomandazioni politiche	ISCA (International Sport And Culture Association), Danimarca SSIZ (Sportska Zajednica Istarske Zupanije), Croazia AJSPT (Asociatia Judeteana Sportul Pentru Toti Suceava), Romania UNICLAM (Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale), Italia FUNDACIÓ UBAE, SpagnaDTB (Deutscher Turnerbund), Germania	351.291,00 euro	0%	100%	Unione Europea, Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2018	28 mesi Gennaio 2020 Giugno 2022 (proroga causa Covid)



SCUOLA, RICERCA, FORMAZIONE

In linea con lo Statuto Nazionale, UISP svolge attività di educazione, istruzione, formazione e ha collaborazioni con gli istituti di ricerca e formazione. UISP ha rapporti stabili di collaborazione con: Università La Sapienza di Roma, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università Parthenope di Napoli, Università Paul Valèry di Montpellier, Università Roma Tre, Università di Cassino, Università di Perugia, Università di Bergamo e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Anche grazie al rapporto con queste Università e Centri di ricerca è stata organizzata dall'UISP gran parte della sua attività formativa e corsuale. In ambito sport e salute sono stati organizzati seminari di approfondimento con alcune Regioni con le quali UISP ha specifica convenzione per la formazione e l'aggiornamento degli operatori sociosanitari sul tema della promozione della salute attraverso l'attività fisica in tutte le età della vita.



ParteQuarta

UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE



UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE

ART.6.7
LINEE GUIDA
BILANCIO

Il capitale ambientale è costituito dal contributo che UISP e i propri soci forniscono al territorio e all'ambiente naturale circostante, e, più in generale, l'impatto che le attività ambientali di UISP possono generare, in termini di limitazione delle emissioni e di formazione per i soci sul rispetto dell'ecosistema. In questa sezione il rapporto intende anche delineare l'impegno di UISP in termini di azioni concrete, politiche inerenti agli impianti e campagne ispirate al concetto di sviluppo sostenibile.

Le ragioni per le quali un'associazione come UISP si occupa di ambiente sono fortemente connesse con la sua identità. UISP promuove l'attività sportiva anche come forma di attenzione e tutela all'ambiente. La promozione di pratiche per lo spostamento tramite bicicletta, ad esempio, coniuga la dimensione ambientale e sportiva e allo stesso modo la riduzione dei rifiuti derivanti dagli eventi sportivi. L'ambiente è il contesto in cui l'uomo si muove e pratica sport e le sfide globali relative alla tutela del paesaggio, degli ecosistemi e la lotta al cambiamento climatico trovano piena aderenza ed interesse nelle attività di UISP. Lo sport per tutti, promosso da UISP, è da intendersi come un diritto di cittadinanza e di conseguenza con tutti gli altri diritti, civili e soprattutto ambientali.

Nel corso degli ultimi anni, UISP ha realizzato diverse iniziative con l'obiettivo di coniugare sport e ambiente, nella logica di farli diventare opportunità, culturali, sociali ed economiche; esperienze basate sulla volontà di proporre, non solo manifestazioni sportive orientate nella logica dello sviluppo sostenibile, ma una cultura progettuale orientata a questa logica, che ha come capisaldi l'educazione ambientale, il turismo sostenibile, la salvaguardia del patrimonio ambientale.

Al fianco delle attività condotte e delle campagne a favore della sostenibilità, UISP ha avviato in questa annualità, una revisione delle proprie politiche ambientali che, nel corso delle successive rendicontazioni troveranno spazio di narrazione e di raccolta delle evidenze.

L'IMPEGNO DI UISP A FAVORE DELL'AMBIENTE

UISP porta avanti un impegno pluriennale a favore della trasformazione e della decarbonizzazione dell'attività sportiva, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e alla responsabilizzazione dei cittadini sui processi di cambiamento verso una società ecologicamente rinnovata. Attraverso la collaborazione con Ecopneus, inoltre, UISP partecipa a sperimentazioni per l'applicazione di modelli di economia circolare alle logiche dello sport.

L'impegno di UISP ha una duplice valenza, quella locale e quella globale. Infatti, attraverso le attività locali, intende creare un miglioramento nella qualità del benessere della comunità di riferimento. Per quanto riguarda il livello globale, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo collettivo come sistema Italia rispetto ai target dell'Agenda 2030.

UISP, con le proprie attività intende rispondere ai principi di sostenibilità tanto dal punto di vista ambientale, tanto da quello sociale che economico.



UISP afferma e promuove l'idea di uno sport sociale come strumento che può contribuire alla costruzione di una società attenta ai bisogni di tutti e, in particolare, a quelli delle fasce più deboli. Lo sport è presente in ogni parte del pianeta con i suoi molteplici volti: dal gioco tradizionale al sistema sportivo complesso, dall'attività amatoriale per il benessere all'agonismo, dalle attività outdoor a quelle urbane, dalle Olimpiadi al gioco di periferia.

L'impegno di UISP verso l'ambiente, e più in generale verso la sostenibilità, vede l'attuale impegno delle politiche ambientali, come uno strumento per una sensibilizzazione capillare della collettività circa l'importanza di sviluppare prassi sostenibili.

Tali politiche dovranno prevedere concrete declinazioni dell'attività condotta da UISP (manifestazioni, erogazione della pratica, gestione di impianti, etc..) soprattutto attraverso una collaborazione attiva e reciproca tra i vari settori.

Secondo la visione di UISP, il proprio operato dovrà concretizzare in modo sempre più evidente e rendicontabile il contributo verso ai target individuati per ognuno degli SDG dell'Agenda 2030, quali in particolare:

- Target 3.4 relativo alla salute ed il benessere riducendo i soggetti esposti a malattie legate alla sedentarietà e attraverso l'impegno a promuovere la salute mentale e il benessere grazie all'attività sportiva.
- Target 10.2 finalizzato alla riduzione delle disuguaglianze potenziando e promuovendo l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico grazie all'attività sportiva.
- Target 11.3 relativo allo sviluppo di città e comunità sostenibili attraverso progetti di urbanizzazione inclusiva e sostenibile che prevedano la rigenerazione urbana avviata grazie a attività di pianificazione partecipata ed integrata dell'insediamento umano.
- Target 16.b relativo allo sviluppo di comunità pacifiche, giuste ed istituzioni solidali attraverso l'organizzazione e la partecipazione a progetti finalizzati a sviluppare leggi e politiche non discriminatorie.
- Target 17.17 relativo alle questioni sistemiche dello sviluppo sostenibile attraverso l'incoraggiamento e la promozione di partenariati efficaci tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati.

Per il raggiungimento di un nuovo sistema sportivo sostenibile, che UISP mira a costruire, bisognerà prima contribuire a sviluppare:

1. Politiche per la promozione dell'attività motoria e delle discipline sportive che siano parte integrante delle politiche del paese. Per questo è necessario che abbiano un baricentro nel Ministero dell'Ambiente ma siano in grado di sviluppare politiche in sinergia con altri ministeri: sviluppo economico, istruzione, sanità. Inoltre, chiediamo che il Ministero dell'Ambiente partecipi e sia responsabile al piano nazionale per lo sviluppo sostenibile;
2. Strumenti della pianificazione urbanistica e dell'edilizia urbana che includano aree atte alle pratiche sportive formali e informali (parchi, aree verdi, piazze, cortili, impianti di vicinato, ecc.) e una rete di mobilità sostenibile (piste ciclabili, corridoi verdi, vie d'acqua, ecc.) che favoriscano l'attività fisica.
3. Normative in materia di riduzione dell'impatto ambientale che premino, tramite incentivi fiscali, l'adozione di strumenti di analisi dell'impronta ecologica delle attività sportive (bilancio ambientale), degli eventi e delle manifestazioni;

4. Impianti sportivi esistenti che siano “ricuciti” al territorio, riqualificati in termini di minor uso di energia, di acqua e di risorse, resi utili anche per altri usi sociali;
5. Cultura dello sport ecosostenibile che coinvolga tramite azioni di formazione i professionisti, i volontari, i tecnici, i dirigenti, gli educatori, gli sportivi ed i cittadini delle università (scienze motorie), degli organismi sportivi, delle amministrazioni pubbliche, delle società sportive.

Per riuscire a trasformare lo sport e l'attività fisica in elemento sistemico di programmazione a supporto del “benessere e dello sviluppo sociale” è necessario ricorrere a nuovi strumenti e processi in grado di valorizzare lo sport come politica strutturale capace di supportare efficacemente il soddisfacimento dei bisogni delle persone, e trasformare le sfide in opportunità di sviluppo.

A tale scopo grazie al progetto SportPerTutti, UISP ha previsto l'attivazione di una piattaforma di co-sviluppo che opera a livello nazionale e regionale secondo il modello del LIVING LAB. Attraverso il Living Lab le competenze e conoscenze di “esperti” vengono valorizzate in strumenti per trovare soluzioni a bisogni emergenti, cercando di trasformare i problemi riconducibili allo sport ed all'attività fisica, in opportunità per assistere il miglioramento dei livelli di “benessere sociale” delle persone. A fianco delle attività previste dalla piattaforma di co-sviluppo, si sperimentano delle azioni pilota territoriali le quali, attraverso il coinvolgimento diretto delle persone, supportano l'accessibilità all'attività sportiva e valorizzano il ruolo dello sport in riferimento alla Salute, All'inclusione Sociale, Al Rispetto Per L'ambiente, Ed Al Sostegno All'economia. In particolare:

“SPORTUS”: È la componente sociale, e prevede la realizzazione di iniziative finalizzate a supportare l'inclusione all'attività fisica e sportiva di soggetti a rischio di esclusione. In particolare, per quanto riguarda il settore pubblico, prevede l'attivazione di un profilo professionale specifico identificato nell'animatore sportivo territoriale; in riferimento alle imprese è invece prevista l'elaborazione e l'attivazione di un innovativo servizio di vouchering sociale.

“SPORT IMPACT LAB”: È la componente economica, che intende attivare un servizio di “incubazione di idee” per promuovere lo sviluppo di nuove professioni e imprenditorialità sportive (incubatore per professioni sportive).

“UISP4SUSTAINABILITY”: È la componente ambientale, e prevede l'attivazione e lo sviluppo di un sistema di promozione e valorizzazione della mobilità dolce, attraverso la definizione di piani per la mobilità sostenibile e lo sviluppo di sistemi innovativi finalizzati alla “contabilizzazione ambientale” dei km trasferiti dalla mobilità motorizzata a quella dolce.

In linea con quanto premesso, UISP è in prima linea sui temi ambientali favorendo:

- Iniziative, attività e manifestazioni che mirino all'Impatto Zero, calcolando a monte dell'iniziativa i costi ambientali, prefigurando mitigazione ed infine attuando azioni di compensazione; attività di educazione ambientale proattiva;
- Progetti di riqualificazione sostenibile degli impianti sportivi entro i canoni del risparmio energetico e della eco-efficienza in collaborazione con aziende, consorzi, ecc.;
- Progetti per la riqualificazione della città, organizzando e promuovendo: il camminare e l'uso della bicicletta per la gestione di una nuova mobilità; attività sportive strutturate e destrutturate (parkour, skate, tornei di strada) per la riqualificazione degli spazi pubblici: piazze, strade, parchi urbani;
- Attività in collaborazione con le aree protette, parchi e riserve naturali, siglata da protocolli d'intesa con gli enti gestori, che prevede l'attivazione di progetti, azioni ed iniziative di salvaguardia e conservazione della biodiversità in sintonia con gli aspetti di sviluppo socio-economico delle popolazioni locali;

- Attività di relazione e collaborazione con le amministrazioni centrali e periferiche dello stato, con le organizzazioni, con le università, con i centri di ricerca e fondazioni che si interessano di ambiente e sostenibilità;
- Attività di formazione ed informazione.

In questo contesto, la **redazione di un bilancio sociale**, sia a scala nazionale che territoriale, che consideri il **monitoraggio degli aspetti e degli impatti ambientali** costituisce un primo sforzo finalizzato non solo alla rendicontazione, ma ad una puntuale valutazione della propria impronta ecologica sui territori su cui si opera al fine di procedere alla sua consapevole riduzione.

LE INIZIATIVE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

Anche quest'anno, come gli scorsi anni, sono state diverse le iniziative a ridotto impatto ambientale, portate avanti.

L'UISP ha aderito all'iniziativa di Rai Radio 2 "M'illumino di meno" ovvero una campagna radiofonica storicamente dedicata al risparmio energetico e agli stili di vita sostenibili, lanciata dalla trasmissione Caterpillar e Rai Radio2 nel 2005 e giunta alla sua diciottesima edizione.

La manifestazione **Vivicittà** ha rappresentato per UISP uno degli impegni più importanti in termini di tutela dell'ambiente. La manifestazione è al **100% plastic free**. Vale a dire che nell'organizzazione della stessa non sono state utilizzate plastiche monouso. È un impegno che l'UISP ha preso in fase di concessione di patrocinio da parte del Ministero dell'Ambiente, nel rispetto della scelta congressuale di misurare le attività in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030. Come per gli anni passati i comitati UISP hanno avuto a disposizione bicchieri in mater-B (compostabili) da poter utilizzare al posto delle bottiglie in plastica monouso in fase di ristoro e lungo il percorso, usufruendo dei collegamenti con l'acqua di rete delle città coinvolte.

La manifestazione è stata organizzata rispettando i principi:

- il superamento dell'uso dell'acqua minerale in bottiglia;
- il recupero e la differenziazione di tutti i rifiuti prodotti;
- il sostegno all'uso del mezzo pubblico e della bici per raggiungere il luogo della manifestazione;
- l'uso di materiali a ridotto impatto ambientale in tutte le fasi organizzativa e nelle premiazioni;
- la compensazione della CO2 immessa in atmosfera attraverso la piantumazione di alberi in numero tale da captare una quantità di CO2 pari a quella prodotta dalla manifestazione.

Sempre a maggio, si è tenuta anche la manifestazione nazionale, Bicincittà, in decine di centri urbani e borghi antichi di tutta Italia, dopo due anni di interruzione, in primo piano i colori arcobaleno della pace e i temi della sostenibilità ambientale. Bicincittà sceglie la lentezza, come illustra bene l'immagine ufficiale di quest'anno creata dal grafico Andrea Dreini, e sceglie la via più lunga, quella che permette di guardarsi intorno ed apprezzare le bellezze artistiche del nostro Paese.

Per l'iniziativa Bicincittà 2022 la sostenibilità, rivolta ai centri urbani, ha visto l'organizzazione di percorsi urbani semplici, adatti a tutti, al fine di promuovere la riscoperta di borghi antichi distribuiti su tutto il territorio, le loro tradizioni culturali ed enogastronomiche. Bicincittà è stata l'occasione per rilanciare la richiesta di **piste ciclabili** ben collegate tra loro ad Aosta e Terni. Bicincittà a Catania ha assunto la dimensione della **protesta contro il cemento e il degrado**.

Bicincittà affronta inoltre il problema dell'inquinamento nel suo complesso, dall'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, alla trasformazione del complesso della mobilità.

L'evento nazionale MontagnaUISP 2022, a Rezzo, nel Parco delle Alpi Liguri, ha portato all'attenzione il tema del turismo sostenibile. Il Parco ha recentemente conseguito la Carta europea per il turismo sostenibile nelle Aree Protette (CETS), il riconoscimento internazionale che certifica una virtuosa gestione del territorio in ambito turistico e consente l'ingresso nella Rete di destinazioni sostenibili a livello internazionale. Insieme alle attività sportive di escursionismo e di arrampicata, il programma ha visto anche l'organizzazione di attività didattiche e approfondimenti per tecnici e operatori di escursionismo su cartografia, segnaletica sentieri, orientamento, GPS, gestione del rischio, fauna e flora degli ambienti alpini, grandi itinerari di trekking. Durante tutte le attività è stato adottato il principio "Pulisci&Cammina", la ristorazione dei partecipanti a chilometro zero ed il divieto di utilizzo di bottigliette di acqua in plastica. La manifestazione si è conclusa con il calcolo dell'impronta carbonica della manifestazione (emissione equivalente di CO₂).

L'iniziativa Caccia alla plastica - Swimming edition, e Running edition ha visto la partecipazione di molti comitati UISP. Le comunità, i soci e gli sportivi sono chiamati a mettersi in gioco per la salvaguardia del mare e dei percorsi, liberandoli il più possibile dalla plastica, diventata sempre più invadente sulle coste e nella vita quotidiana. L'iniziativa è ideata e organizzata dall'associazione N'Sea Yet per promuovere i valori cardine della campagna Prendi3 (dove ognuno è invitato a raccogliere almeno 3 pezzi di plastica da terra, mare, natura), realizzata grazie alla collaborazione con UISP Napoli, di intesa con AMP Parco Sommerso di Gaiola, con la partecipazione delle associazioni Let's do it! Italy, Cleanap, Round Table, Gaiola, Fai e i ragazzi dell'Istituto Penale Minorile di Nisida.

L'IMPEGNO PER LA RIDUZIONE DELL'USO DI RISORSE AMBIENTALI

Se la riduzione dell'utilizzo delle risorse è principalmente a carico dei comitati che gestiscono impianti, l'impegno di UISP nazionale rispetto al proprio operato ha previsto, negli ultimi due anni, due contributi volti a ridurre l'utilizzo di carta nelle proprie attività.

Il **Vademecum**, addendum della rivista il Discobolo, ha visto nelle ultime due annualità una **transizione totale su piattaforma digitale**. Tale scelta ha portato all'abbattimento delle copie cartacee. Per ognuna delle due annualità sono state infatti risparmiate 23.000 copie.

Ipotizzando circa 70 fogli per ognuna delle copie stampata, il processo di digitalizzazione dell'addendum ha visto il risparmio di 1.610.000 pagine stampate.

Secondo la letteratura, una pagina in A4 corrisponde a 7,5 grammi di CO₂eq, in questo senso il **risparmio in termini di CO₂ equivalente** complessivamente ottenuto è pari a 12.075.000 grammi ovvero **12.075 kg** di CO₂eq all'anno.

Nei due anni in cui l'iniziativa ha preso vita, UISP ha quindi ridotto la propria impronta ambientale complessiva di 24.150 Kg di CO₂eq.

Impatto indiretto e più difficilmente calcolabile è quello relativo ai costi per il trasporto delle riviste in tutto il territorio italiano e quello relativo al futuro smaltimento della rivista cartacea diventata per molti, dopo la sua consultazione, un rifiuto da smaltire.

La stima non tiene inoltre conto degli inchiostri utilizzati, delle pagine di copertina che hanno una qualità, un peso ed un impatto differente, né gli imballaggi previsti per il trasporto.

Non secondario è il risparmio economico derivante dall'abbattimento dei costi di stampa e distribuzione. Tale risparmio contribuisce a rendere economicamente più sostenibile l'organizzazione.

Altro simile impatto è quello derivante dalla **dematerializzazione della tessera associativa**, tramite l'AppUISP. Secondo i calcoli di UISP, nell'ultima annata delle 967.619 tessere emesse, ne sono state stampate 826.721. Nel 2021-2022 sono quindi state risparmiate 140.898.

La stima relativa al risparmio di CO₂ è in questo caso meno puntuale. Il materiale cartaceo utilizzato è più rigido e prevede un consumo maggiore di energie per la sua produzione. Non avendo un valore puntuale della CO₂eq relativa al materiale effettivamente usato, si basa una stima sull'utilizzo di un classico foglio A4. Se in ogni foglio A4 si calcola la stampa di almeno 4 tessere, è ipotizzabile un risparmio di 35.224 fogli ovvero di 264.184 gr di CO₂eq corrispondenti a **264 Kg di CO₂ equivalente risparmiata**.

Il valore, interessante per il 2021-2022, appare ancora più sfidante per la prossima annualità. Secondo gli attuali calcoli, a fronte di 452.812 tessere emesse nell'annualità 2022-2023, sono 54.431 sono state effettivamente stampate. In questo senso, l'impatto derivante dalla dematerializzazione della tessera associativa è prospetticamente in aumento.

L'impegno delle prossime annualità di UISP sarà quello di continuare l'implementazione di processi che rendano l'organizzazione ambientalmente più compatibile e quello di sostenere e guidare i comitati territoriali verso una migliore gestione delle risorse utilizzate allo scopo di ridurre sprechi e costi accessori derivanti.

L'IMPEGNO VERSO LA CIRCOLARITÀ

Tra le partnership di scopo, la consolidata collaborazione con Ecopneus consente a UISP di mettersi a disposizione dell'ambiente offrendo occasioni per l'applicazione di soluzioni di economia circolare all'attività sportiva.

Ecopneus è una società non-profit con sede a Milano che si occupa di rintracciare, raccogliere, trattare e recuperare Pneumatici Fuori Uso (PFU). La raccolta del PFU nasconde la possibilità di dare nuova vita allo stesso materiale in diversi contesti.

Grazie alla collaborazione con UISP, il materiale recuperato ha visto, nel 2022 il riutilizzo in tre principali contesti legati alla navigazione, all'equitazione e alla pavimentazione sportiva.

L'evento della storica Barcolana del 9 ottobre a Trieste è stata l'occasione per dare evidenza dell'impegno condotto durante tutta l'annualità 2021-2022. All'interno del Villaggio della Barcolana sono stati presentati parabordi e piastre per banchine basculanti realizzati in gomma riciclata da pneumatici fuori uso sostituendo gli pneumatici posizionati illegalmente sulle banchine e che di fatto costituiscono un rifiuto mal gestito.

Anche la 124esima Fiera Cavalli, svolta dal 3 al 6 novembre 2022, è stata l'occasione per raccontare l'impegno di UISP, Ecopneus e l'Università di Perugia per la realizzazione di soluzioni circolari applicate ai campi da lavoro equestri, che grazie al nuovo materiale in PFU si caratterizzano per una migliore capacità di ammortizzare i movimenti del cavallo e la forte riduzione delle polveri.

L'applicazione di PFU per la realizzazione di pavimentazione sportiva è invece una attività già consolidata per UISP e Ecopneus e confermata nell'ultima annualità.

Il contributo all'ambiente verrà rendicontato in termini quantitativi nella prossima annualità a seguito della raccolta di evidenze sugli impatti rilevati.



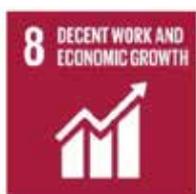
Parte**Q**uinta

UISP E IL CAPITALE ECONOMICO



UISP E IL CAPITALE ECONOMICO

ART.6.6
LINEE GUIDA
BILANCIO



Per capitale economico intendiamo qui il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e, in particolare, verso la rete delle attività produttive, di fornitura e finanziamento che ruotano intorno alle attività dell'Associazione. In questa sezione il rapporto intende anche delineare le azioni commerciali e promozionali che UISP ha portato avanti al fine di supportare le proprie attività, le relazioni di partecipazione societaria, le principali fonti di finanziamento e alcuni indicatori del Bilancio di Esercizio. Anche in questo caso, l'Associazione si allinea, attraverso le proprie attività ai principi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e in particolare a quelli che mirano a una crescita economica equa e nel pieno rispetto delle risorse umane.

In linea con l'art. 37 dello Statuto, l'esercizio sociale UISP ha inizio, a tutti i livelli, il 1 di settembre e termina il 31 agosto di ciascun anno. Il bilancio consuntivo è approvato, dal rispettivo Consiglio di ogni livello, entro il 31 dicembre di ogni anno e deve essere redatto, a decorrere dal presente esercizio, secondo le "Linee guida" emanate con Decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

Il Bilancio, pertanto, è predisposto per l'approvazione da parte degli organi statuari competenti secondo gli schemi redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del codice del Terzo settore, tenendo anche conto, per quanto applicabili, di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile utilizzando il piano dei conti e la riclassificazione per centri di costo approvati come da regolamento dal Consiglio Nazionale, al fine di fornire una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione e dei risultati raggiunti.

Il bilancio consuntivo è costituito altresì da una "Relazione di missione" che ne costituisce parte integrante, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

Come Ente di Promozione Sportiva il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, da sottoporre alla Giunta Nazionale del CONI, sono redatti nelle forme idonee a fornire il quadro complessivo dell'UISP, incluso un quadro prospettico delle articolazioni Territoriali. Il budget annuale e il bilancio d'esercizio devono essere accompagnati da una relazione documentata circa l'utilizzo dei contributi di Sport e Salute.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività di interesse generale previste dallo Statuto.

ANALISI QUANTITATIVA E BILANCIO ECONOMICO

Attraverso l'analisi dei bilanci è possibile identificare le principali fonti di finanziamento per le attività l'UISP.

Secondo l'art. 23 dello Statuto, sono fonti di finanziamento, per quanto di rispettiva competenza del livello Nazionale, dei livelli Regionali e dei livelli Territoriali i proventi derivanti dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione; i proventi ricavati dalle attività svolte e dai servizi prodotti per il corpo sociale; le quote associative, nonché i contributi provenienti dai sodalizi e dai singoli associati; i proventi derivanti da partecipazioni societarie; le erogazioni, le oblazioni volontarie, i lasciti, i contributi provenienti a qualsiasi titolo da soggetti pubblici e privati.

Indipendentemente dall'imputazione economica, le risorse finanziarie provenienti da istituzioni pubbliche (Sport e Salute, Commissione Europea, Ministeri ed altre amministrazioni), di competenza dell'esercizio 2021/2022, ammontano ad euro 4.089.616.

In termini economici, la valutazione delle singole voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

La valutazione consente, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2021/2022.

Per il bilancio consuntivo integrale, la relazione di missione e la relazione dell'Organo di controllo si rinvia a quanto pubblicato sul sito internet al sotto riportato link:

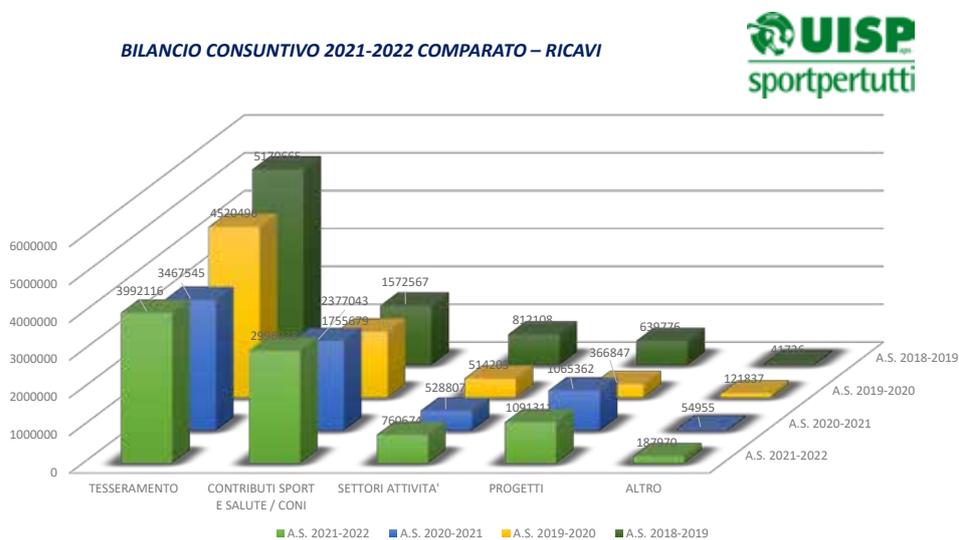
[UISP - Nazionale - Bilanci e sostegni economici da Pubbliche Amministrazioni](#)

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/08/2022	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/08/2021
Immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni immateriali	114.803	133.740
Immobilizzazioni materiali	373.739	410.632
Immobilizzazioni finanziarie	1.320.771	1.320.466
Totale	1.809.313	1.864.838
Crediti dell'attivo circolante		
Crediti verso utenti e clienti	94.431	8.427
Crediti verso enti pubblici	749.350	117.544
Crediti verso enti della stessa rete associativa	76.131	65.467
Crediti tributari	88.963	69.772
Crediti verso altri	1.010.678	558.060
Totale	2.019.553	819.270
Disponibilità liquide:	1.831.753	4.008.454
Ratei e risconti attivi	567	567
TOTALE ATTIVO	5.661.186	6.693.129
Patrimonio netto:		
Patrimonio vincolato	547.025	614.225
Patrimonio libero:	726.984	721.207
Avanzo/disavanzo d'esercizio	0	5.778
Totale	1.274.009	1.341.210
Fondi per rischi e oneri:	805.353	947.387
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	418.660	361.765
Debiti:		
Debiti verso banche	300.827	300.086
Debiti verso enti della stessa rete associativa	1.097.6113	1.558.157
Acconti	2.900	2.750
Debiti verso fornitori	326.066	599.643
Debiti tributari	72.181	27.576
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.568	8.040
Debiti verso dipendenti e collaboratori	110.757	115.254
Altri debiti	119.851	113.063
Totale	2.052.761	2.724.568
Ratei e risconti passivi	1.110.403	1.318.198
TOTALE PASSIVO	5.661.186	6.693.129

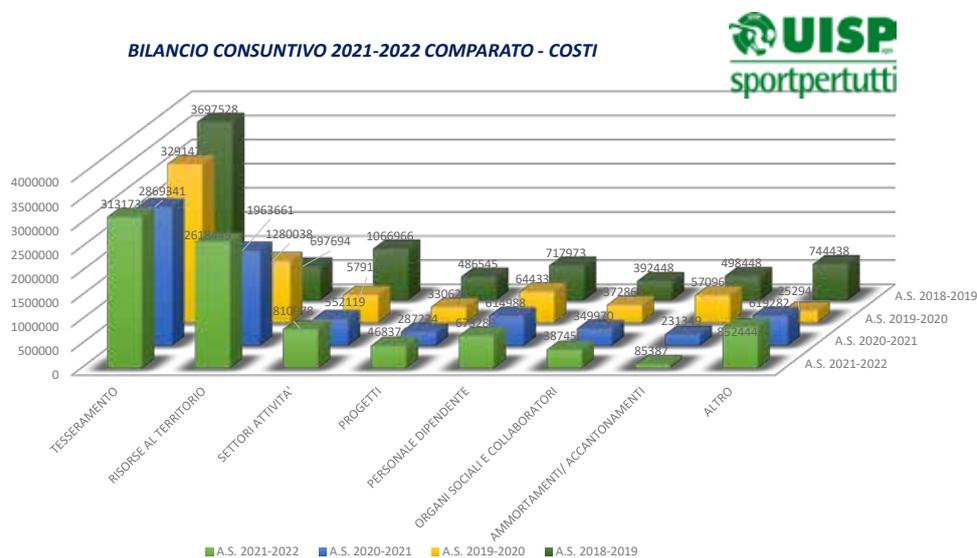
Le dinamiche economiche che hanno caratterizzato l'annualità 2021-2022 sono esplicitate in forma estesa attraverso il rendiconto gestionale che segue:

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/08/2022	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/08/2021	PROVENTI E RICAVI	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/08/2022	BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/08/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	8.981.645	7.461.797	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	8.970.273	7.433.287
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-11.372	-28.510
B) Costi e oneri da attività diverse	6.332	8.486	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	57.836	60.251
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	51.504	60.061
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	6.819	7	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	175
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-6.819	168
E) Costi e oneri di supporto generale	0	2.747	E) Proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	8.994.796	7.473.036	Totale proventi e ricavi	9.028.109	7.493.712
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	33.313	20.676
			Imposte	33.313	14.898
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	0	5.778

Con il grafico di seguito riportato si mettono a raffronto le delle ultime quattro annualità, partendo dall'anno sportivo ante-Covid, si analizzano alcune dimensioni chiave per le attività di UISP, quali ricavi da tesseramento, contributi ricevuti, ricavi provenienti da settori di attività e progetti:



Allo stesso modo, facendo riferimento alla sezione “oneri e costi” è possibile visualizzare in forma grafica le dinamiche delle quattro annualità comparate:



I progetti

I progetti, come evidenziato all'interno del capitolo dedicato al capitale sociale e culturale dell'UISP, hanno grande rilevanza sia nelle occasioni in cui UISP è coordinatore, sia nelle occasioni in cui UISP è partner. In termini economici, di seguito viene presentato un dettaglio dei progetti (nazionali ed europei) che vedono una quota parte del loro budget ricadere nell'annualità rendicontata nel presente documento (2021-2022):

PROGETTI NAZIONALI			
TITOLO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PERIODO	BUDGET COMPLESSIVO DI PROGETTO
DIFFERENZE	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Marzo 2021-Agosto 2022	326.175,74 €
LET'S MOVE #IORIPARTODALLOSPORT	Sport e Salute	Agosto 2020-Settembre 2021	740.890,80 €
PILLOLE DI MOVIMENTO	Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio Sport	Settembre 2021-Agosto 2022	531.694,50 €
SPORTPOINT	Sport e Salute	Novembre 2021-Ottobre 2022	53.305,00 €
OSSERVATORIO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI NELLO SPORT	UNAR-Presidenza del Consiglio dei Ministri	Ottobre 2021-Settembre 2022	38.610,00 €
STEPS	Save the Children	Maggio 2022-Ottobre 2023	60.590,00 €
OSSERVATORIO PERMANENTE SPORT SPORT E SALUTE	Sport e Salute	Dicembre 2021-Dicembre 2022	16.912,80 €
SPORT PER TUTTI	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Gennaio 2022-Giugno 2023	610.000,00 €
VIVICITTÀ 2022	Dipartimento Sport - Presidenza del Consiglio dei Ministri	Aprile 2022	20.354,50 €
TOTALE PROGETTI NAZIONALI			2.784.684,83 €

Rispetto ai progetti internazionali, la quota rendicontata afferente all'annualità 2021-2022 sono:

PROGETTI INTERNAZIONALI			
TITOLO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	PERIODO	BUDGET COMPLESSIVO DI PROGETTO
NEXT	Ue Erasmus + Sport Collaborative Partnership 2018	Gennaio 2020 - Maggio 2022	351.291,00 €
SPORT IN PRISONS-SPPF	De Rode Antraciet	Gennaio 2020 - Dicembre 2022	46.532,00 €
SENTRY SPORT	Ue	Gennaio 2021 - Giugno 2023	398.185,00 €
SPIN REFUGEES	Vidc	Gennaio 2020 - Dicembre 2022	8.200,00 €
INSPIRES	Rete Fare	Gennaio 2020 - Dicembre 2022	22.916,00 €
SPEX	portamundi	Giugno 2022 - Giugno 2024	30.270,00 €
TOTALE PROGETTI EUROPEI			857.394,00 €

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'associazione ammonta ad euro 1.274.009 e si compone come segue:

MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO	VALORE D'INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE DI FINE ESERCIZIO
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	- €	- €	- €	- €
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	- €	- €	- €	- €
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	503.322 €	- €	67.200 €	436.122 €
Riserve vincolate destinate da terzi	110.903 €	- €	- €	110.903 €
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	614.225 €	- €	67.200 €	547.025 €
PATRIMONIO LIBERO				
Altre riserve	721.207 €	5.778 €	- €	726.985 €
Riserve di utili o avanzi di gestione	- €	- €	- €	1 €
Totale PATRIMONIO LIBERO	721.207 €	5.778 €	- €	726.984 €
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	5.778 €	- €		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.341.210 €	5.778 €	67.200 €	1.274.009 €

Fondi vincolati

I fondi iscritti in bilancio sono riepilogabili nel prospetto di seguito riportato:

VOCE DI BILANCIO	SITUAZIONE AL 31/08/2021	SITUAZIONE AL 31/08/2022	VARIAZIONE
Sviluppo attività	81.095	72.095	-9.000
Riforma Terzo Settore e ordinamento sportivo	422.227	364.02	-58.200
Fondi vincolati da destinare a terzi	110.903	110.903	0
Totali	614.225	547.025	-67.200

I fondi vincolati sono risorse impegnate a copertura di spese certe o probabili nell'esistenza ed imputabili ad esercizi successivi.

I fondi iscritti in bilancio, così come previsto dagli schemi previsti per gli enti del terzo settore, sono suddivisi in "riserve vincolate per decisione degli organi statutarie" e "riserve vincolate destinate da terzi".

Rientrano nella prima categoria il fondo "sviluppo attività" ed il fondo "riforma terzo settore ed ordinamento sportivo"; rientrano invece nella seconda categoria i "fondi vincolati da destinare a terzi".

Il fondo "Riforma Terzo settore e Ordinamento sportivo", si riferisce agli accantonamenti deliberati negli scorsi esercizi a garanzia degli effetti della riforma legislativa del Terzo settore unitamente a quella dell'ordinamento sportivo. Le movimentazioni intervenute nel corso del presente esercizio si riferiscono alle spese sostenute per l'informatizzazione.

Il fondo "Sviluppo attività" riguarda risorse accantonate a sostegno dei settori di attività riguardanti proposte di attività innovative, sottoposte ad approvazione di finanziamento da parte dell'organo amministrativo.

Le "Riserve vincolate destinate a terzi", si riferiscono alle risorse raccolte tramite le attività svolte dalla rete associativa della UISP.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti per previsioni di oneri ben individuati nella natura ma che si reputano solo probabili e sono distinti come segue:

VOCE DI BILANCIO	SITUAZIONE AL 31/08/2021	SITUAZIONE AL 31/08/2022	VARIAZIONE
Fondo svalutazione crediti	112.845	109.722	-3.123
Fondo rischi futuri	834.542	602.720	-144.863
Fondo progetti specifici	86.959	86.959	0
Totali	947.387	799.401	-147.986

In merito ai fondi sopra riportati, si evidenzia quanto segue:

Il fondo “Progetti specifici” è stato costituito al fine di tener conto dei rischi collegati alla gestione dei progetti, quali il rischio legato al cofinanziamento ed a quello relativo alle riduzioni che potrebbero essere applicate in sede di verifica amministrativa riguardo al riconoscimento delle spese sostenute.

Il Fondo “Rischi futuri” tiene invece conto dei rischi legati all’emergenza Covid.

L’emergenza sanitaria ha visto un impatto tanto sulle attività organizzate dal UISP quanto sulla sua dimensione economica. Complessivamente il volume delle entrate riscontra un incremento di euro 1.534.397 rispetto al bilancio dell’esercizio precedente. L’incremento rispetto all’esercizio precedente è determinato, oltre che da una leggera ripresa del tesseramento, soprattutto dai maggiori contributi pubblici erogati da Sport e Salute e dal Ministero del lavoro per i progetti finanziati.

Il contributo erogato da Sport e Salute, di competenza dell’esercizio 2021/2022, è ripartito come segue:

Contributo Covid	379.624,00
Contributo Voucher	156.200,00
Contributo “Ripartiamo lo sport”	583.600,00
Progetto “Ricerca sedentarietà”	60.000,00
Progetto “Let’s Move”	740.890,37
Progetto “Sport Point”	22.610,16
Osservatorio permanente Sport	8.491,20
Progetto “Inclusione”	49.499,70
Progetto “Quartieri”	30.000,00
Totale contributi Sport e Salute	2.996.038,43

In merito ai contributi sopra riportati, si evidenzia quanto segue:

- Il 40% del contributo ordinario è stato erogato ai Comitati UISP, come da disposizione statutaria;
- I contributi “voucher”, “Covid”, “Ripartiamo lo sport”, “Inclusione” e “Quartieri” sono stati integralmente erogati a favore dei Comitati UISP;
- Gli altri contributi di Sport e Salute per i progetti sono stati erogati a quei Comitati UISP che hanno partecipato alle attività progettuali.

I contributi del Ministero del Lavoro sono suddivisi come segue:

Progetto "Differenze"	316.233,49
Progetto "Sport per tutti"	23.399,51
Totale contributi Ministero del Lavoro	339.633,00

Le entrate complessive della UISP nell'esercizio 2021/2022 sono riepilogate nel prospetto sotto riportato:

VOCE DI RICAVO	CONSUNTIVO AL 31/08/2021	CONSUNTIVO AL 31/08/2022	DIFFERENZA	RIDUZIONE %
Tesseramento	3.467.545	3.992.116	524.571	15,13%
Contributi pubblici	3.022.543	3.343.477	320.934	10,62%
Settori di attività	528.807	760.674	231.867	43,85%
Progetti	419.862	751.678	331.816	79,03%
Altri ricavi	54.955	122.328	67.373	122,60%

Dal prospetto sopra riportato si evince come la UISP abbia incrementato, rispetto all'esercizio precedente, le entrate caratteristiche.

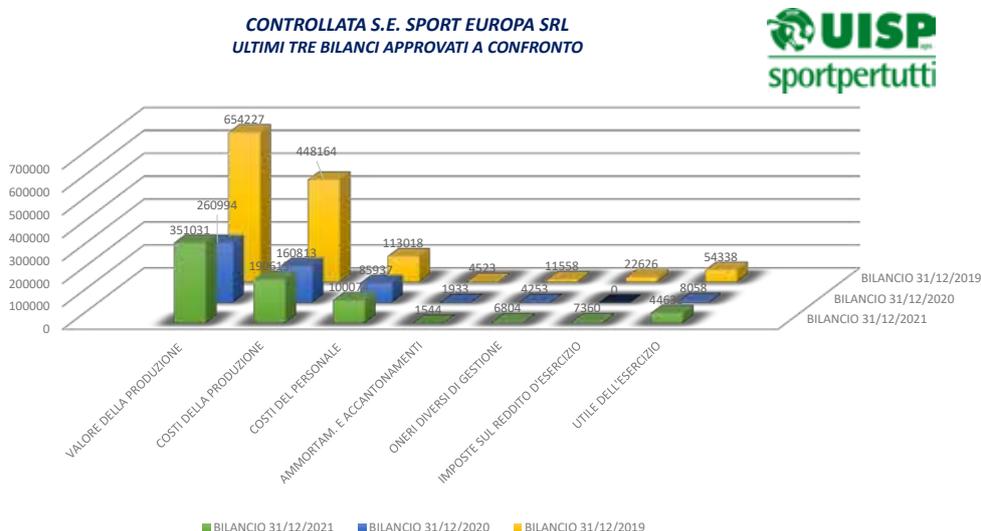
- Impatto finanziario: sul piano finanziario, le minori entrate, rispetto al periodo ante pandemia, seppur parzialmente compensato dalle minori uscite, ha determinato una contrazione delle disponibilità liquide.
- Impatto patrimoniale: le politiche economico-finanziarie attuate dall'UISP al fine di contenere l'impatto della pandemia hanno consentito di salvaguardare il patrimonio dell'Associazione. La riduzione del patrimonio vincolato è, infatti, dovuto unicamente ad investimenti già programmati nel periodo antecedente la crisi pandemica ed all'utilizzo, già preventivato, del fondo accantonato lo scorso anno per far fronte alla previsione di maggiori costi assicurativi e che ha consentito di chiudere l'esercizio 21-22 in pareggio.

PARTECIPAZIONI, SOCIETÀ CONTROLLATE

S.E. Sport Europa rappresenta l'unica società controllata di UISP al 2020-2021. Attraverso la partnership con **S.E. Sport Europa**, UISP mette in piedi collaborazioni di scopo finalizzate ad aumentare la rete e l'impatto sulla società.

La S.E. Sport Europa chiude il Bilancio al 31/12/2021 con un patrimonio netto pari ad € 379.182, e qui di seguito un grafico che mette a confronto le ultime tre annualità a partire da quella precovid con il bilancio chiuso al 31/12/2019 con un valore della produzione di oltre 654 mila euro che scende vertiginosamente nel 2020 e che nel 2021 registra un sensibile aumento dovuto alla ripartenza delle attività sportive e sociali della UISP Aps. In coerenza il grafico illustra pure la diminuzione dei relativi costi della produzione. Costi che per la controllata non sono altro che un investimento destinato direttamente alle attività della rete associativa UISP organizzate sul territorio attraverso eventi e manifestazioni nazionali così come attività sociali. Eventi che nel periodo di osservazione del presente bilancio sociale sono stati svolti sia in remoto che in presenza per ottemperare alle disposizioni anti-Covid. La società controllata, in linea con le disposizioni UISP Aps ne ha applicato in questo periodo le stesse linee guida riguardanti sia lo svolgimento delle attività così come la ge-

stione delle risorse, l'attenzione alla sostenibilità di bilancio facendo accesso sia alla contribuzione Covid, là dove è stato possibile, sia utilizzando gli ammortizzatori sociali nel rispetto delle disposizioni di legge e delle esigenze legate al garantire lo svolgimento delle attività.



Pertanto, nonostante il blocco delle attività derivante dalla situazione pandemica e le difficoltà riscontrante, è stato possibile organizzare appuntamenti e continuare a mantenere i rapporti di partnership ottemperando agli impegni contrattualizzati. Si sono svolti eventi e manifestazioni di carattere nazionale che hanno visto la partecipazione della partnership: Marsh, Ecopneus, AlceNero, Algida e Gruppo Marcegaglia. Inoltre, il ruolo di S.E. è stato rafforzato dalla presenza anche di partner tecnici quali: Dunlop, Wilson, Vennwind, Gala, Agla, e Adria Congrex. Nell'ambito di queste collaborazioni, sono state organizzate attività che hanno coinvolto giovani attraverso eventi in presenza e anche attraverso eventi online. Inoltre, è stato possibile partecipare a due eventi fieristici importanti, come Fieracavalli a Verona e 4 Zampe in Fiera a Milano. Queste attività rafforzano il ruolo di UISP e dei partner nuovi e già consolidati, che hanno iniziato e che collaborano da sempre insieme, attivi per il sociale e a sostegno di uno sport che sia per tutti, attento ai temi della sostenibilità ambientale, della sicurezza, dell'innovazione e della valorizzazione del territorio.

S.E. e UISP anche in questa fase importante di ripresa dalla crisi pandemica hanno potuto contare sul sostegno di partner che hanno permesso di essere un'organizzazione indipendente e aperta al dialogo con stakeholder esterni. Questo ha significato impegnarsi tutti i giorni per riguadagnare spazi di partecipazione, sostenere azioni per una svolta e per la ripartenza di tutte le attività di sport territoriale.

- Marsh è stato il partner istituzionale che maggiormente ha affiancato e sostenuto l'attività a livello nazionale in questo anno sportivo, la sua crescita in termini di posizionamento nel mercato e le precise strategie in termini di marketing rivolte ai giovani e alla mobilità sostenibile, hanno determinato una partecipazione attiva a Move Week, ai Centri Estivi e le proposte per l'area Neve in risposta alle nuove norme legislative. Marsh sta affiancando in modo fattivo lo sviluppo e la diffusione dell'app UISP Aps, per renderla uno strumento efficace di supporto per l'attività dei nostri Comitati, delle società sportive e dei singoli soci e la comunicazione presso i soci della convenzione con Unipol Sai che sarà siglata nel prossimo anno sportivo.

- **Ecopneus**, la nuova governance del Consorzio ha condiviso l'utilizzo di nuove modalità di promozione e comunicazione delle innovative proposte di riqualificazione sostenibile in ambito sportivo dei materiali provenienti da gomma riciclata da PFU. Le nuove competenze digitali hanno permesso l'organizzazione di appuntamenti on line, webinar universitari, trasmissioni su piattaforme FB e un'edizione di Fieracavalli in presenza ma gestita con appuntamenti di approfondimento tecnico – scientifico sul PFU nell'equitazione in streaming su FB, con ospiti di livello.
- **Alce Nero**, partner con cui è stato possibile coniugare la comunicazione del loro marchio e dei loro prodotti, con la condivisione dei valori ovvero la campagna di promozione dei diritti dei minori che ha caratterizzato l'organizzazione dei Centri estivi multisport.
- **Algida**, partner con cui è stato rinnovato l'accordo sino al 2024 con una parziale riduzione dell'ammontare della sponsorizzazione determinata dalla parziale diminuzione del fatturato, ma il prolungamento di fatto è molto positivo e potrà essere partner di molte attività dell'Associazione.

Il ruolo di S.E. nei confronti dei settori di attività nel 2021 è stato consolidato dal supporto nelle diverse fasi dell'acquisizione di partner tecnici di livello, quali **Dunlop** per il tennis, **Wilson** per il basket, **Vennwind** per la vela, **Gala** per il volley e **Agla** per il calcio, oltre agli accordi siglati con aziende come **Adria Congrex** e il gruppo **Marcegaglia** per l'individuazione delle sedi delle finali dei campionati e l'organizzazione, rispettivamente di basket e volley e del tennis;

S.E. ha rappresentato inoltre un importante sostegno per la partecipazione di UISP Aps negli appuntamenti fieristici dove è stato possibile essere in presenza: **Fieracavalli** a Verona dal 4 al 7 novembre e dall'11 al 14 novembre 2021 con l'attività connessa all'equitazione con 2 appuntamenti in streaming Tv giornalieri e sempre in presenza a **4 Zampe** in Fiera a Milano nel mese di ottobre 2021 con la cinofilia UISP.

Importanti investimenti sono stati destinati direttamente alle attività organizzate sul territorio, agli eventi nazionali e ai centri estivi e agli appuntamenti che si sono tenuti in presenza e da remoto. Nonostante le difficoltà, S.E. ha saputo rispettare, quasi sempre facendo ricorso ad attività innovative, tutti i termini contrattuali in essere e sviluppato nuove aree poiché:

- l'accelerazione dei processi di digitalizzazione e delle forme di relazioni e comunicazioni “da remoto” ha implicato uno sforzo sostenuto in ambito formativo. Tale sforzo ha portato al consolidamento di competenze che hanno permesso di gestire in modo autonomo i Webinar del Benessere del cavallo con UNIPG e Ecopneus che hanno registrato 260 iscritti;
- la distinzione tra partner e sponsor resta il tratto distintivo delle partnership con il “mercato”: la campagna sui diritti dei minori che ha caratterizzato i Centri estivi multisport ha coinvolto attivamente Marsh e Alce Nero nella comunicazione legata alla sostenibilità sociale e ambientale;
- il ruolo di S.E. nei confronti delle diverse attività sportive è stato consolidato nelle diverse fasi dell'acquisizione di partner tecnici di livello e il posizionamento capillare e strategico di S.E. sul territorio è sempre più percepito all'esterno.

L'attività del marketing sarà rafforzata in questa direzione con rinnovate progettualità per accompagnare la ripresa delle attività sportive e sociali anche durante l'anno sportivo 2022-2023.

Parte **Sesta**

CONCLUSIONI



CONCLUSIONI

Il bilancio sociale di UISP costituisce l'occasione per evidenziare in modo puntuale ed esteso l'impegno di UISP nei confronti della società, e più in generale della sostenibilità, attraverso le attività principali condotte.

Il bilancio sociale di UISP si apre ad ampie riflessioni anche sulla dimensione economica ed ambientale della sostenibilità. In questo senso il documento rappresenta già una rendicontazione trasversale degli impatti delle attività condotte. Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità (Accountability), dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione. Le informazioni in materia ambientale assumono rilevanza per gli enti del Terzo settore che gestiscono attività comportanti un impatto ambientale non trascurabile, tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Focalizzando l'attenzione sulla dimensione sociale, così come suggerito dalla natura del documento redatto, gli impatti possono essere quantificati attraverso l'osservazione delle categorie di stakeholder coinvolte nelle attività e nei progetti, il numero degli stessi stakeholder e, come dato proxy, l'ammontare economico di alcune specifiche attività.

In particolare nell'ultima annualità il bilancio ha mostrato un impatto quantificato su oltre 351.980 individui tra quelli toccati dai progetti descritti all'interno del bilancio. In termini di individui impattati dalle attività di UISP è in realtà possibile immaginare che si tratti almeno del numero di iscritti ovvero di oltre 911 mila individui che hanno goduto dei benefici derivanti da una routinaria attività sportiva e di una socialità legata alla stessa attività sportiva condotta.

Rispetto ai progetti descritti, come anticipato, gli oltre 350 mila beneficiari appartengono a specifiche categorie su cui UISP ha rivolto la propria attenzione in maniera prioritaria ed in particolare:

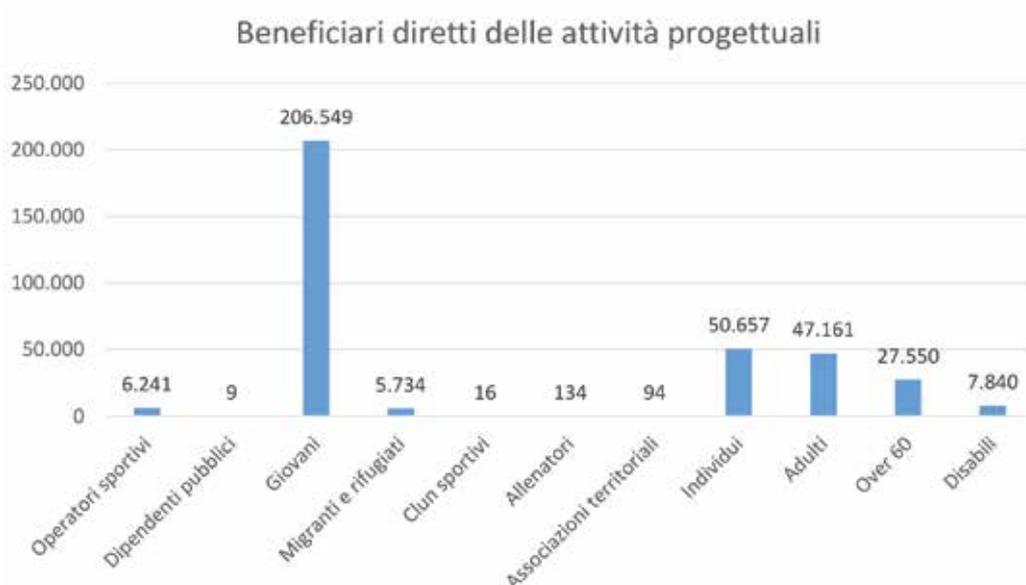


Figura 21 - Beneficiari diretti dei progetti

Meno semplice è la quantificazione dell'impatto sociale indiretto generato dall'organizzazione di progetti legati allo sport.

Gli stakeholder impattati hanno principalmente preso parte a progetti legati allo sport e ai diritti delle persone migranti e multiculturalità, all'educazione alla cittadinanza, alla salute, alla disabilità, alla formazione e alla questione di genere. Di seguito è interessante osservare come i progetti legati alle tematiche elencate siano stati in grado di generare un flusso economico significativo per gli attori e i territori coinvolti, in particolare:

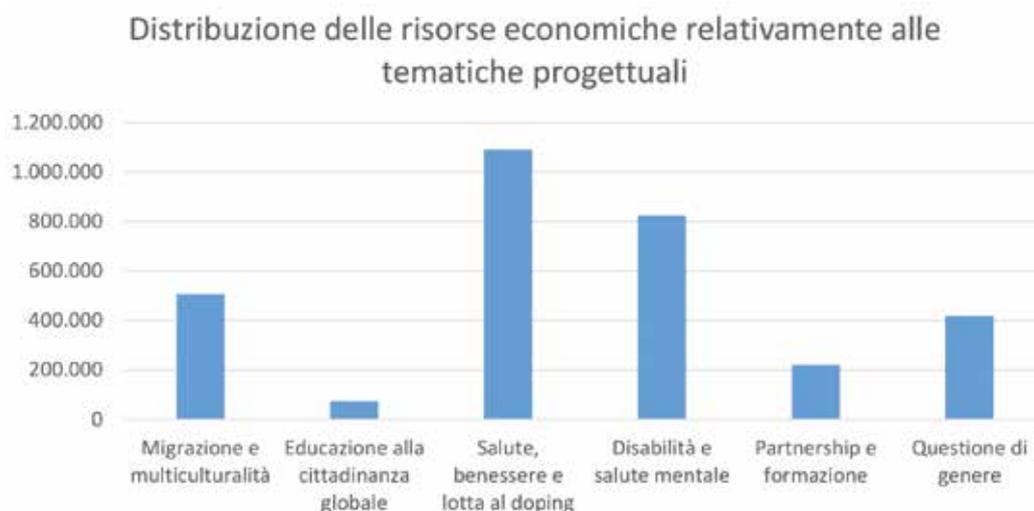


Figura 22 - Distribuzione delle risorse economiche rispetto alle tematiche progettuali¹¹

Complessivamente i progetti e le varie attività condotte possono potenzialmente dare un contributo diretto a sette SDGs che sono l'SDG 3 relativo alla buona salute e al benessere, l'SDG 4 relativo all'istruzione di qualità, l'SDG 5 per la parità di genere, l'SDG 8 incentrato lavoro e la crescita economica, l'SDG 10 relativo alla riduzione delle disuguaglianze, l'SDG 12 per un consumo e una produzione responsabili e l'SDG 16 per la pace, la giustizia e istituzioni forti.

Gli SDGs individuati appartengono principalmente alla dimensione sociale ed economica della sostenibilità. Infatti, gli SDG 3, 4, 5 e 16 toccano aspetti sociali che sono stati affrontati attraverso le attività sportive, mentre gli SDG 8, 12 e 10 sono legati a temi economici di sostenibilità.

In tutti i progetti osservati, le attività sportive sono le modalità attraverso le quali i messaggi vengono trasmessi ai partecipanti e sono l'occasione per mettere in atto quelle dinamiche sociali che i partecipanti possono ritrovare anche nella vita quotidiana. In questo senso la sensibilizzazione contro l'uso di sostanze stupefacenti e la promozione dell'attività fisica rappresentano lo sforzo locale dell'UISP, secondo i suoi obiettivi e le sue attività principali, per guidare circa 49.000 persone verso gli obiettivi 3.4 e 3.5 dell'Agenda 2030.

Il contributo "locale" viene inoltre valorizzato attraverso la collaborazione con gruppi di ricerca per identificare modelli di discriminazione nelle attività sportive per ridurla o rimuoverla, o per identificare il costo sociale e sanitario di uno stile di vita sedentario al fine di coinvolgere più partner istituzionali in progetti sportivi. In questo senso, gli obiettivi 3.4 e 4.7 vengono affrontati in modo più completo dando un contributo non solo ai soggetti coinvolti ma dando evidenza per risolvere il problema.

11 I dati economici fanno riferimento all'intero ammontare progettuale a prescindere dall'annualità rendicontata.

UISP tocca l'SDG 5 attraverso progetti educativi volti a ridurre la violenza contro le donne e attraverso progetti in cui le donne sono direttamente coinvolte in attività sportive e ricreative al fine di ridurre le disuguaglianze, le discriminazioni e l'esclusione sociale.

Infine, nell'ambito della dimensione sociale della sostenibilità, l'SDG 16 è stato affrontato attraverso attività volte a ridurre le discriminazioni a tutti i livelli. In questo senso, UISP cerca di rendersi un'istituzione più efficace, responsabile e trasparente e di trasferire questi principi, attraverso le attività sportive, ai suoi partner istituzionali di progetto.

Osservando la dimensione economica della sostenibilità, l'SDG 8 è direttamente toccato da un solo progetto che vuole promuovere lo sport come opportunità di business fornendo il supporto legale e fiscale di cui, soprattutto, le piccole imprese hanno bisogno. In tal senso, i punti sport sostengono pienamente le attività produttive, l'imprenditorialità e favoriscono la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.

Nella stessa linea, l'SDG 10, ovvero l'Obiettivo più affrontato all'interno dei progetti, vede uno sforzo della UISP attraverso progetti pensati per giovani stranieri, rifugiati e richiedenti asilo volti a potenziare e promuovere la loro inclusione sociale, economica e politica.

In particolare, la riduzione delle disuguaglianze attraverso l'eliminazione di leggi, politiche e pratiche discriminatorie, come suggerito dal target 10.3, è perseguita dall'UISP attraverso l'osservazione e l'analisi della violenza sportiva come strumento per individuare possibili soluzioni per ridurre il problema.

Infine, la dimensione economica della sostenibilità è affrontata all'interno di una specifica attenzione all'SDG 12. UISP, con le attività quotidiane e con il progetto individuato contribuisce a dare informazioni e consapevolezza rilevanti per uno sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura come promosso dal target 12.8.

Osservando la mappa del contributo relativo agli SDGs sviluppata, è possibile delineare che il principale contributo di UISP al percorso di sostenibilità è sotto la prospettiva sociale ed economica. Tuttavia, all'interno della UISP e in generale dell'attività sportiva potrebbero svilupparsi diverse altre opportunità, in ottica di miglioramento continuo tali opportunità potranno essere meglio colte nelle successive annualità.

APPENDICE 1 COMITATI REGIONALI E TERRITORIALI UISP

COMITATO REGIONALE	COMITATO TERRITORIALE
ABRUZZO-MOLISE	CAMPOBASSO ISERNIA
	L'AQUILA
	PESCARA - CHIETI
	TERAMO
BASILICATA	MATERA
	POTENZA
CALABRIA	CASTROVILLARI
	CATANZARO
	COSENZA
	REGGIO CALABRIA
CAMPANIA	AVELLINO
	BENEVENTO
	CASERTA
	NAPOLI
	SALERNO
	ZONA FLEGREA
EMILIA ROMAGNA APS	BOLOGNA
	FERRARA
	FORLI-CESENA
	IMOLA-FAENZA
	MODENA
	PARMA
	PIACENZA
	RAVENNA-LUGO
	REGGIO EMILIA
	RIMINI
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA
	PORDENONE
	TRIESTE
	UDINE
LAZIO	CIVITAVECCHIA
	LATINA
	LAZIO SUD EST
	MONTEROTONDO
	RIETI
	ROMA
	VITERBO
LIGURIA	GENOVA
	IMPERIA
	LA SPEZIA e VALDIMAGRA
	SAVONA

LOMBARDIA	BERGAMO
	BRESCIA
	CREMONA
	LARIANO
	LODI
	MANTOVA
	MILANO
	MONZA BRIANZA
	PAVIA
	VARESE
MARCHE	ANCONA
	ASCOLI PICENO
	FABRIANO
	FERMO
	JESI
	MACERATA
	PESARO URBINO
	SENIGALLIA
PIEMONTE	ALESSANDRIA-ASTI
	BIELLA
	BRA-CUNEO
	CIRIE'-SETTIMO-CHIVASSO
	IVREA CANAVESE
	NOVARA
	PINEROLO
	TORINO
	VALLE SUSÀ
	VERBANO-CUSIO-OSSOLA
VERCELLI	
PUGLIA	BARI
	BAT
	BRINDISI
	FOGGIA - MANFREDONIA
	LECCE
	TARANTO
	VALLE D'ITRIA
SARDEGNA	CAGLIARI
	UNUORO
	ORISTANO
	SASSARI
SICILIA	AGRIGENTO
	CALTANISSETTA
	CATANIA
	ENNA
	GIARRE
	IBLEI
	MESSINA
	PALERMO
TRAPANI	

TOSCANA	AREZZO
	CARRARA – LUNIGIANA
	EMPOLI VALDELSA
	GROSSETO
	LUCCA VERSILIA
	MASSA
	PIOMBINO
	PISA
	PISTOIA
	PRATO
	SIENA
	TERRE ETRUSCO LABRONICHE
	VALDERA
	ZONA DEL CUIOIO
FIRENZE	
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO APS
	TRENTINO
UMBRIA	ALTOTEVERE
	FOLIGNO
	ORVIETO-MEDIO TEVERE
	PERUGIA-TRASIMENO
TERNI	
VALLE D'AOSTA	VALLE D'AOSTA
VENETO	PADOVA
	ROVIGO
	TREVISO - BELLUNO
	VENEZIA
	VERONA
	VICENZA

APPENDICE 2 RIUNIONI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

	DATA	DESCRIZIONE	PARTECIPANTI/ AVENTI DIRITTO
2021-2022	4 dicembre 2021	Consiglio Nazionale UISP	100 partecipanti
	26 febbraio 2022		100 partecipanti
	25 giugno 2022		100 partecipanti
	6 ottobre 2021	Giunta Nazionale	14 partecipanti
	23 ottobre 2021		14 partecipanti
	6 novembre 2021		20 partecipanti
	3 dicembre 2021		14 partecipanti
	21 gennaio 2022		14 partecipanti
	11 febbraio 2022		14 partecipanti
	18 marzo 2022		14 partecipanti
	23 aprile 2022		20 partecipanti
	20 maggio 2022		14 partecipanti
	18 giugno 2022		20 partecipanti
	23 luglio 2022		14 partecipanti
	6 novembre 2021	Congressi territoriali/regionali Congresso Nazionale	20 partecipanti
	23 aprile 2022		20 partecipanti
	18 giugno 2022		20 partecipanti

APPENDICE 3 – TEMI MATERIALI INDIVIDUATI DAGLI STAKEHOLDER DI UISP

TEMI MATERIALI	POTENZIALITÀ DI AZIONE DI UISP	TIPO DI CONTRIBUTO E STAKEHOLDER COINVOLTI	SDGs
Diversità, pari opportunità ed inclusione	Capacità di diffondere una cultura dei diritti e delle pari opportunità nello sport e attraverso lo sport e attraverso la promozione dell'accoglienza e dell'aiuto reciproco.	Contributo diretto di UISP ai propri soci e alle comunità su cui opera	5 10 11 16
Diffusione dei temi della sostenibilità (internamente)	Capacità di aumentare la consapevolezza e la sensibilizzazione nei confronti dei principi della sostenibilità nelle proprie risorse umane.	Contributo diretto di UISP alle proprie risorse umane	13
Diffusione dei temi della sostenibilità (esternamente)	Capacità di aumentare la consapevolezza e la sensibilizzazione nei confronti dei principi della sostenibilità nelle comunità su cui UISP opera.	Contributo diretto di UISP ai propri soci e alle comunità su cui opera	13
Valore sociale generato sui territori	Valore sociale diffuso attraverso la pratica sportiva in termini di salute, benessere, educazione, pari opportunità e mediazione culturale	Contributo diretto di UISP ai propri soci e alle comunità su cui opera	11 16
Gestione dei rifiuti nelle manifestazioni	Attività legata alla riduzione dell'impatto delle grandi iniziative in termini di produzione di rifiuti e gestione degli stessi.	Contributo diretto di UISP legato agli eventi che coinvolgono soci e non soci	13 14 15
Comunicazione	Attività di comunicazione finalizzata al raggiungimento capillare di tutti i soci e delle comunità per promuovere l'attività sportiva come vettore di principi sociali e ambientali.	Contributo diretto di UISP ai propri comitati regionali, territoriali e ai propri soci	16 17
Immagine e reputazione di UISP	Risultato della valutazione collettiva circa la capacità di UISP di fornire gli opportuni/necessari outcome ai propri stakeholder.	Impatto interno	16
Digitalizzazione a supporto del coordinamento nazionale	Attività legata al supporto e al monitoraggio delle attività territoriali attraverso sistemi più avanzati di digitalizzazione	Contributo diretto di UISP ai propri comitati regionali, e territoriali	9 17

APPENDICE 4 RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

UISP APS

Codice fiscale 97029170582

Sede legale in Roma (RM) Largo Nino Franchellucci, n. 73

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE DI UISP APS ANNO 2021-2022 - MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI AI SENSI DEL DM DEL 04 LUGLIO 2019 PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE N. 186 DEL 09/08/2019

Al Consiglio Nazionale della UISP A.P.S.

Agli associati U.I.S.P.

PREMESSA

L'Organo di Controllo, nominato in data 10/04/2021 con incarico per il quadriennio 2021-2024, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 agosto 2022, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 29 dello Statuto ha svolto le funzioni previste dagli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017 (CTS).

Con riferimento al Bilancio Sociale, ai sensi dell'art. 30 c. 7 del CTS e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, par. 6 punto 8) lett. g) sub b), l'Organo di Controllo ha esercitato compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza scopo di lucro) del CTS e all'osservanza dell'art. 3 e 4 dello Statuto (art. 3 "Finì e Attività"; art. 4 "Attività Diverse") e dell'art. 29 co. 3 lettere d) e f) sempre dello Statuto (art. 29 co.3 lett. d) "esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore"; art. 29 co. 3 lett. f) "attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice").

Conformemente al disposto del par. 7 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, la presente relazione è strutturata in due distinte sezioni:

- Sezione A) contenente la "Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale";
- Sezione B) contenente "l'Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida".

SEZIONE A – RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE

ATTIVITÀ ED ESITI DEL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

1 - ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

Abbiamo svolto il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale secondo quanto previsto dalle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore del consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili riscontrando che:

- a) dall'analisi delle attività svolte, l'ente ha esercitato in via esclusiva o principale le attività di cui all'art. 5 comma 1 del CTS individuate nell'art. 3 dello Statuto, con finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- b) l'Esercizio di attività diverse afferibili principalmente alle attività di sponsorizzazione e alla dotazione ai comitati territoriali di beni è stato effettuato nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità nel rispetto dei criteri e dei limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- c) in merito alle raccolte fondi di cui all'art.7 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che non sono state svolte attività di raccolta;
- d) come già evidenziato nella relazione dell'Organo di Controllo al bilancio di esercizio, l'ente ha perseguito dell'assenza dello scopo di lucro soggettivo, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria e ha osservato il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del Codice del Terzo Settore;
- e) l'Organo di controllo ha, altresì, verificato che non è stato superato il rapporto di uno a otto nella differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, così come previsto dall'art. 16 del Codice del Terzo Settore.

2 - ESITI DEL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE DELL'ETS CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ART. 5, 6, 7 E 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

A nostro giudizio la UISP NAZIONALE A.P.S. ha osservato le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal proprio statuto e dal CTS, nell'ambito del perseguimento in via principale delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117/2017.

SEZIONE B – ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO

4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, REDATTA DALL'DELL'ORGANO DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 30, CO. 7, DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017

1 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'INCARICO DELLE LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO

La Giunta è responsabile per la redazione del Bilancio Sociale in conformità alle linee guida di cui all'art. 14, co 1 del Codice Terzo Settore adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e alle linee guida per la relazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore come descritto nella sezione “*Schema Metodologico*” del Bilancio Sociale. La Giunta è altresì responsabile per quella parte del controllo interno, da esso ritenuta necessaria, al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La Giunta è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi dell'Ente in relazione alle performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Come stabilito dal DM del 04 agosto 2019, Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, ciò al fine di offrire un'informazione strutturata puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

In ottemperanza a quanto indicato dall'art. 30 comma 7 del D. Lgs. 117/2017 l'Organo di controllo deve dare conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare, secondo criteri di diligenza professionale, la conformità di detto documento alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) previste dalle linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

2 - SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE, INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

L'attività di verifica è stata condotta in conformità e in coerenza alle citate linee guida ed è stata volta a riscontrare:

- la conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui all'art. 6 delle linee guida;
- la presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste dall'art. 6 delle linee guida ove applicabili e rilevanti;
- il rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo cinque delle linee guida tra i quali:
 - a. *Rilevanza*: riporto delle informazioni rilevanti per la comprensione dell'andamento dell'ente, degli impatti sociali ed economici, o che potrebbero comunque influenzare le valutazioni del lettore;
 - b. *Completezza*: identificazione dei principali portatori di interessi e definizione delle informazioni necessarie per consentire loro di stimare i risultati sociali, economici e ambientali;

- c. *Trasparenza*: rendere chiaro e verificabile il processo logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- d. *Neutralità*: rappresentazione delle informazioni in forma imparziale, indipendente e completa, senza distorsioni a favore di una categoria di utenti;
- e. *Competenza di periodo*: descrizione delle attività e dei risultati svolti e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- f. *Comparabilità*: dei dati nel tempo e nello spazio;
- g. *Chiarezza*: esposizione delle informazioni in maniera chiara e comprensibile anche ai non esperti o privi di competenze tecniche;
- h. *Veridicità e Verificabilità*: Riferimento alle fonti informative utilizzate;
- i. *Attendibilità*: assenza di sovrastima di dati positivi, di sottostima di dati negativi e dei rischi, inclusione dei soli effetti certi;
- j. *Autonomia delle terze parti*: Autonomia e indipendenza di giudizio delle parti terze chiamate a formulare valutazioni o commenti relativi a specifici aspetti del bilancio.

Le verifiche e gli accertamenti sono stati effettuati nel corso delle operazioni di verifica periodica condotte dall'organo di controllo, attraverso la raccolta documentale e l'intervista diretta degli operatori.

3 - DICHIARAZIONE CONCLUSIVA CON ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO SULL'ATTESTAZIONE

Si attesta che il bilancio sociale di UISP NAZIONALE APS, relativo all'esercizio 2021-2022 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida previste dalla normativa per gli enti del Terzo Settore e in conformità con quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 che ne stabilisce le modalità di predisposizione.

4 - PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO SOCIALE

In considerazione dell'attività svolta, l'Organo di controllo propone l'approvazione del bilancio sociale dell'esercizio 2021-2022 così come redatto dall'organo amministrativo dell'Ente.

Piombino, 15.12.2022

Il collegio sindacale
Dott. Gabriele Martellucci (Presidente)
Dott.ssa Melissa Lonetti (Sindaco effettivo)
Dott. Fabrizio Brunello (Sindaco effettivo)

APPENDICE 5 TABELLA DI RACCORDO CONTENUTI DI BILANCIO E RELATIVE LINEE GUIDA NAZIONALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI			
ART.	PARAGRAFO	CONTENUTO	RIFERIMENTO NEL REPORT
Art. 6 La struttura e il contenuto del bilancio sociale	Parag.1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; - Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; - Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione 	Nota metodologica, p.8-9
	Parag.2 Informazioni generali sull'ente	<ul style="list-style-type: none"> - Nome dell'ente; - Codice fiscale; - Partita IVA; - Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; - Indirizzo sede legale; - Altre sedi; - Aree territoriali di operatività; - Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); - Attività statutarie; - Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; - Collegamenti con altri enti del Terzo settore; - Contesto di riferimento. 	Informazioni generali, p. 2 Identità e valori, p.10 La storia di UISP, p.11 Le attività, p.19
	Parag.3 Struttura, governo e amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Consistenza e composizione della base sociale /associativa; - Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi; - Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; - Mappatura dei principali stakeholder; 	Governance, p.14 Mappa di distribuzione sul territorio, p.17 Mappa degli stakeholders, p.20 I soci, p.30
	Parag.4 Persone che operano per l'ente	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie, consistenza e composizione del personale; - Attività di formazione e valorizzazione realizzate, Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. - Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari; 	Lavoratori e gestione delle risorse umane, p.43 Formazione del personale, p.45
	Parag.5 Obiettivi e attività	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti e, sugli effetti di conseguenza prodotti 	Attività del calendario, p.39 Manifestazioni nazionali, p.51
	Parag.6 Situazione economico-finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> - Provenienza delle risorse economiche; - Informazioni sulle attività di raccolta fondi; - Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento; - Segnalazioni di eventuali criticità 	Analisi quantitativa e bilancio economico, p.71
	Parag.7 Altre informazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Indicazioni su contenziosi/controversie in corso; - Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente; - Altre informazioni di natura non finanziaria (sociale, parità di genere, diritti umani, la lotta contro la corruzione) - Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 	Salute e sicurezza, p.48 L'impegno di UISP a favore dell'ambiente, p.68 Governance, p.14 UISP e il capitale economico, p.72
	Parag.8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	<ul style="list-style-type: none"> - Compiti di monitoraggio in merito all'osservanza delle finalità sociali in materia di: - Svolgimento da parte dell'impresa, delle attività in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; - Perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro; - Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi; - Coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività; - Adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori 	Integrità di UISP e ruolo dell'organo di controllo, p.15 Organo di controllo, p.48



BILANCIO
SOCIALE
UISPAPS
2021-2022

a cura di Istituto di Management,
Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI
E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA

Piazza Martiri della Libertà 33, 56127 Pisa